PASSO A PASSO
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI
€1,60

- Il vostro monitor emette radiazioni?
- Il "segnaposto" per il Cenone
- Il DVD delle vacanze
- Sostituire la memoria tampone del PC
- Street View: la passeggiata è virtuale
- Creare un questionario on-line

Computer idea

www.computer-idea.it
n. 228 24 dicembre 2008 – 6 gennaio 20

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

SUBITO ESPERTI

Come in cassaforte
Il disco fisso diventa un "caveau" p.26

LE MILLE FACCE di eMule

Esiste una differente versione di eMule per ogni specifica esigenza. Scegliete quella più adatta a voi e noi vi spieghiamo come usarla p.54

ALL'INTERNO

Faxatelo bene!
Inviare e ricevere fax tramite il PC è possibile. Anche se avete l'ADSL p.62

Un'e-mail perfetta
Credete di saper scrivere un messaggio di posta elettronica? Ripensateci! p.68

Giochi
PRO Evolution Soccer 2009
FIFA 09
Gears of War 2 p.76

Asus EEE Box
La rivoluzione del PC desktop p.14

Corel VideoStudio Pro X2 Ultimate
Un software per registi p.17

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 80228
ACACIA Edizioni srl

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE DI ... /2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 , art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano - quindicinale

Classic Jazz: Capolavori da collezione

Prima uscita:

Frank Sinatra. La Voce

CD1: GLI ANNI D'ORO

CD2: LE PIÚ BELLE CANZONI DI NATALE

in elegante ed esclusivo cofanetto
i grandi miti della musica afroamericana
gli strumenti e gli stili che li hanno resi celebri

L'idea regalo di Natale
è in edicola
monografia + 2CD solo € 8,90

www.classicvoice.it

CLASSIC VOICE | CLASSIC OPERA | CLASSIC BALLET | CLASSIC JAZZ | CLASSIC GOLD | CLASSIC Premiere

365° communication XGpublishing Milan, London - www.xgpublishing.it

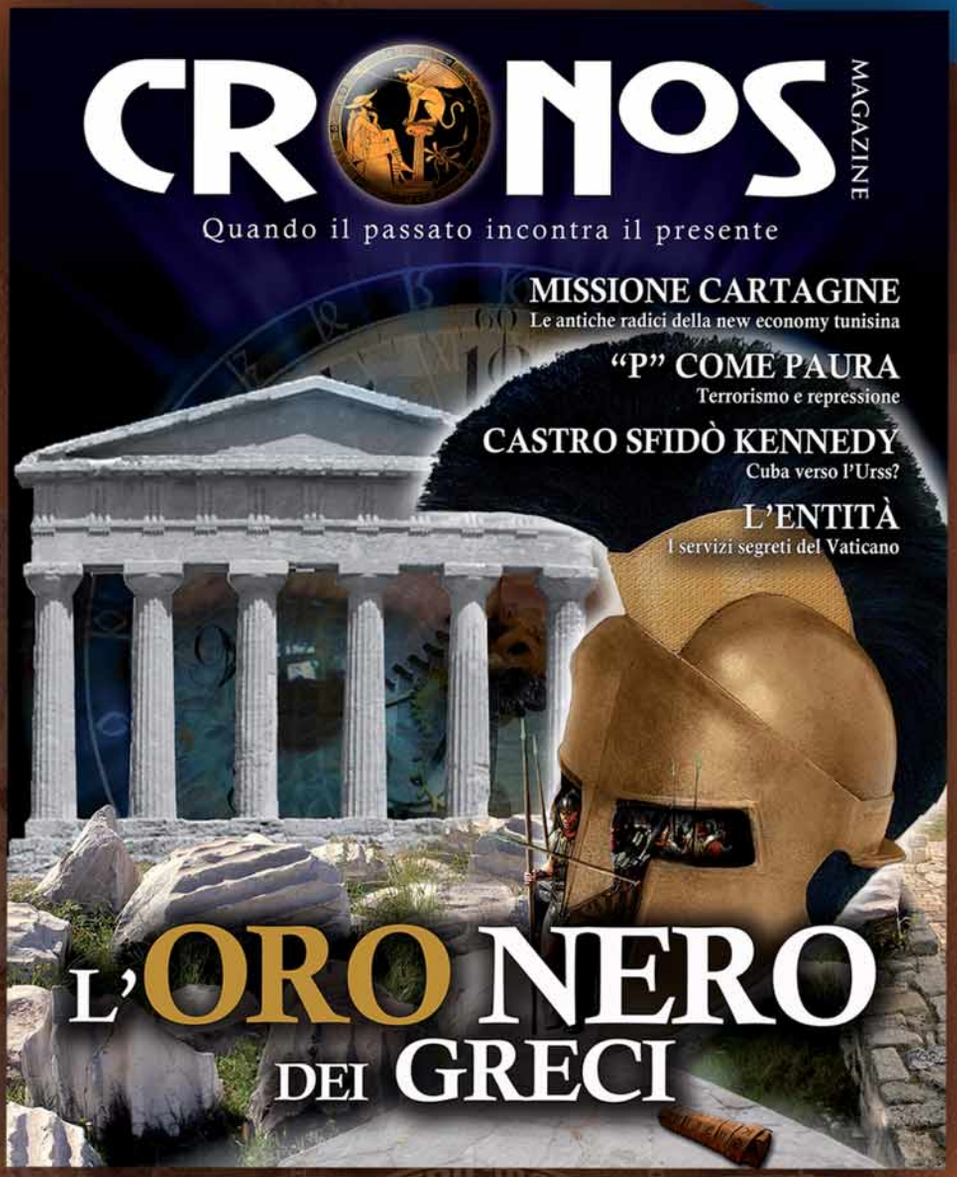
CLASSIC VOICE .IT www.classicvoice.it | CLASSIC VOICE RADIO radio.classicvoice.com | CLASSIC VOICE WEB TV www.classicvoice.tv

DA GENNAIO IN EDICOLA LA NUOVA RIVISTA

CRONOS MAGAZINE

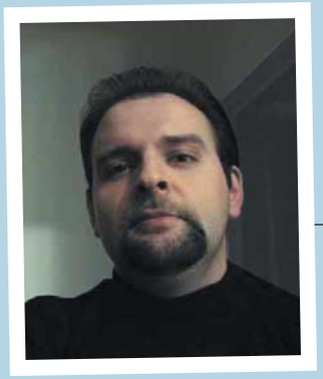
Segreti nella Storia e nell'Attualità

Esiste una Storia che non è scritta sui libri e che affonda le radici in un tempo ancestrale, in grado di sconvolgere gli equilibri politici e culturali del mondo moderno. Archeologia, geopolitica e scienza raccontano la storia dei popoli tra veleni, intrighi e straordinarie invenzioni. "CRONOS - segreti nella Storia e nell'Attualità" seguirà per voi quel filo rosso per scoprire come il passato sia un vulcano dormiente ma pronto a esplodere in tutta la sua potenza dirompente.



ACACIA Edizioni srl

info@acaciaedizioni.com - www.acaciaedizioni.com



Ottimismo

Secondo un adagio in voga tra gli operatori del settore informatico, finché si vendono cellulari significa che l'economia tiene. È evidentemente una regola del pollice, una rozza approssimazione che però può ben fungere da "cartina di tornasole" della generale propensione all'acquisto presso il grande pubblico. Il telefono cellulare svolge infatti un ruolo di gratificazione personale diretta che nessun altro dispositivo elettronico è mai stato in grado di eguagliare: soprattutto noi italiani ce lo compriamo anche se non ne abbiamo bisogno, spesso persino a dispetto di un conto corrente esangue.
Tutta questa premessa per dire che, a sentire gli studi e le previsioni più affidabili, durante queste festività di cellulari se ne venderanno… pochi. Il prossimo anno, in compenso, se ne venderanno ancora meno. Insomma, se qualcuno non se ne fosse accorto, c'è grossa crisi. Persino più del previsto.
Proprio l'informatica e l'elettronica di consumo, che spesso si sono rivelate la "ciambella di salvataggio" dell'economia anche nei frangenti più difficili, questa volta potrebbero invece essere le prime a far le spese della frenata dell'economia reale.
Chi ha avuto l'occasione di frequentare i supermarket dell'informatica nel periodo pre-natalizio, avrà sicuramente assistito al fenomeno di massa dell'*"acquisto da volantino"*: interi nuclei famigliari radunati dietro al medesimo depliant pubblicitario, che vagano come anime perdute, strizzando gli occhi per rintracciare nella realtà degli scaffali le offerte raffigurate sulla carta, escludendo contemporaneamente dallo sguardo ogni altra possibile tentazione venduta a costo pieno.
Oggi si compra solo scontato. E si vende solo scontato. La *"super-offerta sottocosto"*, più che un evento promozionale, sta diventando il necessario punto di incontro tra quel rimasuglio di volontà di gratificazione dell'uno e la disperata necessità di vendere dell'altro. D'altronde, nella fase recessiva che stiamo vivendo, il rischio principale che fa da contraltare alla contrazione dei consumi è proprio l'inevitabile deprezzamento delle merci: per il 2009 si prevede, per esempio, che a un modestissimo aumento del numero di PC venduti (costituito per l'80% da notebook) corrisponderà un calo più o meno doppio in termini di valore. Ovvero si venderà *poco di più* perché si venderà a *molto, molto meno*.
Questo Natale, e l'anno che verrà, saranno probabilmente dominati dal *netbook*, il dispositivo che restituisce una parvenza di sensatezza al rapporto prezzo/efficacia e che, come tutti i prodotti *ecosostenibili* (dove *"eco"* sta per *"economia"* e non per *"ecologia"*) ben si presta alle fasi recessive, quelle in cui di solito si arriva a capire che per poter "fare" non sempre è necessario "possedere". Che è in fondo l'unico vero lato positivo delle crisi economiche: spingerci a riparametrare le nostre necessità, ad analizzare il nostro stile di vita e, magari, a fare un repulisti di inutili orpelli e di abitudini stupide, inefficienti e dispendiose.
Tuttavia una crisi di queste proporzioni - e che, in realtà, non ha neppure cominciato a manifestarsi seriamente - potrebbe avere un impatto determinante anche sulle tecnologie che faranno la loro apparizione solo il prossimo anno.
E che corrono il serio rischio di transitare sul mercato del tutto inosservate.
Windows 7, per esempio, debutterà a metà del 2009 sotto pessimi auspici, indipendentemente dalle effettive (e discusse) qualità del prodotto.
Il nuovo sistema operativo di Microsoft ha infatti ottime probabilità di essere commercializzato in un momento in cui l'ultima esigenza delle aziende sarà quella di rinnovare il proprio parco software.
Figurarsi le esigenze dei potenziali acquirenti privati che già si fossero svenati per passare a Vista! Ma anche Intel si ritrova a lanciare il suo processore Core i7 in un momento che mal si concilia con gli upgrade per utenti entusiasti. E la guerra tra ATI e nVidia, giocata a colpi di *megahertz* e *nanometri* per la supremazia nel settore delle schede video, corre il serio rischio di tradursi in un bagno di sangue, una gara al ribasso dei prezzi, in cui un prodotto è destinato ad essere svenduto ancora prima di essere messo in commercio.
D'altronde viene da chiedersi se tutte le aziende si stiano rendendo davvero conto di come lo scenario sia inevitabilmente destinato a peggiorare nei mesi a venire.
L'industria della telefonia, per esempio, sull'onda ipnotica dell'iPhone (e in totale disconnessione dalla realtà) continua a sfornare dispositivi il cui costo, dopo aver sorpassato quello del canone di affitto di un trilocale o dell'intera rata di un mutuo, si avvicina sempre di più allo stipendio mensile netto di un italiano medio. Credo che qualcuno dovrebbe avvertirli che l'autostrada dell'economia sta facendo una curva e, probabilmente, è il caso di sterzare…
Se, come diceva il buon Tonino Guerra, *"l'ottimismo è il profumo della vita"*, io, nel mio piccolo, consiglio di non aspirare con troppa forza: finisce prima e può dare alla testa.
Buon Natale a tutti.

Andrea Maselli

Computer idea
24 dicembre - 6 gennaio
NUMERO 228

Rubriche

6 **Lettere** - Dite la vostra
8 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica

In prova

Hardware
14 **Il "netbook" per la casa**
Asus EEE BOX
15 **Attaccato al computer**
Logitech V550 Nano
16 **Una "scossa" alla musica**
Apple iPod Nano 8 Gb
16 **Energia garantita**
APC Back-UPS RS 800

P14

P16

P15

Software
17 **Software per registi**
Corel VideoStudio Pro X2 Ultimate
18 **Soprattutto per turismo**
Exa English on the Move
18 **Trasferimento facile**
X-oom Movies on iPod 2

19 **Prodotti in pillole**
20 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
74 **Il mio sito**
75 **Navigando**
Tempo libero
Giochi
76 Pro Evolution Soccer 2009
77 Fifa 09
78 Gears of War 2
78 Crisis Core Final Fantasy VII
78 Far Cry 2
80 **DVD**
81 **Guarda chi ci legge**

P26

P68

26 Esperto

Come in cassaforte

Se temete che qualcuno sbirci sul vostro computer, spulci tra i vostri documenti riservati, e volete dormire sonni tranquilli, mettete un bel "lucchetto virtuale" al disco fisso. Non serve essere degli esperti: basta saper utilizzare alcuni programmi di crittografia

62 Software

Faxatelo bene!

Perché acquistare un apparecchio fax, quando il computer permette di spedire e ricevere i celebri "fac-simile" con uno sforzo minimo? Basta un software e un abbonamento a un servizio on-line: niente di più.

68 Internet

L'e-mail perfetta

Una mail non è una lettera, ma nemmeno un "pizzino". E ad ogni interlocutore e circostanza dovrebbe corrispondere uno tono differente e una stesura personalizzata. Vi diamo alcuni consigli su come migliorare il vostro stile e vi riveliamo alcuni trucchi per redigere il messaggio elettronico perfetto.

P62

P76

IN COPERTINA P54

L'evoluzione del... Mulo

Ora che eMule è di gran lunga il software di file sharing più diffuso del mondo, il programma non siede sugli allori, ma migliora continuamente. Addirittura... prolifera! Sono molte, infatti, le versioni potenziate e personalizzate del Mulo: c'è quella per gli utenti Mac, quella che sfrutta anche la rete BitTorrent, quella che aggira i blocchi al P2P di alcuni provider, quella che si governa dal cellulare e altre ancora.

Passo a passo

II **Non tutto è perduto**
In caso di disastro, quando un supporto di memoria "fagocita" i vostri dati, bisogna affidarsi a un professionista. Vediamo come

V **Fatevi spazio!**
Volete stringere nuove amicizie o semplicemente tenervi in contatto amici reali e "virtuali"? Vi piace l'idea di condividere immagini, pensieri e video con il mondo? Entrate nell'universo di MySpace

VIII **I segnaposto per il cenone**
Create con Photoshop i cartellini con i nomi degli invitati ai prossimi "banchetti" festivi

X **Il DVD delle vacanze**
DVDStyler permette di creare un DVD con i filmati che girerete durante le Feste, un menu di accesso, immagini di sfondo e la colonna sonora

XII **Il monitor è sicuro?**
Un piccolo esperimento (con una pellicola particolare) può servire per verificare che il vostro schermo non emetta radiazioni dannose per la salute

XIII **Controllo da remoto**
Virus Total sottopone a varie scansioni antivirus i vostri file e, in tempo reale, ne indica lo "stato di salute"

XIV **Opinion maker**
Google Forms permette di creare dei questionari on-line

XVI **Quando il PC perde la memoria**
Un elemento delle dimensioni di una moneta garantisce alcune funzioni vitali del computer: vediamo come sostituire la batteria tampone

XVII **La passeggiata virtuale**
Esplorare le strade di una città grazie a foto panoramiche, simulando una passeggiata tra vie e monumenti? Non è fantascienza: è un nuovo servizio on-line di Google

XX **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@computer-idea.it** o, tramite posta ordinaria, ad Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano. Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 0290090606, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@acaciaedizioni.com

Gli studi dell'informatico

Cara Computer Idea,
scrivo questa lettera aperta al mio giornale del cuore, non solo per farti i complimenti per la rivista. Vorrei anche porti delle domande. Vorrei frequentare una scuola di informatica e, da grande, aprire un negozio di computer. Però non so decidere tra un diploma di perito tecnico o elettrotecnico.
Tu che dici?

Francesco Della Greca

Caro Francesco,
anzitutto grazie per i complimenti, e per la fiducia che riponi in noi! Il nostro consiglio, in merito al corso di studi, è di scegliere "Perito informatico" (più orientato all'hardware, rispetto al altri indirizzi quali "Elaborazione dati") o, perché no, "Perito in telecomunicazioni" (consentirebbe di approfondire questioni legate anche al mondo delle trasmissioni di informazioni, anche via cellulare; avresti una base di elettronica e informatica).

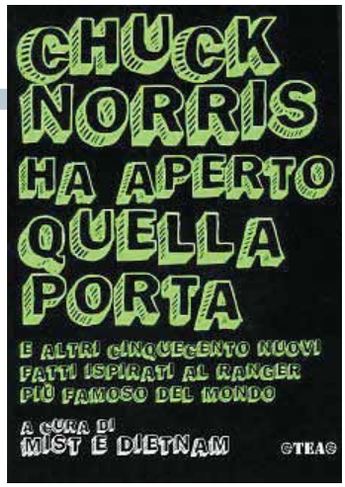
NEL PROSSIMO NUMERO UN CD-ROM CON 6 PROGRAMMI COMPLETI E GRATUITI!

In allegato al prossimo numero di Computer Idea (numero 229 in edicola dal 7 gennaio 2009), troverete il CD-ROM con 6 programmi completi e gratuiti, il Passo a Passo video di CDCoverCreator per realizzare perfette copertine per i vostri CD musicali, 4 software in prova tra i quali Norton Internet Security 2009 gratuito per 90 giorni. Non perdete Computer Idea 229 con CD-ROM a soli 2,30 euro in più!

Sarà comunque possibile acquistare la rivista senza nessun allegato, al solito prezzo.

Primo piano

Opinioni in vendita



Un saluto a tutto lo staff di Computer Idea. Non è la prima volta che vi scrivo, ma ho sempre dimenticato di farvi i complimenti per la splendida rivista. Per me è stata una grande guida ai segreti dell'informatica; vi seguo dal N. 26 e posso dire che devo a voi il 75% delle mie conoscenze.
Ma veniamo all'argomento di questa lettera.
Fra tutti voi, redattori e lettori, sicuramente ci saranno persone che partecipano a discussioni on-line, lasciano opinioni sui forum o su siti tematici. In passato lo facevo anch'io. Poi, un giorno, riflettendo ho capito che forse non era il caso di continuare. Infatti, se leggete attentamente le condizioni da accettare per registrarsi "in maniera facile veloce e gratuita", nel 99% dei casi è specificato che "gli amministratori o l'amministratore del sito possono cancellare le vostre opinioni a loro insindacabile giudizio"; e che "a titolo gratuito voi cedete tutti i diritti su testi e foto inseriti nel sito". Per dirla in parole povere: se quello che dite non ci piace, vi "cancelliamo"; ma se quello che dite è utile, possiamo ripubblicarlo e percepire un compenso, senza che voi possiate accampare alcun diritto su quello che avete scritto. Fatti salvi i siti "tecnici", dove gli utenti si scambiano pareri ed esperienze su prodotti di tecnologia o procedure informatiche, i siti dove c'è la possibilità di scrivere per poter dare le proprie opinioni su film, musica, libri e altro, a mio giudizio sono solo delle "furbate" per creare volumi di traffico Internet elevato (con il relativo ritorno economico, dato da banner e pubblicità) sfruttando la voglia di celebrità, più o meno insita in tutti noi. È vero: la possibilità di confronto delle nostre opinioni che offre Internet è immensa. Allora ben venga questa possibilità, a patto che mentre ci confrontiamo, altre persone non si mettano dei soldi in tasca, facendo… tesoro delle nostre opinioni.

Marcello Antonelli

Gentile Marcello,
le tue considerazioni sono di estrema attualità, soprattutto dopo il boom dei servizi Web 2.0 e dei siti con contributi "dal basso". Molti degli utenti di questi siti si chiedono: che fine fanno i contenuti che produciamo quotidianamente?
E se qualcuno li raccogliesse e li vendesse?
Troppo tardi: è già successo. Basti pensare che in libreria, tempo fa, c'erano interi scaffali pieni di raccolte delle note sul registro e delle frasi su Chuck Norris. Per non parlare del fatto che, nei negozi di informatica, è in vendita il DVD di Wikipedia...

Ma soprattutto, se vuoi aprire un negozio, dovresti cominciare, magari sin d'ora, a fare il "ragazzo di bottega": chiedere a qualcuno che ha un laboratorio di insegnarti a "mettere le mani" nei computer. È il modo più efficace per imparare ad assemblare, riparare e, un giorno, vendere i PC. ■

Asus e il rimborso di Vista

Gentilissima Redazione,
vi scrivo per chiedervi aiuto su come poter risolvere una situazione intricata.
Faccio riferimento a un articolo apparso sulla vostra rivista (N. 208 del 5 marzo 2008, pagina 68), dove si parla del rimborso della licenza di Windows Vista. Dopo aver letto il pezzo, contatto telefonicamente il numero 199-400089 di Asus.
Mi confermano l'esattezza della procedura da voi descritta (mi pento di non aver registrato la telefonata!). Sono entusiasta: posso liberarmi della "tassa Microsoft"... e comprare tranquillamente un Asus. Acquisto prontamente effettuato: compro un F3SG. Non avvio nemmeno una volta Windows, visto che utilizzo fin dall'inizio Linux. Spedisco i CD di installazione, l'etichetta della licenza e perfino il logo Microsoft che c'è sul portatile. Dopo un po', ricevo una lettera di Asus: mi comunicano che non possono rimborsare loro il prezzo della licenza, ma che devo contattare direttamente la sede di Singapore. L'ho fatto: a tutt'oggi non ho ancora ricevuto risposta. Che devo fare? Chi devo contattare? Non si tratta della cifra, comunque irrisoria. È una questione di principio, ormai.

Giuseppe Cavallo

Gentile Giuseppe,
anzitutto grazie della segnalazione. Abbiamo prontamente contattato Asus. Questa la loro risposta: *"ASUSTeK Italy non è la legittimata a soddisfare le richieste del cliente in relazione al rimborso del sistema operativo; lo stesso deve pertanto rivolgersi al produttore ASUS di Singapore"*. Questo significa che la politica per il rimborso scelta da Asus è cambiata negli ultimi mesi, visto che all'epoca della stesura del nostro articolo gli utenti potevano rivolgersi direttamente alla sede italiana.
Lo stesso servizio clienti di Asus non solo ci aveva infatti comunicato che il rimborso era possibile, ma anche quali erano le procedure per richiederlo. ■

Printer Anywhere è gratis?

Gentilissimi
come segnalato nella vostra rivista (Computer Idea N. 220, *ndr*), ho scaricato il programma Printer Anywhere da
www.printeranywhere.com
e mi sono registrata.
Effettivamente sono riuscita a stampare sulla stampante posta in un'altra stanza, sempre a casa mia. Le chiedo se questo servizio è a pagamento, perché non mi è chiaro. Grazie mille e complimenti per il sito e la rivista.
Cordiali saluti.

Daniela Margiotta

Gentile Daniela,
il software è gratuito nella versione "single user" (licenza singola), ma solo per quella versione.
Il nuovo programma, disponibile nei primi mesi dell'anno prossimo, sarà probabilmente shareware.
Ma la notizia non ci è stata ancora confermata dalla casa produttrice. ■

Tele2 e l'assenza di assistenza

Gentile Redazione,
sono lo sfortunato titolare di una connessione a banda larga Tele2. Oltre a lamentare frequenti disconnessioni, il filtro dei programmi P2P e una velocità non eccessiva, ora devo aggiungere alla lista un'assistenza telefonica, come dite voi, "kafkiana".
I fatti. Un sabato mattina accendo il PC e noto la mancanza di linea. Navigo tramite router, quindi escludo modifiche accidentali alla connessione.
Decido di contattare l'assistenza di Tele2: dopo quattro tentativi andati a vuoto (e 45 minuti di attesa!), riesco a parlare con un'operatrice.
Mi chiede di effettuare alcune prove, dimostrando anche una competenza non eccelsa (tanto per gradire, mi chiedeva di cercare sotto "Tutte le connessioni" quando, visto il mio tipo di connessione tramite router, la voce è "Risorse di rete").
Vista l'inutilità di tali manovre, mi chiede l'indirizzo e-mail, dove ricevere una lista di test da fare, e un programma di diagnostica da installare.
Trattengo una risata: non mi connetto alla Rete, come faccio a ricevere una e-mail?
La risposta: questa è la procedura... Devo arrangiarmi presso un amico e presso un Internet point!
Uso una connessione analogica, e faccio quanto richiesto.
Il giorno dopo, visto il perdurare dell'assenza di collegamento, ricontatto il servizio tecnico. Stavolta un altro operatore mi avverte che Tele2 è al lavoro per risolvere un "macro problema" a livello nazionale, e che quanto prima il collegamento sarebbe ripartito.
La domanda è spontanea: per quale motivo la collega, il giorno prima, aveva categoricamente escluso un problema da parte di Tele2, imputando l'intoppo al mio sistema?
Perché farmi perdere tutto quel tempo? Che senso ha un servizio di assistenza che non fa altro che dirti di collegarti, anche quando non lo puoi fare? Lo slogan di Tele2 è "Perché pagare di più?".
La risposta vien da sé: per avere un servizio migliore.

Valerio

Gentile Valerio,
molti altri lettori ci hanno segnalato problemi di questo tipo: un'assistenza tecnica non all'altezza. Ma non solo con Tele2... ■

Mandateci i vostri scatti!

Avete scattato delle foto in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista? Bene: è il momento di spedircele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge". Inviate le vostre foto a Computer Idea, via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano, oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@computer-idea.it**

❮ Telefonia ❯

Un mostro di telefono

TAIPEI (Tai) - Da Asus arriva un nuovo smartphone dotato di un potentissimo (per la categoria) processore da 800 MHz. Il dispositivo, chiamato P565, dispone infatti del chip Marvell TavorP che grazie all'elevata potenza di clock dovrebbe permettere l'avvio delle applicazioni e l'esecuzione dei file multimediali a una velocità mai vista in un terminale mobile. Il telefono, basato su Windows Mobile 6.1, ha inoltre due fotocamere integrate, una da 3 Megapixel per eseguire gli scatti e una da 300.000 pixel da utilizzare per le videochiamate. La configurazione hardware è completata da 128 Mb di RAM, 256 Mb di memoria flash e da un display touchscreen da 2,8 pollici. Straordinaria è anche la connettività, perché il P565 supporta i sistemi di comunicazioni HSDPA, Wi-Fi, UMTS, GPRS e EDGE ed è compatibile con lo standard Bluetooth. Il prezzo del terminale non è stato ancora comunicato. Per informazioni **www.asus.com**.

❮ Multimedia ❯

T-shirt 2.0

AMSTERDAM (Ola) - Un'azienda olandese, la W-41, ha commercializzato delle particolari t-shirt da utilizzare come una sorta di biglietto da visita per comunicare le proprie preferenze così come inserite negli account dei siti di social networking. Si tratta della prima applicazione dedicata al grande pubblico che utilizza la tecnologia Shotcode, il cui scopo originario era quello di permettere l'identificazione della merce attraverso una foto anziché tramite il tradizionale codice a barre. Ogni t-shirt reca un'immagine all'interno della quale è possibile salvare gli indirizzi delle pagine personali di Facebook o MySpace o, semplicemente, una lista dei propri siti preferiti. Agli "utenti-passanti" basterà fotografare il logo stampato sulla maglietta utilizzando il proprio cellulare e avviare il programma apposito installato nel telefono per visualizzare nel browser del terminale le informazioni contenute nei link immortalati. Si potranno così scoprire gusti e preferenze di quella determinata persona, sino ad allora sconosciuta, e decidere se sia il caso o meno di contattarla.
Per informazioni **www.w-41.com**.

È successo anche questo

L'Iran e la censura di massa

Con la scusa che fantomatici nemici stiano utilizzando Internet per minacciare l'identità religiosa del paese e diffondere informazioni immorali nella società, il Governo iraniano ha avviato una gigantesca operazione di censura delle Rete. Dopo avere imbavagliato i principali motori di ricerca, filtrandone i risultati, le autorità di Teheran hanno deciso di oscurare la bellezza di 5 milioni di siti, tra i quali anche Wikipedia, iTunes, YouTube e Skype.

Tra nVidia e ATI spunta Via

Attraverso la controllata S3, Via ha lanciato i processori grafici Chrome 500. Si tratta dei primi chip del produttore asiatico che supportano le tecnologie DirectX 10.1, OpenGL 3.0 e la riproduzione dei film nel formato Blu-ray e dei contenuti in alta definizione negli standard H.264 e MPEG-2 HD. Secondo quanto comunicato da Via, le nuove GPU dovrebbero garantire un miglioramento delle performance del 30% rispetto a quelle fornite dai precedenti Chrome 400 e rivaleggiare quindi con i chip grafici prodotti da nVidia e ATI.

Niente Facebook negli uffici pubblici

La campagna "anti-fannulloni" lanciata da Renato Brunetta, Ministro della funzione pubblica e dell'innovazione, assume contorni grotteschi. Alcune pubbliche amministrazioni hanno infatti stabilito di impedire ai propri di dipendenti di accedere a Facebook durante l'orario di lavoro. Poste Italiane e la Provincia di Milano sono i primi enti pubblici ad aver deciso questo giro di vite nei confronti del portale di social networking accusato di essere la causa principale della distrazione dei lavoratori che invece di fare il loro dovere si collegherebbero al sito per chattare e condividere foto e video.

❮ Internet ❯

Il "Pibe de Oro" contro Internet

BUENOS AIRES (Arg) - Una settantina di celebrità argentine, tra cui il neocommissario tecnico della nazionale di calcio Diego Armando Maradona, si è rivolta al tribunale per chiedere di non apparire più tra le pagine dei risultati della versione argentina di Yahoo! e Google. Con la causa legale i VIP vorrebbero tutelare il loro buon nome che spesso (come è il caso delle modelle) viene usato come richiamo per portali porno o come esca per siti truffa. Il "Pibe de Oro" sembra però essere andato un po' oltre: ha richiesto infatti l'oscuramento di tutte le pagine nelle quali viene citato uno qualsiasi dei 33 membri della sua famiglia. Nell'attesa della sentenza del giudice, l'edizione argentina di Yahoo! impedisce di eseguire ricerche utilizzando come parola chiave uno dei nomi delle 70 celebrità che le hanno fatto causa. La versione nazionale di Google ha invece rimosso solo alcune delle pagine incriminate.

IN BREVE...

Un iPhone per Microsoft?

REDMOND (Usa) - Secondo alcune indiscrezioni Microsoft starebbe progettando uno smartphone per contrastare l'iPhone di Apple e il G1 di Google. Partner dell'azienda di Redmond in questo progetto dovrebbe essere nVidia che di recente ha sviluppato un prototipo basato sull'architettura Tegra e concepito per offrire la massima compatibilità con Windows Mobile, il sistema operativo di Microsoft dedicato agli smartphone. Va ricordato che Ballmer aveva "salutato" l'iPhone e anche il G1 come un sicuro fallimento, escludendo la possibilità che Microsoft realizzasse un proprio terminale.

❮ Internet ❯

Internet è donna

LONDRA (Gbr) - In Italia le donne navigano in Internet più degli uomini. È questo il sorprendente risultato di una ricerca effettuata dall'Ofcom, l'autorità delle comunicazioni britannica, che ha monitorato il mercato internazionale delle telecomunicazioni analizzando l'utilizzo della Rete nei principali paesi industrializzati (come gli stati della UE, gli USA, il Canada, il Giappone, la Russia, il Brasile, la Cina e l'India). Secondo lo studio, nel nostro Paese la maggior parte degli utenti Internet è di sesso femminile: la quota delle navigatrici arriva infatti al 56%. Si tratta di un dato abbastanza sorprendente anche perché la "forbice" tra i due sessi è la più elevata tra quelle riscontrate nei paesi presi in esame. Lo studio dell'Ofcom fornisce inoltre altri spunti interessanti sull'Italia: per esempio, il nostro Paese è quello che registra la percentuale più alta (37%) di utenti che hanno abbandonato la linea fissa sostituendola con il cellulare.

❮ Multimedia ❯

Arriva il jukebox di Nokia

MILANO - L'azienda finlandese ha lanciato anche in Italia il suo jukebox on-line Nokia Music Store (***http://music.nokia.it/IE***). La banca dati del servizio comprende più di 4 milioni di canzoni di artisti appartenenti non solo alle major (Universal, Emi, Warner e SonyBmg) ma anche a etichette italiane come Edel e Sugar. Il portale è accessibile, oltre che dal computer, anche dai terminali Nokia della "serie N" e permette di trasferire liberamente dal PC al cellulare (e viceversa) i file acquistati. Tutti i brani scaricabili o ascoltabili in streaming sono protetti dal sistema anticopia DRM. Per quanto riguarda i prezzi, quello di un singolo è pari a 1 euro mentre un album è in vendita a 10 euro. Dieci euro è anche l'importo previsto per l'abbonamento annuale che permette di ascoltare in streaming tutte le canzoni presenti nel database di Nokia.

❮ Internet ❯

Brusco stop per Europeana

BRUXELLES (Bel) - È partito male il il progetto Europeana (***www.europeana.eu***) la biblioteca digitale europea che contiene più di due milioni di opere d'arte digitalizzate, tra cui dipinti, libri, manoscritti e spartiti musicali. Il portale, lanciato il 20 novembre scorso, è stato chiuso il giorno successivo perché il server non è riuscito a gestire i 3 milioni di visitatori che si sono riversati in massa sul sito. *"Siamo stati vittime del nostro stesso successo"* ha commentato Jon Purday portavoce di Europeana. La piattaforma dovrebbe comunque tornare on-line a dicembre o nei primi mesi del 2009. Per la cronaca, l'opera d'arte più ricercata nei soli due giorni di vita del sito è stata la "Gioconda" di Leonardo Da Vinci.

europeana
menning í fyrirrúmi

❮ Sicurezza ❯

Facebook contro lo spammer

SACRAMENTO (Usa) - Jeremy Fogel, giudice della corte federale della California, ha condannato lo spammer Adam Guerbuez a pagare la stratosferica multa di 873 milioni di dollari per aver inviato agli utenti di Facebook migliaia di messaggi di posta indesiderata. La causa contro l'uomo, un cittadino canadese, era stata promossa proprio dal portale di social networking dopo che Guerbuez era riuscito a violare alcuni account di Facebook e a utilizzarli per veicolare e-mail di spam: messaggi non richiesti nei quali venivano pubblicizzati fantomatici farmaci, droghe e altre sostanza illegali. I portavoce di Facebook hanno espresso soddisfazione per la sentenza del tribunale, facendo notare che, anche se è difficile che l'uomo possa riuscire a pagare una multa così elevata, la sanzione servirà come monito per chiunque altro volesse inviare messaggi di spam agli utenti del sito o a quelli di un altro portale di social networking.

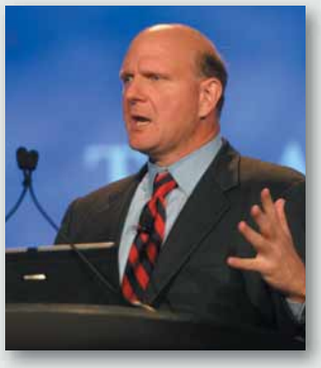
❮ Internet ❯

Dialer satellitari, ecco le multe

ROMA - L'Autorità garante per la concorrenza e il mercato (Agcm) ha multato ben 13 società per pratiche commerciali scorrette in base alle quali sono state addebitate ai consumatori i costi di chiamate "effettuate non consapevolmente" verso numeri satellitari. La decisione del Garante fa riferimento alla vicenda dell'ultima evoluzione dei dialer.
Si tratta dei programmi che disabilitano la normale connessione con il provider e la re-impostano su numerazioni con prefissi internazionali satellitari per le quali sono previste tariffe speciali e... molto salate. Il totale della multa comminata da Agcm è di 2,4 milioni di euro, mentre le società sanzionate sono 13 e tra queste vi sono Telecom Italia, Eutelia ed Elsacom. Molte associazioni dei consumatori hanno gioito per la decisione di Agcm. Fuori dal coro è invece Aduc, secondo la quale "la sentenza dell'Authority è una vittoria di Pirro" e le sanzioni comminate agli operatori sono un'inezia "rispetto agli introiti illegittimi ottenuti negli anni da queste società".

❮ Mercato ❯

"Vista Ready": nei guai Ballmer e Otellini



REDMOND (Usa) - Si aggrava la posizione di Microsoft e Intel nelle cause giudiziarie (una promossa dagli utenti e l'altra da alcuni produttori hardware) per la vicenda del bollino "Vista Ready". Si tratta del contrassegno apposto un paio d'anni fa sui PC per certificarne la compatibilità con l'ultimo sistema operativo della casa fondata da Bill Gates. Secondo gli ultimi documenti messi a disposizione dall'accusa nel dibattimento, Paul Otellini e Steve Ballmer (boss, rispettivamente, di Intel e Microsoft) si sarebbero accordati per modificare a favore di Intel i requisiti che i PC dovevano rispettare per poter sfoggiare il bollino. In particolare, risulta che Otellini abbia fatto pressione su Ballmer per poter apporre il contrassegno anche sui computer dotati del chipset della "serie 915", che, in realtà non supportavano la Windows Device Driver Model (l'architettura driver) di Vista ed erano dunque di fatto incompatibili con il sistema operativo. La decisione di Microsoft di anticipare l'uscita del sistema operativo all'aprile 2006, e di non rispettare la data del primo giugno come concordata in precedenza, aveva infatti messo nei guai Intel: l'azienda aveva i magazzini pieni di chipset 915 che correvano il rischio di rimanere invenduti. Di qui, secondo l'accusa, l'accordo sottobanco con la società di Redmond. In questo modo l'uscita anticipata di Vista non si è rivelata una catastrofe per Intel ma soltanto per migliaia di acquirenti di computer...

❮ Musica ❯

iTunes: via il DRM?

CUPERTINO (Usa) - Secondo alcune indiscrezioni, Apple sarebbe in procinto di rivoluzionare iTunes eliminando l'offerta di brani protetti da DRM per puntare solo alla vendita di file privi dell'odioso lucchetto digitale. La Mela, infatti, avrebbe avviato delle trattative con SonyBMG, Warner e Universal per trasferire tutto il loro catalogo su iTunes Plus, la sezione del portale di Apple destinata appunto alla vendita di canzoni privi di sistemi anticopia. Il servizio è stato lanciato lo scorso anno, dopo che l'azienda di Steve Jobs si era accordata con EMI per vendere brani nel formato AAC ma senza DRM. L'obiettivo di Apple è quello di allineare la propria offerta musicale a quella di Amazon, MySpace e Rhapsody che offrono da tempo file audio non protetti.

❮ Videogiochi ❯

All'Australia non piacciono i videogame

CANBERRA (Aus) - Il Classification Board e il Classification Board Review, gli organi australiani che si occupano della classificazione dei videogiochi, hanno vietato la vendita di "F.E.A.R. 2: Project Origin" in tutto il Paese. In questo stato la categoria massima di censura per i videogame è infatti quella che ne consiglia la vendita ai maggiori di 15 anni. Se un prodotto viene giudicato adatto solo al pubblico dei maggiorenni non può essere classificato e non viene commercializzato. La stessa sorte di F.E.A.R 2 è toccata nel passato a Fallout 3, Dark Sector e Silent Hill Homecoming, tutti vietati in Australia.

IN BREVE...

Chiude Lycos Europe

FRANCOFORTE (Ger) - Lycos, che un tempo era uno dei più noti motori di ricerca, chiude i battenti, almeno in Europa. L'azienda, infatti, ha annunciato la cessazione delle attività della filiale del Vecchio Continente.

❮ Hardware ❯

Il cucciolo di Hp

TAIPEI (Taw) - Si chiama Mini-Q il primo "nettop" di Hp. Con questo termine si indicano i PC desktop (come l'Eee Box di Asus) caratterizzati da una configurazione hardware pensata per la navigazione su Internet e venduti a prezzi decisamente economici. Il mini computer di Hp è disponibile in due modelli: il 2020 e il 2030. Il primo è venduto con il sistema operativo Windows Xp ed ha 1 Gb di memoria RAM e un processore Atom 230 da 1,6 GHz. Il secondo monta invece Windows Vista ed è dotato di un processore Intel Atom 330 Dual Core da 1,6 GHz e di 2 Gb di memoria. I due computer sono stati commercializzati nel mercato taiwanese a un prezzo di circa 230 e 300 euro. Al momento però Hp non ha ancora fornito i dettagli relativi alla distribuzione in Europa e negli Stati Uniti.
Per informazioni ***www.hp.com***.

IN BREVE...

Il crimine on-line paga

MILANO - I cyber-criminali sono sempre più ricchi. Lo rivela uno studio di Symantec che ha monitorato per un anno oltre 69.000 truffatori on-line. Secondo la ricerca, i ladri che operano tramite Internet riescono a guadagnare cifre clamorose, che possono arrivare a 276 milioni di dollari in un anno, e spendono poco o niente per procurarsi i programmi con cui sferrare gli attacchi informatici.

❮ Software ❯

Arriva Morro ed è polemica

REDMOND (Usa) - Microsoft ha annunciato il pensionamento del suo antivirus a pagamento OneCare e il lancio di un programma di sicurezza gratuito chiamato "Morro". Il software sarà integrato nel prossimo sistema operativo Windows 7. L'annuncio della casa di Redmond ha sollevato immediatamente un vespaio di polemiche. Secondo McAfee la decisione di Microsoft è la prova del fallimento di OneCare che non è stato in grado di affermarsi nel mercato degli antivirus a pagamento. Ancora più duro è stato però il commento di Symantec, secondo la quale il lancio di Morro non è altro *"che una resa di Microsoft e la dimostrazione che non è nel DNA dell'azienda la realizzazione di un buon software di protezione"*. La penetrazione di OneCare nel mercato dei programmi antivirus è stata davvero trascurabile, facendo segnare un misero 2 %. Se però l'azienda di Redmond utilizzerà il nuovo sistema operativo come traino per favorire la distribuzione di Morro, per McAfee, Symantec e tutti gli altri produttori di antivirus potrebbero essere guai seri: le autorità antitrust europee e statunitensi sono già avvertite…

Microsoft®

❮ Multimedia ❯

La PS3 ha la sua Second Life

MILANO - Arriva "Home" per PlayStation 3. Con un anno di ritardo è finalmente disponibile il servizio on-line che molti addetti ai lavori hanno battezzato come "la Second Life della console di Sony". Si tratta infatti di un mondo virtuale, contraddistinto da una grafica molto curata, che unisce alla condivisione di contenuti tipica dei portali di social networking una forte caratterizzazione ludica. All'interno di questa community i giocatori possono infatti utilizzare le loro controparti digitali (gli avatar) per conoscere utenti con i medesimi interessi, scambiarsi informazioni, ascoltare la propria collezione di musica, pubblicare foto e video e accedere a particolari aree nelle quali vedere trailer di film e clip musicali. Il servizio permette inoltre di partecipare a "mini-game" e di lanciare le sessioni di gioco dei propri titoli multiplayer preferiti direttamente dal mondo virtuale di Home.

❮ Telefonia ❯

Un freno alle euro-tariffe

BRUXELLES - Il Consiglio dei Ministri delle Telecomunicazioni ha deciso di porre un limite ai prezzi relativi all'invio di SMS e alla trasmissione dati per gli utenti che, nell'ambito della UE, si ritrovano ad utilizzare una rete di telefonia mobile che non sia quella del proprio paese di appartenenza. L'importo massimo per ogni Mb di traffico è stato così fissato a 1 euro, mentre quello per la spedizione di un messaggio di testo è di 11 eurocent. La nuova tariffazione entrerà in vigore dal luglio 2009. Gli operatori telefonici avranno inoltre l'obbligo di fatturare le chiamate sula base della loro durata effettiva a partire dal trentunesimo secondo di conversazione. La Commissione europea aveva più volte auspicato il contenimento dei prezzi del traffico dati e dell'invio di SMS dall'estero che arrivavano a essere fino a 10 volte superiori rispetto a quelli previsti dalle singole tariffe nazionali.

CAMPAGNA ABBONAMENTI COMPUTER IDEA 2009

ABBONATI SUBITO A COMPUTER IDEA

25 numeri di Computer Idea al prezzo di **€ 34,00**

Scopri tutti i vantaggi dell'abbonamento

CONSEGNA GRATUITA: ricevi la rivista direttamente a casa, e in più la consegna è gratuita.
PREZZO BLOCCATO: anche se il prezzo di copertina dovesse aumentare nel corso dell'abbonamento, per te il prezzo è bloccato

Per informazioni telefonare al numero 02 90090606 oppure inviare un e-mail all'indirizzo abbonamenti@acaciaedizioni.com

Vuoi un'idea originale per Natale? Fai un regalo che dura un anno...

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° **02 90096265**
UNITAMENTE ALLA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO OPPURE INVIARE A:
ACACIA Edizioni Srl - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)

ACACIA Edizioni srl

Pagamento:

☐ A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA EDIZIONI SRL conto corrente nr. 000083865261

☐ A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA EDIZIONI SRL Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN IT98T0690601620000000021323

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. ☐ Accetto ☐ Non accetto
Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing.
☐ Accetto ☐ Non accetto

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____
Cognome _____
Via _____ n. _____
Tel. _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
e-mail _____
Professione _____
Firma _____

Inserisci i dati della persona a cui regali l'abbonamento:

Nome _____ Cognome _____
Via _____ n. _____
Tel. _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
e-mail _____
Professione _____

Desideri che il destinatario del regalo venga avvertito via e-mail?
☐ Sì ☐ No

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. ☐ Accetto ☐ Non accetto
Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing.
☐ Accetto ☐ Non accetto

Inserisci i tuoi dati personali:

Nome _____ Cognome _____
Via _____ n. _____
Tel. _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
e-mail _____
Professione _____
Firma _____

Pagamento:

☐ A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA EDIZIONI SRL conto corrente nr. 000083865261

☐ A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA EDIZIONI SRL Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN IT98T0690601620000000021323

ASUS EEE BOX » € 249

Il "netbook" per la casa

Una rivoluzione del concetto di desktop, ideale per la navigazione nel Web e l'uso degli applicativi da ufficio.

Forte del successo ottenuto con l'Eee PC, il portatile con il quale di fatto ha creato il fenomeno dei netbook, Asus ha deciso di portare una ventata di aria nuova anche nel mercato dei desktop.
La casa taiwanese ha applicato alle macchine da tavolo gli stessi concetti sperimentati con la serie Eee PC, puntando su radicali innovazioni per quanto riguarda il design, le funzionalità e i costi.
Il risultato è un PC con lo chassis sottile ed elegante, grande quanto un libro, che si può tenere in bella mostra sulla scrivania, montato sul suo piedistallo, oppure applicare dietro al monitor (il kit di montaggio è compreso), nascondendolo completamente alla vista.
L'Eee Box viene venduto senza monitor. Anche mouse e tastiera vanno acquistati a parte e lo stesso vale per il masterizzatore DVD, che non ha trovato posto all'interno della macchina.
Nella parte posteriore dello chassis trovano posto una presa DVI-I per la connessione del monitor (viene fornito l'adattatore DVI-VGA), due porte USB 2.0, una presa Ethernet di tipo Gigabit e l'attacco per l'antenna esterna Wi-Fi. Mancano le "vecchie" interfacce, come porta seriale, parallela, e prese PS/2 per tastiera e mouse. Il frontale mostra il solo tasto di accensione, ma uno sportello cela due ulteriori porte USB 2.0, le prese audio per microfono e cuffie, e il lettore di schede di memoria compatibile con i formati SD/SDHC/MS/MS Pro.
Quattro porte USB potrebbero sembrare tante, bisogna però considerare che due vengono occupate da mouse e tastiera; ne rimangono due che probabilmente saranno occupate dalla stampante e da un eventuale masterizzatore DVD. D'altro canto, se ci si ritrova a dover collegare un hub, forse l'EEE Box non era la macchina giusta da acquistare...
Un particolare distintivo di questo silenzioso computer è l'interfaccia Express Gate, una versione semplificata di Linux basata su SplashTop che offre un'esperienza d'uso originale e gradevole: sfiorando il pulsante d'accensione, che si illumina di blu, in soli sette secondi appare la barra delle applicazioni con le icone giganti per navigare con il browser (una versione personalizzata di Firefox), chattare con Pidgin, gestire le foto con Photo Manager, comunicare via voce o testo con Skype e giocare on-line.
Da Express Gate, con un clic si passa al classico Windows Xp Home.
Tra le applicazioni disponibili in questo ambiente troviamo precaricate la suite gratuita Star Office e il pacchetto di produttività personale Microsoft Works. L'Eee Box è dotato di un processore Atom N270 con velocità di clock di 1,6 GHz, una memoria RAM di 1 Gb e un disco da 80 Gb formato 2,5". La gestione della grafica è affidata al chipset Intel integrato.
Questa configurazione si dimostra all'altezza finché si tratta far girare le applicazioni "office" per la scrittura, il calcolo, le presentazioni tipo Power Point, la navigazione in Internet e la chat. Invece, le risorse non sono sufficienti per gestire le applicazioni grafiche più complesse, i videogame 3D o il montaggio video.
I nostri test sono stati condotti con un monitor LCD Samsung da 22" e la risoluzione standard di 1.024 x 768 si è rivelata sufficiente per avere una visione chiara e nitida.
Per quanto riguarda la connettività, l'interfaccia Gigabit Ethernet si è dimostrata velocissima, ma difficilmente in casa si dispone di un cablaggio di rete di questo tipo: fortunatamente, basta installare l'apposita antenna per consentire all'EEE Box di collegarsi a reti Wi-Fi (anche di tipo "n"), sicuramente più diffuse in ambito domestico.
Il piccolo Asus è una soluzione molto pratica ed elegante per chi, non dovendo usare applicazioni pesanti, non intende investire cifre importanti in un PC.
I pregi di questa macchina sono tutt'altro che trascurabili: è facile da usare e silenzioso, consuma poco e si inserisce in qualsiasi ambiente occupando poco spazio.
Se usate il PC prevalentemente per lavorare con gli applicativi di tipo Office, navigare sul Web, gestire l'e-mail o chattare, l'EEE Box è sicuramente una soluzione da prendere in considerazione.

Bartolomeo Terzi

EEE BOX
Contatto Asus
Web http://it.asus.com
Prezzo 249 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	9

PRO Avvio immediato con ExpressGate, minimo ingombro, silenzioso
CONTRO Raffreddamento da migliorare

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
APPLE MAC MINI € 499
Decisamente più potente, fornito con il masterizzatore ma anche con prezzo base doppio.

LOGITECH V550 NANO » € 49

Attaccato al computer

Ovvero, quando il mouse diventa davvero il compagno "inseparabile" di un notebook...

Trasportare un notebook non è un problema: è un dispositivo progettato apposta per la mobilità. Ma spostare un computer portatile cui è collegato un mouse diventa immediatamente un'ardita prova di equilibrismo. È proprio a questo genere di circostanza che hanno pensato in Logitech quando hanno ideato il V550 Nano. La caratteristica più curiosa di questo piccolo mouse "laser senza fili" è infatti quella di poter essere attaccato e staccato a piacimento dalla superficie dell'anta superiore del portatile. Per l'esattezza, il Nano si aggancia a un perno adesivo in plastica dura (ne vengono forniti due in dotazione e non sono riutilizzabili) che si sarà precedentemente incollato sul computer: nonostante il potente fissatore 3M di cui la base del perno è impregnata, questo può comunque essere rimosso in qualsiasi momento tramite l'apposito strumento incluso nella confezione. L'aggancio del mouse è abbastanza sicuro, anche se un forte colpo frontale (non laterale) può imprimere un'accelerazione relativa del mouse tale da causarne il "decollo". Peraltro, l'inevitabile sfregamento contro il perno durante le operazioni di aggancio tende a graffiare vistosamente la plastica, piuttosto morbida, che copre il lato inferiore del mouse.

Difficile dire quanti si sentiranno di intervenire così drasticamente sull'estetica del proprio laptop, ma, di sicuro, la soluzione proposta da Logitech mal si presta alle esigenze di coloro che sono abituati a riporre il portatile all'interno di borse o custodie.

Il V550 è comunque un prodotto molto ben progettato. L'ergonomia è ottima: l'impugnatura liscia e allungata consente una presa di gran lunga più comoda di quella che caratterizza altri prodotti analoghi, e rende il mouse adatto tanto agli utenti destri quanto ai mancini. Oltre ai due tasti principali, si conta un solo bottone aggiuntivo (posizionato sul lato superiore del mouse) che serve per passare da un documento attivo all'altro: niente pulsanti laterali per la navigazione. Neppure la rotella di scorrimento può essere usata come "terzo tasto", ma offre invece la funzione di "scroll iperveloce" già vista sui mouse Logitech di fascia alta (dall'MX 610 in su). In sostanza, esercitando una breve pressione sulla rotella, la si può far funzionare, a scelta, con o senza frizione: nella prima modalità si ottiene il classico scroll a scatti, molto preciso ma relativamente lento, mentre nella seconda la rotella è libera di ruotare senza freni e, grazie all'"effetto volano", può raggiungere velocità elevatissime, permettendo di scorrere un lunghissimo documento da un capo all'altro nel giro di un paio di secondi. Nel nostro test abbiamo raggiunto le circa 20.000 righe di un foglio Excel con un singolo "colpo di indice"! La rotella può anche essere inclinata verso destra e sinistra per attivare ulteriori funzioni, programmabili con l'ausilio dell'apposito software Logitech SetPoint che, però, non è incluso nella confezione: si tratta di circa 50 Mb che dovranno essere scaricati (gratuitamente) da Internet.

Anche il ricevitore che gestisce il collegamento senza fili del mouse (sulla frequenza dei 2,4 GHz) è stato progettato con grande intelligenza. Grazie alle proprie dimensioni lillipuziane, può essere lasciato perennemente attaccato alla porta USB del portatile, senza bisogno di estrarlo al termine di ogni utilizzo del mouse: sporge infatti dallo chassis per meno di un centimetro, il che lo pone al riparo da pericolosi urti e lo rende compatibile con l'inserimento del computer in una valigetta. Ove lo si voglia comunque rimuovere, lo si potrà riporre in un alloggiamento previsto all'interno dello mouse stesso: così facendo, oltre a evitare di perdere il ricevitore, si interromperà automaticamente l'alimentazione della periferica prolungando la vita (già di per sé eccellente) delle batterie. Lo stesso risultato, è bene sottolinearlo, lo si ottiene anche ogni qual volta si aggancia il mouse al perno di sostegno eventualmente fissato sul portatile o, più semplicemente, intervenendo sul bottone di accensione che si trova sotto il V550. Considerata anche l'estrema precisione del "motore laser" e l'eccezionale durata delle batterie (che sono dotate di indicatore luminoso di carica), il V550 Nano si dimostra un ottimo mouse per portatili, fornito di tutto ciò che serve per massimizzare la produttività senza penalizzare la comodità d'uso: non è economico, ma vale tutto il suo prezzo.

Andrea Maselli

V550 Nano

Contatto Logitech
Web www.logitech.com
Prezzo 49 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Buona ergonomia, adatto a destri e mancini, grande precisione del sensore laser, perno di fissaggio per il trasporto, ricevitore di dimensioni microscopiche, segnale radio forte e stabile, scroller "volano" ad alta velocità, utilizzabile su PC e Mac

CONTRO Il software di gestione non è incluso nella confezione, mancano i bottoni laterali per la navigazione, il bloccaggio sul perno potrebbe essere più solido

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...

MICROSOFT ARC MOUSE € 49

Il primo mouse per portatili che si ripiega su se stesso!

APPLE IPOD NANO 8 GB » € 139

Una "scossa" alla musica

Nuovo design e accelerometro incorporato per il lettore MP3 più venduto al mondo.

iPod Nano 8 Gb
Contatto Apple
Web www.apple.it
Prezzo 139 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO La superficie in alluminio resiste bene ai graffi, l'accelerometro aggiunge nuove funzionalità
CONTRO Non ha il sintonizzatore FM, nella confezione manca l'alimentatore di rete, richiede iTunes

Voto 8

Paradigma del gadget tecnologico di consumo, l'Apple iPod Nano è un lettore multimediale dal successo consolidato, rinnovato a cadenza ormai annuale con nuove funzionalità, forme e colori. La "quarta generazione" del Nano è stata rivisitata prima di tutto nel design: si ritorna alla forma allungata, ora addolcita dall'assenza di spigoli e dalla sezione affusolata. Lo chassis è interamente in alluminio colorato (la nuova gamma prevede nove tonalità). Lo schermo 4:3 ha una diagonale di 2 pollici ed è identico a quello dei Nano di terza generazione, fatta salva la copertura in vetro che segue le linee curve della scocca. La novità più interessante è rappresentata dall'inserimento dell'accelerometro, un dispositivo in grado di avvertire l'orientamento del lettore (verticale o orizzontale) e di modificare in maniera corrispondente la modalità di visualizzazione di filmati, fotografie e copertine degli album. Spettacolare (ma più a parole che nei fatti) la nuova funzione "shake to shuffle": basta scuotere il lettore con vigore per passare da una traccia audio all'altra in maniera casuale. In questo frangente le dimensioni ridotte del nuovo Nano si dimostrano più un ostacolo che un vantaggio: non è facile infatti impugnarlo saldamente, visto lo spessore e la larghezza irrisori (rispettivamente 6,2 e 38 millimetri) e il peso di appena 37 grammi. Sempre bellissimo, costoso (nonostante il taglio di prezzo del 27% per il modello da 8 Gb) e legato indissolubilmente a iTunes 8, l'iPod Nano è il simbolo della "generazione MP3": probabilmente Andy Warhol ne avrebbe fatto l'oggetto di numerosi quadri.

Elena Avesani

UN'ALTERNATIVA...
CREATIVE ZEN MOSAIC 8 GB € 99,90
Incorpora un altoparlante, la radio FM, il display è da 1,8 pollici e visualizza anche filmati e immagini JPEG.

APC BACK-UPS RS 800 » € 216

Energia garantita

Interruzioni dell'alimentazione? Sovratensioni? Installate un UPS!

In un mondo perfetto, la rete elettrica eroga i suoi 220 Volt con continuità e precisione. Nel mondo reale, molte zone d'Italia sono soggette a frequenti interruzioni del servizio, e la corrente spesso presenta preoccupanti fluttuazioni di voltaggio. Gli apparecchi elettronici, e i computer in particolare, ne soffrono parecchio: problemi elettrici possono causare guasti e perdite dati. Per superare il problema è sufficiente installare un UPS, cioè un apparecchio che stabilizzi la tensione e, in caso di interruzione della rete elettrica, fornisca energia tramite una batteria. Il modello RS 800 di APC, tra le più note aziende del settore, è studiato per erogare fino a 540 Watt, e, grazie a una batteria al piombo (sostituibile dall'utente), riesce ad alimentare un PC di "stazza" media per 20 o 30 minuti: un tempo più che sufficiente per procedere al salvataggio dei dati e allo spegnimento della macchina. L'intervento avviene anche in assenza dell'operatore, visto che l'apparato comunica con il PC tramite la porta USB: il software per Windows è fornito con la macchina, mentre Mac Os X dialoga direttamente con l'UPS senza che sia necessario installare alcun programma. In caso di black-out l'RS800 è in grado di alimentare fino a 4 apparecchi e, in condizioni normali, può garantire tensione filtrata (senza sovratensioni e disturbi) ad altri due dispositivi; in più può intercettare picchi distruttivi sulla rete telefonica e su cavi di rete Ethernet. Messo alla prova per settimane su una linea particolarmente critica (varie interruzioni giornaliere, continue sovra e sottotensioni) non ha mai fallito nei suoi interventi, garantendo una continuità operativa ineccepibile.

Renzo Zonin

Back-UPS RS 800
Contatto APC
Web www.apc.com
Prezzo 216 euro

Facilità d'uso	10
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Protegge anche reti telefoniche e Ethernet, batteria sostituibile dall'utente
CONTRO Connettore USB non standard, piuttosto costoso

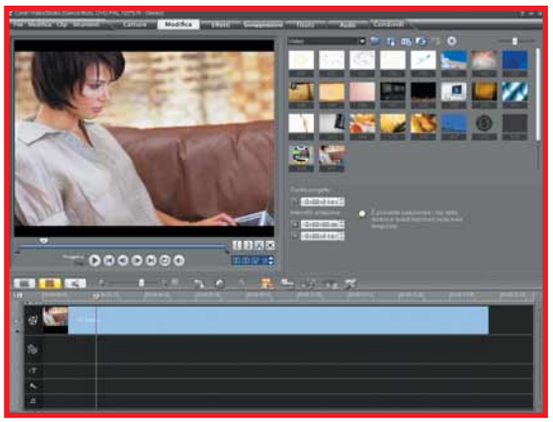
Voto 9

UN'ALTERNATIVA...
EMINENT EM3980 € 69,50
Se vi bastano 360 Watt...

Software per registi

La nuova edizione di VideoStudio offre funzioni ancora più versatili e sofisticate per i cineasti del futuro.

A prima vista la nuova edizione di VideoStudio non appare molto diversa dalla precedente. Questo perché Corel, dopo aver acquisito il marchio Ulead e fornito per la prima volta una versione italiana di questo software, ha distribuito nel nostro Paese una versione 11.5 che anticipava alcune novità della 12. A un più attento esame, tuttavia, questa dodicesima edizione può vantare numerosi aggiornamenti e migliorie.
La finestra di VideoStudio è organizzata in modo logico per agevolare l'utilizzo delle numerose funzioni. In alto sono situate sette schede corrispondenti ad altrettante fasi della lavorazione: facendo clic su ciascuna si rendono visibili solo le funzioni necessarie per l'operazione corrispondente. La scheda Cattura è relativa alla fase di acquisizione dei filmati, "Modifica" a quella del montaggio. Tramite le schede "Effetti", "Sovrapposizione", "Titolo" e "Audio" è possibile applicare rispettivamente effetti video e di transizione, effetti di montaggio multi-traccia, titoli in sovrimpressione e modifiche all'audio. Infine, la scheda Condividi serve a esportare il prodotto finito salvandolo su disco ottico (è possibile salvare anche in formato Blu-ray, mentre è stato abbandonato lo standard HD-DVD) o in formati compatibili con Web, telefoni cellulari e lettori multimediali. La disposizione generale delle schede è coerente: in alto a sinistra nella finestra di VideoStudio c'è sempre un monitor su cui è possibile vedere in anteprima il filmato su cui si sta lavorando, mentre in basso (tranne che nella sezione Cattura) c'è l'area di lavoro vera e propria, in cui è possibile visualizzare il video sotto forma di storyboard o di linea temporale. Tra le novità, dobbiamo citare la sezione relativa al montaggio multi-traccia, che permette di inserire immagini provenienti da un filmato all'interno di un altro con estrema versatilità e precisione: purtroppo mancano dei modelli predefiniti che permettano di usare questa funzione in maniera più immediata. Un'altra interessante possibilità di intervento sull'immagine è quella di "disegnare" sul fotogramma, cosa che permette di creare titolazioni creative o addirittura animazioni vere e proprie. VideoStudio 12 è affiancato da una cospicua suite di programmi. La versione Ultimate permette infatti di installare, oltre al software principale, tre altri prodotti. WinDVD 9 Plus è un buon programma per la riproduzione di DVD, in grado di funzionare anche con film su Blu-ray (per i pochi fortunati che già hanno un lettore sul loro PC). DVD Copy 6 Plus, invece, permette di copiare DVD-Video (purché non protetti) e di convertire filmati da un formato all'altro, compresi quelli realizzati con una videocamera AVCHD. Infine è incluso WaveLab 6 un potente editor di file audio. Insieme formano una suite che copre ogni aspetto della creazione e della riproduzione di video. È da notare che chi non ha bisogno di questi software può risparmiare optando per la versione VideoStudio 12 Pro X2, priva di DVD Copy e WaveLab (e venduta a 89 euro). VideoStudio Pro X2 è un software di montaggio video molto riuscito. L'interfaccia utente è chiara e lineare, e la potenza delle funzioni disponibili, in particolare nel campo della sovrapposizione di immagini, è tale che difficilmente lascerà delusi anche i più esigenti. Non vengono però proposte soluzioni preconfezionate per le tecniche più complesse, che richiedono un certo apprendimento prima di poter essere utilizzate. A nostro avviso questo è un pregio, dato che in cambio si ottiene una grande flessibilità. Tuttavia chi ama avere risultati apparentemente spettacolari con poco sforzo potrebbe non gradire. *Oscar Rampasello*



La schermata principale del programma. In alto le schede che permettono di attivare le sezioni corrispondenti alle varie fasi della lavorazione

Particolarmente versatile la sezione relativa alla sovrapposizione di immagini, con possibilità autenticamente professionali

VideoStudio Pro X2 Ultimate

Contatto Corel
Tel. 800-986250
Web www.corel.com
Prezzo 129 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Interfaccia utente lineare, compatibile con AVCHD, può esportare in ogni formato (inclusi Blu-ray, iPod e YouTube), molto versatile nella sovrapposizione di immagini, ottimi software inclusi nella suite
CONTRO L'approccio professionale delle funzioni avanzate non è adatto ai principianti assoluti
CONTRO Pentium 2 GHz, Windows Xp/Vista, 1 Gb di memoria RAM

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...

PINNACLE STUDIO 12 ULTIMATE € 129
Programma di montaggio video con temi predefiniti per la gestione del montaggio multi-traccia.
Voto 8,5 - Computer Idea N. 221

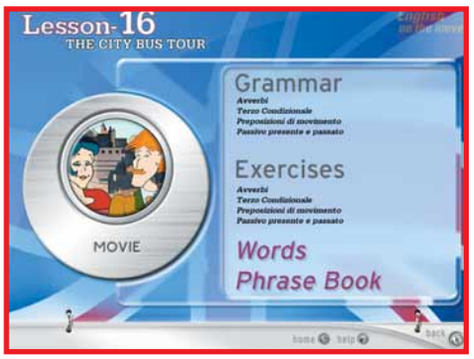
EXA ENGLISH ON THE MOVE » € 19,99

Soprattutto per turismo

Una soluzione economica per capire l'inglese.

Il corso English on the Move è un pacchetto costituito da un DVD e due CD-Audio. Il DVD contiene un corso completo in quattro livelli, organizzato in lezioni animate, sottotitolate in inglese e italiano e doppiate in perfetto inglese britannico. Inoltre si possono consultare a video prontuari di grammatica, tabelle di verbi e proverbi, nonché mettersi alla prova con degli esercizi e dei giochi. I due CD-Audio comprendono invece tutti i dialoghi delle quaranta lezioni: in questo modo è possibile ripassare anche quando non si è al computer, ma magari in macchina, oppure, con l'ausilio di un lettore portatile, mentre si fa jogging.
Il punto forte del corso è proprio la quantità e la qualità del materiale: si tratta di un corso consigliabile a chi ha già un'infarinatura di inglese e vuole perfezionarsi in vista di un viaggio per turismo o lavoro, con l'opportunità, ma non l'obbligo, di imparare le poche, ma importanti regole della lingua.
Il punto debole di English on the Move, invece, è la ripetitività del percorso didattico, che, dopo l'ascolto (e lettura) di ciascuna "lesson" propone una serie di esercizi strutturati tutti nella stessa maniera: la gran parte delle volte si tratta di completare frasi con l'opzione della scelta multipla. Non è quindi possibile esercitarsi in modo sistematico nell'ortografia ed è esclusa la componente orale, non essendo previsto un motore di riconoscimento vocale.

Elena Avesani



▶ *Dopo ogni lezione è possibile consultare la grammatica e svolgere tutti gli esercizi: in totale sono 4.800, tutti mirati all'apprendimento delle regole principali e dei termini più importanti per "sopravvivere" nei paesi anglofoni*

English on the Move
Contatto Exa Media
Web www.exaspa.it
Prezzo 19,99 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Ottimi contenuti audio, approccio divertente
CONTRO Non ha un motore di riconoscimento vocale, non permette di esercitare l'ortografia e la pronuncia
REQUISITI Windows 98/2000/Xp/Vista, Pentium III 500 MHz, 128 Mb di RAM

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
AURALOG TELL ME MORE PERFORMANCE ENGLISH € 75 - Corso interattivo di inglese con riconoscimento vocale per esercitare la pronuncia.

X-OOM MOVIES ON IPOD 2 » € 29,99

Trasferimento facile

Spostare i filmati sull'iPod non è complicato, anche quando arrivano dal Web...

Movies on iPod 2
Contatto Exa Media
Web www.exaspa.it
Prezzo 29,99 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Download diretto e conversione di filmati da YouTube e altri siti di sharing video, codifica da DVD
CONTRO Solo per iPod e iPhone, lista siti Web da cui scaricare i video non personalizzabile
REQUISITI Windows Xp/Vista, Pentium 4 2 GHz, 1 Gb di RAM

Voto 7

Dedicato a chi possiede un iPod (modelli Classic, Nano e Touch) o l'iPhone, Movies on iPod 2 è un software che riconosce e indicizza tutti i filmati presenti nel computer nei formati DVD, SVCD, VCD, DivX, AVI, WMV, MPEG, MP4, FLV e li converte in modo che siano compatibili con gli standard di risoluzione e formato richiesti da ciascuno di questi lettori. Nel caso si voglia importare un DVD, è anche possibile scegliere la qualità dell'immagine e la traccia audio.
Il programma vanta delle nuove funzionalità rispetto l'edizione precedente: la più interessante è quella che permette di scaricare i filmati disponibili in streaming sul Web e di convertirli per il dispositivo portatile. Con questo nuovo strumento l'utente può compiere l'intera operazione senza neppure accedere al sito che ospita il filmato: direttamente dall'interfaccia del programma si possono infatti cercare i video su YouTube, Google Video, MySpace e altri, visualizzarli in anteprima, scaricarli e convertirli. Lo stesso vale anche per i podcast e i siti delle WebTV. Tuttavia non è possibile aggiornare manualmente la lista delle pagine da cui estrarre i video. Questo è un limite nel momento in cui si decide di scaricare i filmati da un sito che non sia presente nel pur completo elenco integrato nel software.
È incluso un piccolo modulo di editing video, pensato soprattutto per applicare tagli ai filmati prima del "travaso" verso l'iPod. Come tutti i software di conversione, Movies on iPod 2 dà il meglio di sé su computer piuttosto potenti, altrimenti la codifica dei filmati diventa un processo talmente lungo da risultare frustrante.

E.A.

▲ *Tra le nuove funzionalità del programma è molto interessante quella che permette di scaricare i filmati da YouTube e salvarli nel disco fisso e nell'iPod*

UN'ALTERNATIVA...
NERO MOVE IT € 49,99 - Software dedicato alla conversione video per tutti i dispositivi portatili. **Voto 8** - Computer Idea N. 226

UPPER DECK WORLD OF WARCRAFT MINIATURE GAME STARTER KIT

Ehi, ora tocca a me!

12,90 euro

Dopo le carte collezionabili arriva un altro prodotto ispirato al MMORPG World of Warcraft. Si tratta questa volta di un gioco a turni basato su miniature. Sono infatti in vendita gli starter kit dedicati a Orda e Alleanza e le bustine a composizione casuale contenenti i "soldatini" da disporre in mappe cartacee che riproducono luoghi e scenari del titolo della Blizzard. Tra le modalità di gioco offerte da Word of Warcraft Miniature Game è previsto lo scontro diretto tra giocatori e il combattimento in solitario contro le creature del dungeon.
Per informazioni ***www.wowminis.com***

NAVIGON 7210

L'assistente di guida

L'ultimo navigatore portatile di Navigon combina un elegante design con una serie di originali funzionalità dedicate all'assistenza alla guida. Tra queste spiccano il "segnalatore di curve pericolose" che avverte con segnali acustici e indicazioni a video quando si sta approcciando un tornante e l'"assistente di corsia" che visualizza invece sul display la traiettoria migliore da effettuare quando si devono affrontare grandi svincoli. Per quanto riguarda invece le caratteristiche hardware, il Navigon 7210 supporta la connessione wireless Bluetooth, ha 2 Gb di memoria Flash, e dispone di un processore Centrality Titan da 600 MHz e di un sensore GPS SiRF Titan. Il navigatore è equipaggiato con le mappe di 40 paesi europei.
Per informazioni
www.navigon.com

349 euro

SANYO PLV-Z3000

L'alta definizione sulla parete del salotto

Il PLV-Z3000 di Sanyo costituisce una valida alternativa alla TV LCD ad alta definizione. Si tratta infatti di un proiettore HD che supporta la tecnologia "Dynamic Predictive Frame Interpolation" che permette di gestire una frequenza di fotogrammi al secondo doppia (da 60 a 120) e di convertire il segnale dei film a 24 Hz / 60 Hz in una cadenza da 120 Hz garantendo così un'eccellente fluidità e qualità delle immagini. Il PLV-Z3000 offre un rapporto di contrasto pari a 65.000:1 e presenta sette configurazioni video personalizzabili dall'utente.
Per informazioni
www.sanyo-europe.it

2.290 euro

16,90 euro

DE AGOSTINI GIOCA E IMPARA CON LA GEOGRAFIA

Sapete qual è la capitale del Kirghizistan?

Questo software è un atlante multimediale dedicato ai ragazzi che desiderano approfondire lo studio della geografia. Il CD contiene circa 200 mappe interattive, una ricca sezione video e un'enciclopedia con più di 1.300 voci utili per soddisfare ogni curiosità relativa ai cinque continenti.
Nel prodotto è inclusa anche una sorta di "gioco dell'oca" tramite il quale i ragazzi possono verificare, divertendosi, le conoscenze apprese. Per informazioni ***www.deagostini.it***

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

AGP (Accelerated Graphics Port). Una specifica per le interfacce di comunicazione tra le componenti del PC. Utilizza una velocità di 66 MHz ed è stata studiata appositamente per ottenere prestazioni adeguate con immagini 3D.

Jumper (Cavallotto). Un piccolo ponte metallico utilizzato su un circuito integrato per connettere o meno dei punti e quindi modificare la configurazione hardware di una periferica.

LAN (Local Area Network). In italiano rete locale, si tratta di un gruppo di computer collegati tra loro e distribuiti su un'area limitata.

Motherboard (Scheda madre). La principale scheda a circuiti del personal computer. Ospita tutte le periferiche tra cui la CPU, le schede di memoria e quelle grafiche.

PCI Express Un'interfaccia di collegamento delle schede grafiche alla motherboard del PC, rispetto ai vecchi standard PCI e AGP offre una velocità superiore di comunicazione, 2,5 GB/s.

Stand-by Uno stato del personal computer in cui viene consumata una quantità ridotta di energia, ma il sistema rimane pronto per un utilizzo immediato.

Watt L'unità di potenza elettrica pari al consumo di un joule di energia in un secondo. La potenza di un circuito elettrico è funzione del potenziale lungo il circuito e della corrente che vi scorre attraverso.

Backup pianificato

D Ho una domanda riguardante le operazioni pianificate di Windows. Volevo sapere cosa succede se pianifico l'esecuzione di un backup giornalmente e settimanalmente a una determinata ora, per esempio alle ore 20:30. Che accade se a quell'ora il computer non è acceso? Secondo voi devo lasciarlo sempre acceso?
Se fosse così sarebbe meglio eseguire il backup all'avvio o quando il PC è inattivo, ma in questo caso le procedure sarebbero particolarmente invadenti. In alcuni programmi di backup (io per esempio uso Uranium) è possibile impostare l'intervallo di un determinato numero di ore tra un backup e l'altro, ma che succede se dopo 120 ore il PC è spento? Ho cercato su Internet delle informazioni sui backup pianificati, ma nessuno affronta questo particolare aspetto della procedura. Mi potete aiutare?

Fabio

R Per creare un'operazione pianificata usa l'apposita icona del Pannello di controllo di Windows che ti lascia gestire in modo molto dettagliato il comportamento delle operazioni pianificate: basta fare clic sul pulsante di opzioni avanzate che viene mostrato al termine della procedura guidata di creazione di una procedura pianificata.
Scegli la scheda Impostazioni e metti il segno di spunta nella casella "Avvia operazione pianificata solo se il computer è rimasto inattivo per xx minuti".
Ora digita il numero di minuti desiderato, quindi scegli un valore adatto per il parametro indicato dalla voce "Se il computer non è rimasto inattivo per tale durata, riprovare per xx minuti".
Quando attivi questa opzione, è importante renderla congruente con il valore specificato dal parametro "Termina l'operazione dopo xx ore", altrimenti le operazioni di backup pianificate in giorni successivi potrebbero accavallarsi.

Per risolvere la necessità di backup quando il computer è usato in modo occasionale, pianifica l'operazione con cadenza giornaliera. Scegli per esempio l'inizio alle ore 20:00, dopo 10 minuti di inattività e riprovando per 1.400 minuti. Specifica che l'operazione termini automaticamente dopo 24 ore, in modo da evitare accavallamenti tra l'operazione di backup del giorno corrente e quella del giorno precedente.
Per ricevere un avviso ogni volta che il computer non ha potuto eseguire un'operazione, per esempio perché era spento, apri il Pannello di controllo e fai doppio clic sull'icona "Operazioni pianificate", quindi scegli la voce "Notifica operazioni non eseguite" dal menu Avanzate.
Se ricevi un avviso di operazione non eseguita e vuoi rimediare immediatamente al problema, apri l'icona "Operazioni pianificate di Windows". Seleziona quella che lancia il programma di backup, fai clic con il tasto destro del mouse e scegli la voce Esegui dal menu. ■

Il computer che scorda la data

D Ho un computer Compaq Presario con processore AMD Athlon 2600 e 1 Gb di memoria RAM.
Da alcuni mesi ogni volta che spengo il computer e stacco la corrente per non lasciarlo in stand-by, il PC non tiene in

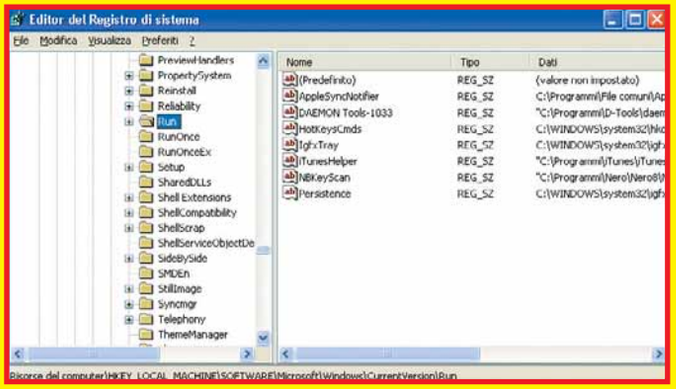
Il vincitore è...

La domanda del signor Marco Piani vince il set cuffia più Web cam STX-5065 di TX ITALIA

Errore all'avvio

D Ho un PC con processore AMD Sempron 3200 a 1,80 GHz, 1 Gb di memoria RAM e il sistema operativo Windows Xp con Service pack 3. Con HijackThis ho erroneamente e definitivamente eliminato senza possibilità di ripristino il programma Cleanup dal sistema. Il file "cleanup.exe" era segnalato come virus dal mio software per la protezione del PC e io l'ho cancellato. Adesso, all'accensione del PC, appare sempre il messaggio "*Impossibile trovare il file C:\cleanup.exe. Verificare che il percorso e il nome del file siano corretti e ritentare. Per cercare un file fare clic sul pulsante Start, quindi scegliere Trova*". Mi potete aiutare?

Marco Piani



R Il programma "cleanup.exe" non fa parte di Windows e hai fatto bene a eliminarlo: nessun componente di Windows è avviato direttamente dalla cartella principale del disco "C:\". Però cancellando direttamente il suo file senza affidarti a un antivirus hai creato un'incongruenza nel Registro di sistema, che causa la comparsa del messaggio di errore all'avvio di Windows. Per rimediare fai clic su Start, scegli Esegui e digita il comando "regedit" seguito dal tasto INVIO. Fai clic con il puntatore del mouse sull'icona Risorse del computer che trovi in cima all'elenco mostrato nella parte sinistra della finestra dell'editor del Registro di sistema, poi scegli la voce Trova dal menu Modifica. Inserisci la voce "cleanup.exe" nella maschera di ricerca e fai clic sul pulsante "Trova Successivo". L'editor del Registro di sistema troverà uno dopo l'altro tutti i punti in cui il virus si è inserito per forzare il caricamento automatico del file infetto, per esempio nella posizione "*HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run*". Ogni volta che la ricerca si ferma trovando un risultato, fai clic con il tasto sinistro del mouse sulla riga nella parte destra della finestra che si riferisce al programma "cleanup.exe", poi premi il tasto CANC per eliminarla. Al termine, riavvia Windows. ■

memoria la data. Il problema non si verifica se lo spengo e lo lascio in stand-by. Quale può essere la causa? Mi sapete dire se sul PC c'è una pila interna che non mantiene più la carica?

Ottaviano Tarantino

R L'orologio del computer funziona con una pila a bottone al litio, che devi cambiare dopo qualche anno di utilizzo. L'energia è prelevata dalla pila quando il computer è scollegato dalla presa di corrente oppure l'interruttore sul pannello posteriore è in posizione spento. Quando spegni il computer usando il pulsante sul pannello frontale, in realtà rimane in un tipo di modalità stand-by dove consuma fino a 10 **Watt** di energia, parte della quale è usata per tenere acceso l'orologio risparmiando la pila. Se spegni sempre il computer in modo completo, la pila non dura più di tre o quattro anni.
Nei computer da tavolo la sostituzione della pila è molto facile. Scollega il computer dalla presa di corrente e apri il coperchio. Cerca una pila a bottone sulla scheda logica principale: di solito è il modello CR2032, che trovi facilmente anche al supermercato. Sfila la vecchia pila e inserisci la nuova, rispettando la polarità: un lato della pila a bottone è il polo positivo, e l'altro quello negativo. Non inserire la pila al contrario, perché potresti danneggiare la scheda madre.
Dopo aver cambiato la pila puoi riaccendere il PC, che mostrerà un messaggio di errore sullo schermo. Premi il tasto per entrare nel setup del BIOS, che di solito è F1, quindi scegli la voce per caricare i parametri predefiniti. Adesso imposta l'orologio, e infine salva le modifiche premendo il tasto F10 o quello indicato dal menu sullo schermo. Se il computer ha problemi di funzionamento dopo il riavvio, oppure Windows non parte del tutto, devi entrare nuovamente nel setup del BIOS e inserire le opzioni personalizzate necessarie al funzionamento del tuo specifico PC, per esempio valori non standard per la frequenza di funzionamento della CPU e della memoria RAM.
Se non hai ricevuto questi parametri assieme alla documentazione del computer, devi prendere una precauzione: prima di cambiare la pila, entra nel setup del BIOS e trascrivi il valore di tutti i parametri, che potrai così reinserire in modo corretto quando avrai cambiato la pila. Nei computer portatili la procedura di sostituzione della pila dell'orologio è simile, ma di solito bisogna smontare il telaio del computer: è un'operazione complessa che può richiedere l'intervento dell'assistenza tecnica del produttore. ■

Navigare tramite Wi-Fi

D Sono passato da poco a una connessione ADSL Alice a 7 Mb e utilizzo un modem fornito in comodato da Telecom, modello Alice Gate 2Plus Wi-Fi. L'installazione sul PC di casa è stata eseguita da Telecom e tutto funziona perfettamente. Sono soddisfatto della mia connessione, ma ho un problema che spero possiate aiutarmi a risolvere. Ho un altro computer, un Acer Aspire non dotato di un'interfaccia Wi-Fi: come posso fare per collegarlo al suddetto modem e connettermi anche con questo PC al Web? Ho

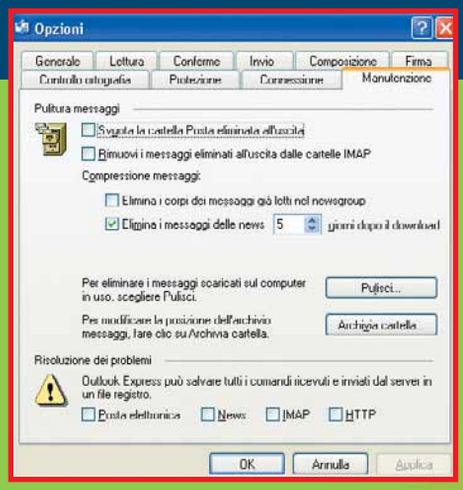
IL TORMENTONE

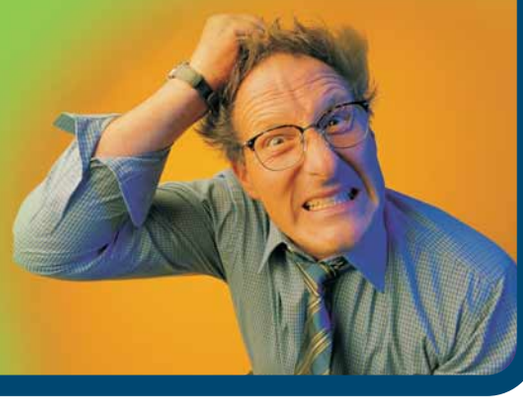
Messaggi di posta irrecuperabili

D Ho un computer desktop con una CPU Intel Pentium 4 a 2,66 GHz, 1,5 Gb di memoria RAM e il sistema operativo Microsoft Windows Xp Home Edition con Service pack 3. La mia motherboard è una VIA P4PB 400 e tra i software installati compaiono Microsoft Office 2002, Microsoft Outlook Express 6 e Internet Explorer 7.
A volte sul sistema compare una finestra che mi avverte che se voglio risparmiare spazio su disco, devo procedere alla compressione delle stesse e-mail.
Io solitamente faccio clic sul tasto OK, ma poi non riesco più a individuare la cartella in cui si trovano le e-mail compresse.
Mi sapete dire dove e come vengono sistemate queste e-mail di Outlook Express 6?

Rosario Carulli

R Outlook Express non cancella né sposta i messaggi di posta elettronica vecchi che restano sempre nelle cartelle dove sono stati ricevuti. Se non trovi più un'e-mail, probabilmente l'hai cancellata per errore. La compressione dei file si limita a compattare l'archivio messaggi togliendo quelli cancellati manualmente in precedenza: finché non esegui la compressione, i messaggi cancellati con Outlook Express restano nel file archivio della posta e vengono semplicemente nascosti.
Li puoi recuperare con programmi a pagamento come E-recovery, che puoi scaricare in versione dimostrativa dal sito **www.dtidata.com**, oppure Recovery Toolbox, che scarichi dal sito **www.recoverytoolbox.com.**
Outlook si comporta in modo diverso da Outlook Express, e sposta i vecchi file in una cartella separata chiamata "Cartelle Archivio".
Per conoscere dove si trovano i file di Outlook Express, apri il programma e scegli la voce Opzioni dal menu Strumenti, poi vai alla scheda Manutenzione e fai clic sul pulsante "Archivia cartella". Apparirà una finestra di selezione aperta sul percorso dove si trovano i file di Outlook Express.
Nel caso di Outlook, scegli invece la voce "Gestione file dati" dal menu File. ■





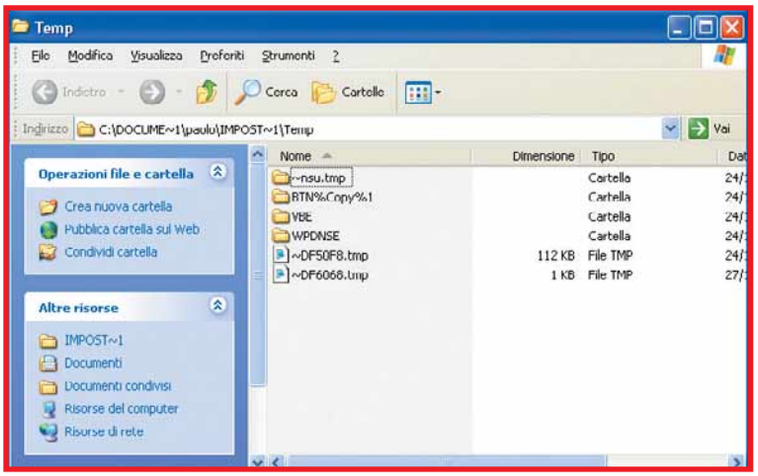
chiesto a vari rivenditori e tutti mi consigliano di sostituire il PC con uno nuovo e dotato di collegamento Wi-Fi. Io però non intendo sostituirlo perché il portatile funziona molto bene è ancora in piena efficienza. Cosa posso fare ?

Pietro Gilardoni

R Per collegare il tuo PC portatile a Internet hai due possibilità. Puoi comperare una chiavetta USB Wi-Fi conforme allo standard 802.11g a 54 Mbps, che è quello gestito da Alice Gate 2, oppure puoi collegare il computer direttamente al router Wi-Fi Telecom usando un cavo di rete. Se non lo hai trovato nella confezione del router Alice, va bene qualsiasi cavo di rete UTP standard, disponibile nei negozi di computer. Collega un'estremità del cavo di rete alla presa corrispondente del tuo computer, e l'altra a una delle prese libere marchiate **LAN** che si trovano sul retro del router. Se non hai modificato le impostazioni predefinite di Windows sul tuo PC portatile, riceverà automaticamente la giusta configurazione di rete dal router Alice Wi-Fi e potrai navigare immediatamente.
Se il tuo computer non ha una presa di rete LAN, la chiavetta USB Wi-Fi è la soluzione più semplice ed economica per collegarlo al router, a patto che non ci siano pareti spesse o altri ostacoli tra il computer e l'antenna del router. Scegli una chiavetta con driver adatti alla versione di Windows installata nel tuo PC: se usa Windows 98 la scelta è molto limitata, mentre se usa Windows Xp puoi scegliere liberamente il modello che preferisci.
La tecnologia Wi-Fi non è supportata da Windows 95, perciò se il tuo Acer Aspire è molto vecchio dovrai aggiornare anche il suo sistema operativo.
Durante l'installazione dei driver della chiavetta USB Wi-Fi ti verrà chiesta la password di accesso Wi-Fi del router Telecom. Usa la stessa password che hai impiegato per il PC di casa; se non la conosci, devi entrare nel pannello di amministrazione del router Alice e leggerla dalla pagina di configurazione. Per entrare nel pannello di amministrazione, avvia Internet Explorer e apri la pagina Web indicata nel manuale di istruzioni del router Alice Gate 2 plus Wi-Fi. ■

Spazio su disco sparito

D Da alcuni giorni ho un problema con lo spazio disponibile sul mio disco "C:\". Ho un computer portatile Asus modello X53S con processore Intel Centrino 2 Core Duo T7250 a 2 GHz, 2 Gb di memoria RAM, il sistema operativo Vista Home Premium, una scheda grafica Ati HD2400 e un hard disk da 120 Gb. Ho suddiviso in questo modo il disco con l'utility Gestione



dischi di Vista: 6,84 Gb di partizione primaria, l'unità "C:\" con il sistema operativo e i programmi; 49,9 Gb dell'unità "D:\".
Inizialmente scaricavo per lo più foto e musica sul disco "C:\", poi ho cominciato a spostare tutti i file su "D:\" con l'apposita applicazione modifica percorso.
Ho usato questa procedura prima per la cartella con i file musicali e poi Immagini e ho ottenuto 16 Gb di spazio libero su "C:\".
Dopo qualche settimana però mi sono accorto che su "C:\" c'è sempre meno spazio disponibile.
Togliendo qualche programma sono riuscito a liberare altri 2 Gb di spazio. Per i file del programma eMule avevo già impostato l'unità "D:\"
Secondo voi quale può essere il problema?

Paolo

R La continua riduzione dello spazio disponibile sull'unità "C:\" può avere molte cause.
Le più comuni sono un'impostazione sbagliata della funzione di ripristino della configurazione di sistema, la presenza di troppi file temporanei inutili, e i virus informatici.
La funzione di ripristino della configurazione di sistema riserva molto spazio sull'unità "C:\" per tenere copie dei file essenziali di Windows che vengono modificati da aggiornamenti e installazioni. Spesso la quantità impostata da Windows è esagerata, e toglie troppo spazio ai file dei dati e dei programmi.
Per regolare la quantità assegnata alla funzione di ripristino della configurazione di sistema, apri l'icona Sistema del Pannello di controllo oppure fai clic con il tasto destro sull'icona Computer del menu Avvio e richiama la scheda "Ripristino della configurazione di sistema". Muovi il cursore per lasciare solo pochi Gb di spazio a questa funzione. Per eliminare i file temporanei, fai clic sul pulsante Windows, poi su "Esegui" e digita "%temp%" nella maschera di ricerca: si aprirà la cartella dei file temporanei. Quelli che non sono correntemente in uso possono essere cancellati senza problemi. Infine, molti virus informatici creano cartelle e file che consumano lo spazio disponibile nell'hard disk: fai una scansione del disco usando un antivirus aggiornato. ■

Attivare il tastierino numerico

D Vorrei risolvere un problema che ho riscontrato dopo la reinstallazione del sistema operativo sul mio PC.
Mi sono accorto che, da quel momento, Windows all'avvio non attiva automaticamente il tasto BLOC NUM del tastierino numerico.
In precedenza però lo attivava, come posso fare per risolvere il mio problema?

Lettera firmata

R Per forzare Windows ad attivare il tastierino numerico all'avvio, inserisci nella maschera di ricerca del menu Windows Vista il comando "regedit" seguito dal tasto INVIO; se usi Windows Xp fai clic su Start, scegli "Esegui", digita "regedit" e fai clic sul pulsante OK.
Si aprirà la finestra dell'editor del Registro di sistema.
Espandi la chiave "*HKEY_CURRENT_USER\Control Panel\Keyboard*" e fai doppio clic sul valore "InitialKeyboardIndicators" che trovi sul lato destro della finestra. Inserisci il valore "1" per attivare il tastierino numerico

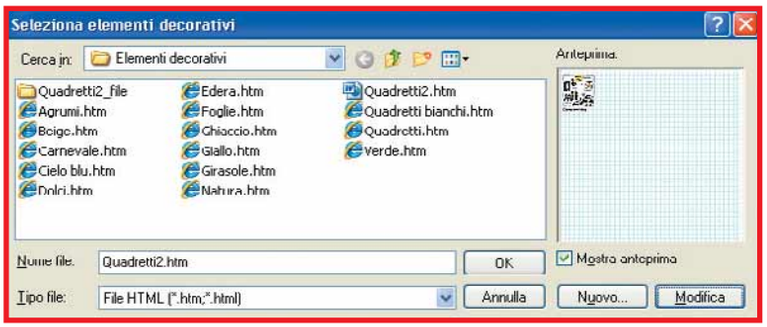
all'avvio (al contrario, "0" disabilita la funzione), quindi conferma la scelta e riavvia il computer. Se il problema non si risolve, entra nel setup del BIOS del computer e cerca la voce che regola l'attivazione del tastierino numerico all'accensione del PC. ■

Inserire logo e firma

D Vorrei sapere se è possibile con Outlook Express 6 inserire in maniera stabile un logo nella e-mail senza doverlo importare ogni volta come immagine. Mi potete aiutare?

Gianni Cortazzi

R Con Outlook Express 6 puoi inserire facilmente nelle tue e-mail uno sfondo completo di immagine e firma, ma ricorda che le immagini saranno visualizzate correttamente solo da chi usa un programma di posta elettronica che interpreta la formattazione del messaggio allo stesso modo.
Se vuoi conservare la massima compatibilità con i corrispondenti che usano Linux o Apple Macintosh, ti consigliamo di non inserire sfondi e immagini, ma solo una firma di testo.
Per inserire firma, sfondo e logo devi aprire Outlook Express e fare clic sul triangolo puntato verso il basso che trovi nella parte destra del pulsante "Crea messaggio". Si aprirà un menu a discesa, dove bisogna scegliere la voce "Seleziona elementi decorativi".
A questo punto si aprirà una finestra che presenta l'elenco degli elementi predefiniti: scegli quello che si avvicina di più alle tue necessità evidenziandolo con un singolo clic del tasto sinistro del mouse, poi fai clic sul pulsante Modifica.
Dopo qualche istante si aprirà l'editor predefinito per i file con estensione HTML, che normalmente è Microsoft Word.
Modifica il file inserendo il logo e la firma dove preferisci (puoi anche togliere o modificare lo sfondo), quindi salva il file con un nuovo nome, conservando l'esten-



PER VINCERE IL SET CUFFIA PIÙ WEB CAM STX-5065 DI TX ITALIA BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni quindici giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con il set cuffia e Web cam compatibile con Skype prodotto da TX Italia. Nella confezione è incluso un buono per un'ora di telefonate gratuite con Skype.

Il premio potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con un quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato.

Per partecipare, inviate la vostra domanda all'indirizzo lettere.computeridea@computer-idea.it oppure inviare un fax al numero 02/57429102 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Acacia Edizioni, Computer Idea, via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

sione HTML che il programma propone automaticamente.
Per creare un messaggio con la tua firma personalizzata, ti basterà d'ora in avanti ripetere la procedura e scegliere dall'elenco il file che hai appena creato. ■

Sostituire la scheda video AGP

D Ho un vecchio PC con processore Pentium II dotato di un sistema Linux. Un bel giorno, la scheda video si è guastata. Quella che tenevo da parte come riserva utilizza un altro slot e non entra in quello AGP presente sul mio computer. In commercio però non trovo schede di questo tipo, AGP è solo un diverso modo di indicare l'interfaccia PCI Express? Esiste un'alternativa per continuare a utilizzare il mio vecchio PC?

Lettera firmata

R Se il tuo computer usa lo slot AGP nella versione originale, cioè marchiata 1X oppure 2X, purtroppo devi rassegnarti e iniziare la ricerca di un ricambio nei mercatini e nei siti Web di compravendite tra privati, per esempio il sito eBay. Queste schede non vengono più prodotte da oltre cinque anni e sono ormai introvabili anche presso fiere radiantistiche e rivenditori specializzati nell'usato, che preferiscono rivendere l'intera unità centrale Pentium II completa di memoria RAM e hard disk a un prezzo che varia da 20 a 30 euro; una scheda grafica AGP 1X vale invece circa 5 euro. Se il computer è ancora sufficiente per le tue necessità, potresti semplicemente acquistare un PC Pentium II o Pentium III per poche decine di euro e trasferire al suo interno il tuo hard disk e gli altri componenti ancora funzionanti. Se il nuovo PC usa chip set e scheda grafica standard (possibilmente della stessa marca del PC guasto) Linux configurerà automaticamente i driver di periferica, e non dovrai perdere tempo per reinstallarlo. Le schede grafiche da inserire negli slot PCI del tuo computer sono esistite in passato, ma oggi con questa dicitura si intendono schede PCI Express che funzionano unicamente nei computer moderni. ■

Gruppo di continuità inefficace

D Ho da poco comprato un gruppo di continuità Atlantis Land One Power. La mia intenzione è quella di mantenere la corrente per un breve periodo di tempo in caso di black-out. In particolare, vorrei evitare gli sbalzi di tensione improvvisi in grado di danneggiare il mio hardware e il disco fisso. Giorni fa, però, un temporale deve aver guastato il mio UPS e acceso il mio PC. Mi potete spiegare cosa è successo? Ho un PC con il sistema Windows Xp Home con Service pack 3 aggiornato e un processore AMD Athlon Xp 2 GHz.

Renzo Ragona

R I gruppi di continuità sono di due tipi. I modelli "Line Interactive" come il tuo proteggono dai black-out e dalle sovra e sottotensioni, ma durante il normale funzionamento regolare restano disinseriti e il PC funziona direttamente con la corrente di rete. I forti disturbi elettrici causati dalle scariche atmosferiche sono bloccati dalla protezione contro le sovratensioni, che scollega istantaneamente l'UPS dalla rete. Ciò causa un micro black-out che può attraversare il gruppo di continuità prima che entri in funzione la protezione contro l'assenza di tensione. Se il computer è configurato per accendersi automaticamente quando si accende l'UPS, il ritorno della tensione dopo questo black-out provoca l'accensione del computer. Se vuoi evitare l'accensione del computer, devi spegnerlo usando il suo interruttore meccanico posteriore: a differenza dell'interruttore elettronico a pulsante sul pannello frontale, quello meccanico lo scollega elettricamente dalla rete elettrica. In alternativa potresti cambiare il tuo gruppo di continuità con uno a doppia conversione. In questi modelli, molto più costosi, il computer è sempre alimentato dalla batteria interna.

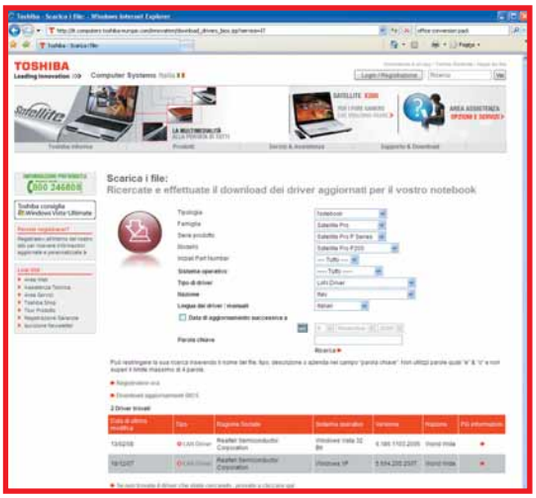
La corrente della rete elettrica è usata solo per far funzionare il caricabatteria che si trova all'interno del gruppo di continuità. Questa tipologia si chiama "a doppia conversione" proprio perché la corrente alternata di rete è convertita in corrente continua dal caricabatteria, mentre la corrente continua della batteria è convertita in corrente alternata per il PC dal circuito chiamato "inverter". I gruppi a doppia conversione non costano meno di trecento euro, ma isolano completamente il PC dai disturbi della rete elettrica. ■

Schermata blu

**D Ho un notebook Toshiba Satellite Pro P200 con 2 Gb di RAM e il sistema operativo Vista Ultimate con Service pack 1. Quando sono su Internet e scarico dei file, a volte il PC si blocca e compare una pagina blu. Dopo pochi secondi il PC si riavvia. Utilizzando la risoluzione dei problemi compare questo messaggio: "*Realtek 8101/8168/8169 PCI/PCIe Adapter Driver (RTLH86.SYS)*
This problem was caused by Realtek 8101/8168/8169 PCI/PCIe Adapter Driver (RTLH86.SYS), which was created by Realtek Semiconductor Corp.. There is no solution for this problem at this time.
Recommendation: For support information and product updates, Realtek Semiconductor Corp. recommends that you go online to the following website: Realtek Semiconductor Corp."
Devo cambiare la scheda di rete?**

Paolo Pastrone

R Per evitare altri crash di sistema devi aggiornare il driver della scheda di rete del computer. Il suggerimento offerto da Windows è valido per i computer da tavolo, dove spesso la scheda di rete è gestito da un driver generico preparato dal costruttore del suo chip di controllo, per esempio Realtek. Nei computer portatili il driver delle periferiche è spesso



personalizzato dal produttore del computer, quindi devi cercare l'aggiornamento sul sito Web di Toshiba. Vai alla sezione "Supporto e Download" del sito, quindi fai clic sul collegamento "Download files/driver" sulla parte sinistra. Cerca l'ultima versione del driver per la scheda di rete LAN Ethernet, scarica il file ed espandi l'archivio, infine esegui il programma di installazione. ■

Dove fare il backup

D Recentemente mi sono reso conto che, considerata la mole di dati in mio possesso (tale da riempire due hard disk), è meglio mettere in atto un sistema di backup sul mio PC. Come dovrei procedere secondo voi per effettuare una copia di salvataggio del mio disco?

Francesco Piccoli

R Il backup dei dati è importantissimo, perché basta un banale guasto o una svista per perdere dati importanti e accumulati con fatica. I programmi di backup più completi ti consentono la scelta tra due modalità.
Quelli che creano l'immagine del disco eseguono una "fotocopia" dei tuoi hard disk, quindi oltre ai documenti potrai mettere in salvo il sistema operativo, i programmi e tutte le loro impostazioni.
In caso di necessità dovrai riversare questa immagine sugli hard disk del computer, perdendo così il loro contenuto. Il backup immagine è quindi una buona scelta per tornare a un "punto di partenza" affidabile, ma non è una scelta pratica quando i tuoi hard disk contengono dati aggiornati di frequente: dovresti ripetere il backup ogni volta che aggiorni i dati, però la creazione dell'immagine è un procedimento lento che può portare via anche parecchie ore.
Nella modalità differenziale o incrementale il programma salva solo i dati modificati rispetto ai backup precedenti. La procedura è molto rapida ma è poco adatta al salvataggio dei programmi e del sistema operativo: usala per fare frequentemente il backup dei tuoi file. Se non vuoi spendere denaro per un programma di backup commerciale e i programmi gratuiti non ti soddisfano, puoi anche mettere in salvo i tuoi dati facendone una semplice copia su un hard disk esterno. In caso di necessità dovrai prima reinstallare Windows e i programmi da capo, e poi potrai riversare i documenti dal disco esterno a quello interno del computer. Per metterti al riparo dai virus è meglio usare due dischi esterni da usare in modo alternato. Così facendo, se il virus intacca i dati del computer e dell'hard disk esterno collegato in quel momento, i dati nel secondo hard disk saranno ancora sani e salvi. ■

Il masterizzatore non legge i dischi

**D Ho un portatile Packard Bell con il sistema operativo Windows Vista Home Premium a 32 bit, un processore Intel Pentium 1,46 GHz e una memoria RAM da 2 Gb.
Da qualche tempo il masterizzatore CD e DVD, che in origine funzionava anche come lettore CD e DVD, non legge più questi supporti. Quando inserisco un CD o DVD (per esempio un film originale o un CD-Audio), il programma propone solo la formattazione. L'Autoplay non funziona, cosa è successo?**

Nino Sassu

R Se il masterizzatore non riconosce più i dischi è probabile che il laser di lettura sia guasto. La garanzia standard del computer copre i difetti di questo tipo che si verificano nei primi due anni dopo l'acquisto, ma alcuni produttori offrono garanzie estese o al contrario limitano la garanzia a un solo anno quando il PC è acquistato per scopi professionali, cioè con fattura.
Se il computer è fuori garanzia puoi sostituire il masterizzatore originale con un modello standard per computer portatili, svitando le viti che lo fissano al telaio del notebook.
Prima di intervenire prova però a inserire i dischi nel lettore di un altro computer, per assicurarti che il difetto dipende realmente dal drive e non dai dischi. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@computer-idea.it, oppure, via fax, al numero 02/57429102 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

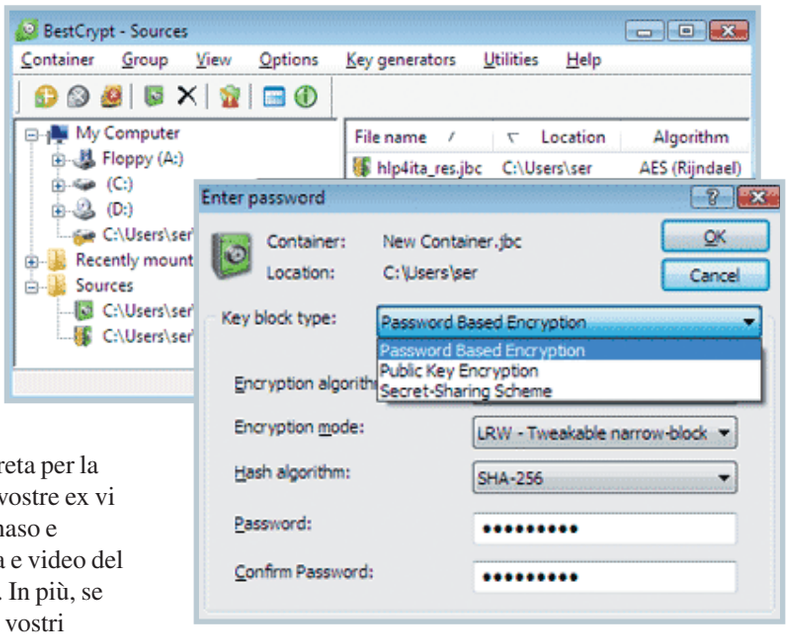
Come in cassaforte

di Marzia Rubega

Se avete il timore che familiari e colleghi possano ficcare il naso tra i vostri archivi di documenti, foto e ricordi, mettete un bel lucchetto virtuale al disco. Non occorre essere dei maghi della tecnologia e non c'è neppure il rischio di andare in bancarotta...

Il computer non è più solo uno strumento per lavorare, ma una sorta di "cassetto senza fondo" che ospita tracce importanti della vita di ognuno di noi. Foto, musica, video, appunti di viaggi, ricette sono racchiusi nelle cartelline di Windows che hanno ormai sostituito i vecchi faldoni e gli archivi tradizionali. Anche la rubrica dei contatti con tutti i numeri di telefono di parenti e amici e l'agenda degli impegni

quotidiani sono spesso custoditi dentro il PC. La comodità di questo quasi infinito "ripostiglio", insomma, vince contro il disordine dell'era passata di album, quaderni, scatoloni e ripiani della scrivania stipati all'inverosimile. Peccato che neppure l'organizzazione digitale metta al riparo da occhi indiscreti: se è vero che chiunque può curiosare tra le pagine di un diario lasciato inavvertitamente in giro per casa, non è molto più complicato fare altrettanto con i Gigabyte di materiali archiviati nel computer.
E, probabilmente, l'idea che la vostra fidanzata scopra che avete una passione segreta per la poesia o passi in rassegna tutte le foto delle vostre ex vi infastidisce. Per non parlare di fratelli ficcanaso e familiari convinti di poter frugare tra musica e video del vostro notebook senza chiedere il permesso. In più, se entrate nella vostra banca on-line e copiate i vostri estratti conto su fogli Excel non è piacevole il pensiero che qualcuno possa dare un'occhiata.
La verità è che non bisogna difendersi solo dai pirati informatici: sicurezza e privacy investono anche situazioni di tutti i giorni ed è opportuno proteggere il proprio patrimonio di informazioni. È sufficiente un attimo di distrazione e un collega, per esempio, potrebbe vedere le foto-caricature di tutto l'ufficio che avete sul vostro portatile (non negate...).



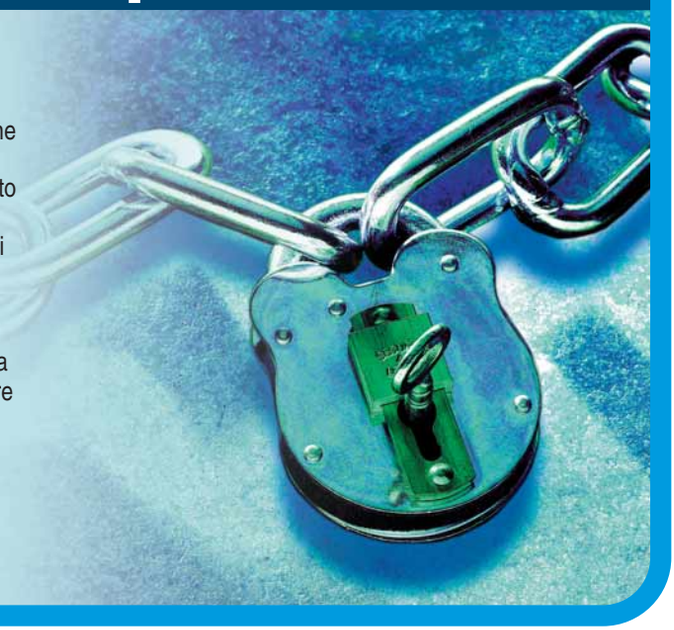
Disponibile anche in italiano, BestCrypt è in grado di nascondere intere partizioni del disco fisso ma può essere usato anche con una semplice chiavetta USB

Addio, ficcanaso

Il miglior rimedio contro i curiosi, ma ancora più valido in caso di furto dei dati, è adottare speciali programmi che provvedono a nascondere una parte del disco fisso, rendendolo accessibile solo mediante password, o mettono il lucchetto a intere cartelle e file. Questi software si basano su un concetto antico che risale alla civiltà greca: quello della crittografia (il termine infatti deriva dal greco e significa "scrivere nascosto").
Il principio è applicare delle codifiche a un messaggio in modo che non sia comprensibile a chi non è autorizzato a leggerlo. Naturalmente, oggi, con il computer, gli schemi di cifratura digitali sono estremamente complessi e sfruttano algoritmi matematici che non si possono certo decodificare con carta e penna.
Ogni programma di questo genere offre un diverso livello di protezione, a seconda della combinazione delle tecniche impiegate, algoritmi appunto, chiavi,

Password a prova di spia

Se ci tenete a mettere al sicuro le vostre informazioni, le password richieste da alcune applicazioni e perfino dall'account di Windows (in modo analogo per Xp e Vista) hanno una grande importanza. Certo, la creazione di una vostra area di lavoro con il sistema operativo Microsoft non è una garanzia di segretezza: a un esperto basterebbe una manciata di secondi per aggirare la password, ma ai vostri familiari, per esempio, no. Quindi evitate di usare le vostre iniziali con la data di nascita o ricorrenze facili da indovinare per chiunque. Un buon sistema per inventare una password robusta è quello di basarsi su un testo che conoscete a memoria come una poesia o l'inizio del vostro libro preferito. Potete prendere le iniziali (non meno di 8 ma non più di 12) per formare una nuova parola inserendo anche un segno di punteggiatura e un numero. Per dare una mano alla memoria, stabilite una regola fissa, tipo aggiungete sempre una virgola dopo 4 caratteri della password e invece il numero alla fine.



Glossario

AES L'algoritmo Advanced Encryption Standard è un sistema di cifratura a blocchi inventato da due ricercatori belgi, Daemen e Rijmen. Dal 2001 è succeduto al DES come standard ufficiale di cifratura per il Governo degli Stati Uniti d'America.

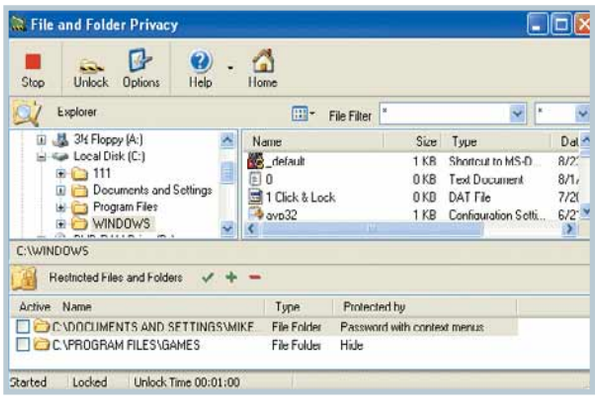
DES Il Data Encryption Standard è l'algoritmo di cifratura usato dal governo statunitense dal 1976 al 2001. Inizialmente criticato per la scarsa lunghezza della chiave, che rendeva possibile l'attacco a "forza bruta", è stato reso più sicuro con la variante "Triple DES", consistente nel cifrare tre volte in DES un documento.

Forza bruta Metodo di attacco a un documento cifrato consistente nel provare tutte le possibili password usando computer molto veloci.

generazione di numeri casuali e password. In genere, la maggior parte di questi software provvede a creare dei dischi virtuali che si comportano esattamente come quelli reali ma il cui contenuto è accessibile solo tramite password. Talvolta, il disco è perfino nascosto, nel senso che è invisibile, non risulta presente sul computer.
In altre parole, per esempio, se decidete di nascondere una porzione pari a 20 Gb del vostro hard disk da 120 Gb, significa che il disco sembrerà da 100 Gb e tutti i documenti archiviati nello spazio protetto da 20 Gb saranno blindatissimi.
Un hacker (informatico esperto nell'arte di introdursi nei PC senza autorizzazione) può superare anche queste barriere, ma di sicuro non è possibile per un utente comune: quindi, se decidete di criptare la cartella con le vostre foto, nessuno ci potrà mettere il naso.
Infine, tenete presente che i programmi di cifratura sono considerati legittimi per la protezione di dati sensibili e, ovviamente di tutti i vostri archivi (foto, musica, diari, poesie, videoclip), ma non per nascondere contenuti illegali, inclusi quelli coperti da copyright, scaricati da Internet. Nell'ipotesi di un controllo da parte delle forze dell'ordine, la presenza di materiale criptato costituirebbe un'aggravante.

I ferri del mestiere

Le opzioni di serie del sistema operativo non bastano a mettere al sicuro i vostri archivi. Certo, potete aggiungere al vostro account una password impossibile da indovinare, ma per una persona determinata non è così difficile aggirarla. La soluzione migliore è affidarsi a programmi esterni nati per criptare e nascondere parti del disco fisso, cartelle o file. Tra l'altro, la buona notizia è che spesso non dovrete preoccuparvi del portafogli: esistono diversi software validi (di norma le versioni più

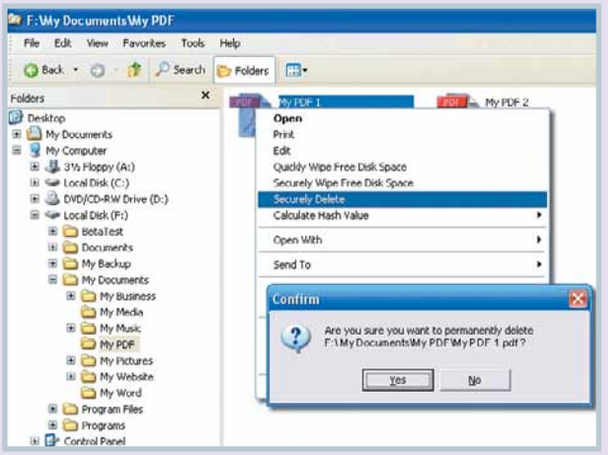


▲ *File and Folder Privacy permette di assegnare una password a un documento e di nasconderlo completamente alla vista*

recenti sono però in inglese) che fanno bene il loro lavoro e si scaricano da Internet totalmente a costo zero o nella versione di prova (nel caso dei software shareware), talvolta quasi identica a quella a pagamento. L'unico svantaggio può essere quello di non avere a disposizione manuali e guide on-line ma se masticate un minimo l'inglese e scegliete software intuitivi, il sacrificio a fronte del risparmio è giustificato.
Un'ottima scelta è TrueCrypt (**www.truecrypt.org**), tra i più gettonati del genere, che consente di creare dischi virtuali cifrati e nascosti anche usando solo porzioni dell'hard disk. Una volta "montati", ovvero attivati tramite la vostra password, questi volumi si comportano come le unità normali. Per scoprire i suoi vantaggi, provate a seguire il passo passo che abbiamo pubblicato sul numero 220 di Computer Idea.
Un'altra interessante alternativa è BestCrypt 8 (**www.jetico.com**), come TrueCrypt compatibile anche con Windows Vista, e tra l'altro disponibile in italiano, che consente di criptare e nascondere intere partizioni del disco fisso.
Questa ottava versione offre molte migliorie e funzionalità aggiuntive rispetto alle precedenti, a partire da algoritmi più robusti e dalla possibilità di usarla anche per proteggere una chiavetta USB. Il programma è shareware, quindi potete scaricarlo dal sito e provarlo senza particolari limiti, o acquistare una licenza per 59,99 euro. Un esempio di utilizzo di BestCrypt lo trovate nel passo passo che correda questo articolo.
Dotato di un'interfaccia particolarmente intuitiva e chiara, pur se in inglese, è Easy Disk Drive Safeguard (**www.softheap.com/disklock.html**), pronto per tutte le edizioni di Windows, che vi aiuta a mettere in cassaforte e nascondere velocemente qualsiasi unità disco del PC. Nella schermata principale infatti appare un elenco di tutte le unità presenti nel vostro computer (A:, B:, C:, D:, E:, F: e così via) all'interno di mini schede con le 3 impostazioni "Hide", "Lock", e "Disallow Autorun" (ovvero Nascondi, Blocca e Disabilita l'esecuzione automatica). Basta mettere un segno di spunta nell'apposita casellina e, una volta definiti i parametri per tutte le unità, è sufficiente

Cancellare non basta

Supponiamo che dobbiate vendere il vostro PC. O che abbiate usato per mesi una macchina aziendale che adesso deve passare di mano a un vostro collega. Voi ricopiate tutti i file di dati, e poi procedete a cestinare gli originali, o magari a formattare il disco. In questo modo, nessuno potrà più accedere alle informazioni riservate, giusto? Sbagliato! Tramite apposite utility, anche un file cestinato può essere recuperato. E a volte non basta nemmeno la formattazione dell'hard disk per essere al sicuro. A questo punto, un'ultima difesa contro gli intrusi è usare un software come DeleteOnClick (***www.2brightsparks.com***) che impedisce di recuperare documenti dal Cestino, manovra che - ricordiamo - rimane possibile anche dopo averlo svuotato. Questo software, compatibile con Xp e Vista, elimina in modo definitivo ogni traccia dei file cancellati, sovrascrivendo dati casuali sui settori da essi occupati. Ma attenzione: usatelo con cautela, perché il documento non potrà più essere ripristinato da eventuali utenti non autorizzati... ma neppure da voi.



▶ *DeleteOnClick scrive dati casuali nelle zone di disco occupate dai file che volete cancellare per sempre, impedendone il recupero*

premere il bottone "Apply" (Applica modifiche). Potete anche aggiungere un'ulteriore password al programma stesso per avere la garanzia che nessuno tenti di modificare i criteri stabiliti. Tanta immediatezza d'uso ha un prezzo, comunque ragionevole: 39 dollari per la licenza, ma potete sempre scaricare la versione di prova (non ha vincoli d'uso).
Per quanto riguarda invece la protezione di cartelle e file, uno strumento utile e ancora una volta molto semplice è File and Folder Privacy (***www.pc-safety.com***) che consente di regolare l'accesso tramite password con un clic del mouse. Dopo averla assegnata, tutti i documenti saranno protetti, in più potete anche nascondere completamente i file più riservati che non volete neppure far apparire. Peccato che, in questo caso, la licenza costi 49 dollari e il periodo di prova duri solo 30 giorni.

▲ *Facile da usare e disponibile in italiano, AxCrypt è gratuito e si integra con Esplora Risorse, consentendo di cifrare i file con l'algoritmo AES*

Leggermente diverso ma altrettanto utile per grandi quantità di materiali è BCArchive (***www.jetico.com/bcarchive.htm***), un software gratuito, anche in italiano, che comprime cartelle e file in un unico file criptato a prova di spioni. L'archivio è protetto da password e potete inserire un modulo eseguibile, in modo da accedere ai dati anche su un PC dove il software non è presente.
Se siete ancora dei fan di Windows Xp e vi interessa soprattutto proteggere cartelle e file da sguardi indiscreti senza impazzire con le istruzioni potete affidarvi al software gratuito AxCrypt (***www.axantum.com***). La semplicità d'uso è infatti il suo indiscutibile fiore all'occhiello ed è anche disponibile in italiano.
Il programma si integra in Esplora Risorse e permette di cifrare cartelle e file con l'algoritmo **AES**, può anche cancellare o conservare i file originali dopo l'operazione di cifratura. In più, offre la comoda possibilità di accompagnare i file con un modulo eseguibile che dà via libera alla decodifica anche su computer dove non è installato.
Merita un breve citazione anche Codifica Decodifica Free (***http://download.myplanets.org/2008/05/13/codifica-decodifica-free***), uno strumento gratuito che funziona con Windows Xp e Vista per la codifica e la decodifica di qualsiasi tipo di file.
Potete ricorrere a questo software per avere un'arma in più contro gli intrusi senza fare troppa fatica, ma attenzione a non dimenticare la password impostata in fase di creazione: se la dimenticate, il recupero dei dati sarebbe un bel problema.
Allora, avete ancora timori a lasciare incustodito sulla scrivania il vostro notebook? Con questi software, potete dormire sonni tranquilli, i vostri preziosi archivi saranno ben difesi.

Glossario

Serpent Secondo classificato nella gara internazionale bandita dall'organizzazione AES (vinta dall'algoritmo di Daemen e Rijmen), il Serpent è un sistema di cifratura molto robusto e non brevettato. Essendo completamente di pubblico dominio, chiunque può utilizzarlo nei propri programmi senza pagare licenze.

Twofish Questo algoritmo, che discende direttamente dal più anziano BlowFish, è un altro dei 5 finalisti della gara AES del 2001. Fra i suoi inventori annovera il noto esperto di sicurezza Bruce Schneier. TwoFish si basa su una struttura algoritmica simile a quella del DES, e come Serpent è di pubblico dominio.

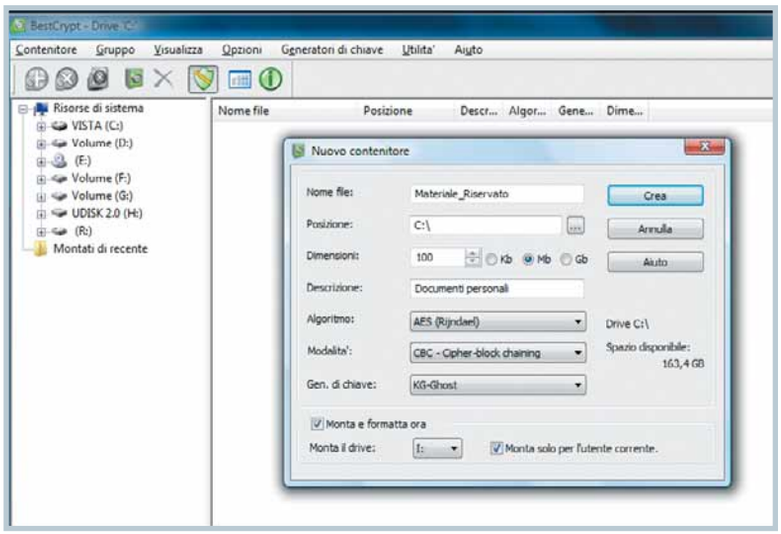
Passo a passo BESTCRYPT

Solo per i **tuoi occhi**

Il programma BestCrypt (***www.jetico.com***), ora giunto alla versione 8 e disponibile nelle versioni per Linux, per Windows Vista/Xp/2000 e per Windows 98/Me, consente di criptare intere partizioni del disco fisso o anche solo cartelle e file, sfruttando i più famosi e robusti algoritmi di cifratura (AES, BlowFish, **Twofish**, **Serpent**, Triple **DES**, per citare solo i più noti). In più, è possibile usarlo per proteggere le classiche chiavette USB che potreste usare per il trasporto di materiale importante (pensate solo alla documentazione bancaria o alla vostra dichiarazione dei redditi). Sul sito è disponibile gratuitamente una versione, chiamata Traveller, pensata appositamente per chiavette e dischi rimovibili. Ricordate che una volta attivate una o più unità disco virtuali protette, avrete modo di continuare a lavorare come sui dischi reali. Una cosa, però, è certa: solo con BestCrypt e la password corretta si potrà aprire il volume "blindato". La sicurezza, comunque, non va a scapito della semplicità: BestCrypt non richiede competenze tecniche esoteriche. Attenzione, però, se siete alle prime armi, a non strafare e lasciate perdere le funzionalità più sofisticate, adatte a chi è veramente esperto.

1 Una volta scaricato BestCrypt, si lancia il programma di installazione e si sceglie la lingua italiana. Nella schermata seguente si può scegliere quali parti del programma installare. Oltre alle funzioni base di creazione di dischi virtuali criptati, è possibile per esempio usare una utility per codificare il file di Swap di Windows.

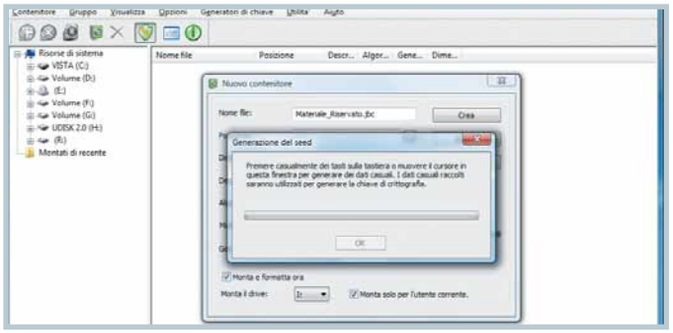
2 Molto comode anche le "Wipe Utilities", che consentono di eseguire la cancellazione sicura dei file, in modo che nessuno li possa più recuperare, e quelle per la creazione di archivi criptati - file compressi che potete spostare o inviare tranquillamente in mail. La Volume Encryption, infine, consente di cifrare un'intero disco o partizione.



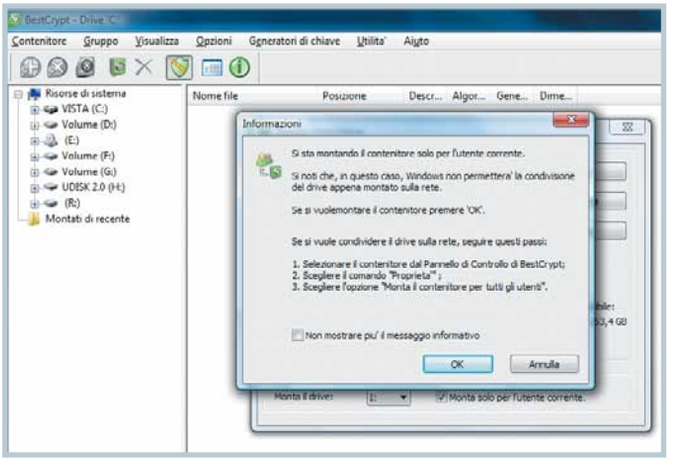
3 Accettate le condizioni di licenza e installato il software, dopo il riavvio è possibile lanciare BestCrypt dalle icone sulla barra di comando. Scegliendo la modalità "amministratore" appare la finestra di gestione. Per creare un Contenitore, un disco virtuale criptato, basta fare clic sul menu Contenitore, Nuovo o sulla relativa icona.

4 Nella finestra che appare, bisogna dare un nome al file contenitore, scegliere dove va registrato e deciderne la dimensione. Una breve descrizione aiuterà a ricordare la destinazione d'uso del file. A questo punto, bisogna scegliere l'algoritmo di cifratura. Il default (AES) è un'ottima scelta, ma ce ne sono altri 7 in elenco.

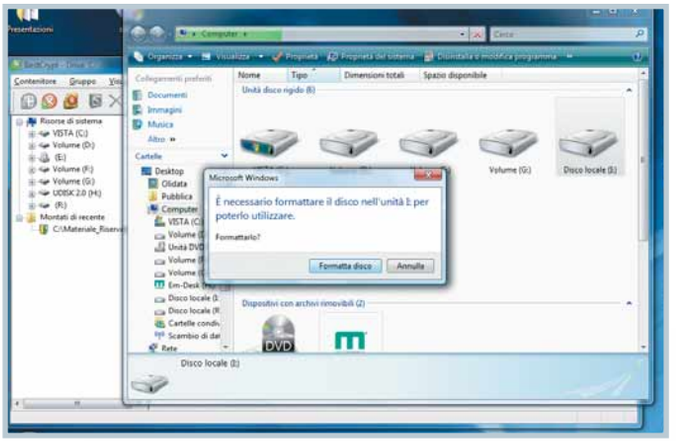
5 Per le ultime selezioni (Modalità e Selezione di chiave) lasciate pure il valore di default, mentre conviene selezionare le opzioni "Monta e Formatta ora" e "Monta solo per l'utente corrente". Infine, scegliete la lettera del nuovo disco virtuale (il programma presenta la prima lettera libera).



6 Per creare un codice casuale da usare per la cifratura, BestCrypt chiede a questo punto di eseguire alcune azioni casuali (muovere il mouse, premere dei tasti a caso). Non è possibile infatti produrre un vero numero casuale dal generatore del PC.



7 A questo punto, BestCrypt genera la chiave di cifratura e prepara il file dove registrare le nostre informazioni riservate. Avendo richiesto di farlo usare al solo utente corrente, prima di terminare il lavoro il programma indica i passaggi necessari per rendere disponibile il disco ad altri utenti in caso di necessità.



8 A questo punto il disco virtuale è pronto. Non resta che formattarlo, andando in Risorse del Computer dove lo troveremo elencato fra gli altri dischi (qui con la lettera "I:"). La formattazione avviene come quella di un normale disco rigido, e una volta terminata il Contenitore criptato è pronto a custodire i nostri segreti.

In edicola il 7 gennaio un nuovo CD-ROM di Computer Idea

6 PROGRAMMI COMPLETI

4 PROGRAMMI IN PROVA

10 programmi da utilizzare subito sul vostro PC per:

- Fare musica
- Montare i vostri filmati
- Masterizzare i dati
- Scrivere i documenti
- Inviare e ricevere le e-mail
- Creare effetti particolari con le fotografie

DA NON PERDERE ASSOLUTAMENTE

Symantec Norton Internet Security in prova gratuita per 90 giorni

La rivista con il CD a solo **€3,90**

Allegato al numero 229 in edicola dal 7 gennaio

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

Camera bianca Ambiente di lavoro asettico dove l'aria è dalle 10.000 alle 50.000 volte più pulita dell'aria normale. Viene usata in genere in campo elettronico, nei casi in cui un componente possa essere danneggiato dai granelli di polvere presenti nell'aria. Un esempio è rappresentato dall'assemblaggio dei dischi rigidi.

ISO International Organization for Standardization, Organismo Internazionale di Standardizzazione. Si tratta di un'organizzazione che, dal 1947, si occupa del controllo degli standard della progettazione e costruzione di dispositivi hardware e la trasmissione dei dati. Per esempio, l'ISO 9660 rappresenta uno standard per i CD-ROM. La sigla ISO rappresenta anche l'estensione dei file immagine salvati da alcuni programmi di masterizzazione.

PAL Phase Alteration Line, linee a fase alternata. Standard televisivo europeo (tranne la Francia, che utilizza Secam) a colori, che utilizza 625 righe per visualizzare le immagini, con frequenza di 50 Hertz e frame rate a 25 FPS.

Post Messaggio di testo pubblicato in spazi pubblici on-line, come forum e newsgroup. Da questo termine deriva il neologismo "postare", ovvero pubblicare messaggi su Internet.

Raggi X Porzione dello spettro elettromagnetico con una lunghezza d'onda compresa approssimativamente tra 10 nanometri e 1/1000 di nanometro. I raggi X sono usati principalmente per fini medici (radiografie), nell'analisi chimica e nell'analisi della struttura dei materiali.

Social networking Rete sociale. Definizione di carattere sociologico e antropologico mutuata per descrivere alcune comunità virtuali. Un esempio di rete sociale è Facebook.

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Non tutto è perduto
In caso di disastro, quando un supporto di memoria "fagocita" i vostri dati, bisogna affidarsi a un professionista. Vediamo come **II**

Fatevi spazio!
Volete stringere nuove amicizie o semplicemente tenervi in contatto amici reali e "virtuali"? Vi piace l'idea di condividere immagini, pensieri e video con il mondo? Entrate nell'universo di MySpace **V**

I segnaposto per il cenone
Create con Photoshop i cartellini con i nomi degli invitati ai prossimi "banchetti" festivi **VIII**

Il DVD delle vacanze
DVDStyler permette di creare un DVD con i filmati che girerete durante le Feste, un menu di accesso, immagini di sfondo e la colonna sonora **X**

Il monitor è sicuro?
Un piccolo esperimento (con una pellicola particolare) vi permette di verificare se il vostro schermo emette radiazioni dannose per la salute **XII**

Controllo da remoto
Virus Total sottopone a varie scansioni antivirus i vostri file e, in tempo reale, ne indica lo "stato di salute" **XIII**

Opinion maker
Google Forms permette di creare dei questionari on-line **XIV**

Quando il PC perde la memoria
Un elemento delle dimensioni di una moneta garantisce alcune funzioni vitali del computer: vediamo come sostituire la batteria tampone **XVI**

La passeggiata virtuale
Esplorare le strade di una città grazie a foto panoramiche, simulando una passeggiata tra vie e monumenti? Non è fantascienza: è un nuovo servizio on-line di Google **XVII**

Piccoli passi
Cinque semplici trucchi per usare al meglio il computer **XX**

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

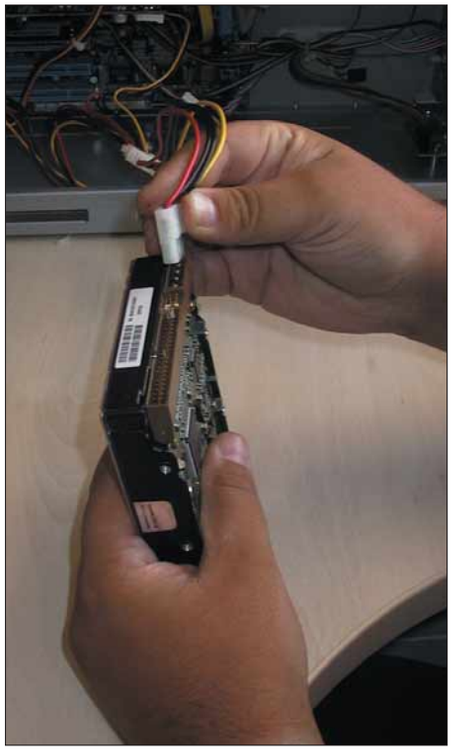
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

Non tutto è perduto

Cosa fare in caso di disastro, quando un supporto di memoria "fagocita" i vostri dati, che paiono irrimediabilmente persi? Bisogna affidarsi a dei professionisti! Dalla segnalazione via Web o via telefono, alle operazioni di recupero nei laboratori di Kroll Ontrack, vedremo come si va alla ricerca del file perduto...

"Card contains no images". "Disk boot failure. Annulla, riprova o tralascia?". Il rischio di subire una perdita di dati è proporzionale al numero di supporti di memoria in uso. Fino a qualche anno fa si usava solo un hard disk; ora non ci si rende conto di quanti ne adoperiamo: la smart card nel cellulare, la scheda di memoria della macchina fotografica, la schedina del palmare o dell'iPhone, quella del lettore MP3, il disco fisso del notebook e così via.
La probabilità che qualcosa vada storto aumenta, prima o poi si subisce una perdita di file: gli scongiuri sono consentiti, ma all'atto pratico risultano inutili! Che fare, in questi casi? Se il guasto non è meccanico e siete sufficientemente esperti, potete tentare di usare un programma apposito per il recupero dei dati. Ma a meno che non abbiate accidentalmente cancellato dei file o formattato per sbaglio, difficile ricostruire strutture logiche del disco o far rivivere dati illeggibili. Stessa cosa vale se avete perso la password di un file crittografato. In tutti i casi in cui l'utente non può nulla e vuole assolutamente recuperare i file (inutile dire che a volte è questione di vita o di morte: dati di fatturazione, tesi di laurea, foto ricordo) deve rivolgersi a dei professionisti. Esistono molti laboratori, in Italia, che effettuano il recupero dei dati. Ma se si cerca il top, bisogna rivolgersi a una multinazionale leader nel settore come Kroll Ontrack. In queste pagine vedremo come opera l'azienda di Fenegrò (Como), entrando persino nella celebre "**camera bianca**", dove tecnici qualificati, in camice e guanti da chirurgo, mettono le mani sui file che sembravano irrimediabilmente persi. Nell'80% dei casi con successo.

1 Quando i vostri dati sembrano irrimediabilmente persi, ma il dispositivo elettronico (computer, fotocamera, cellulare) funziona, chiamate il numero verde 800.440033. Nella prima fase, si ha una consulenza telefonica gratuita: il telefonista analizza il vostro caso e cerca di capire quale sia il miglior modo per agire. In alcuni casi non c'è bisogno di spedire il supporto: il problema può essere risolto a distanza, magari con uno dei software che si trovano sul sito ***www.ontrackdatarecovery.it***.



2 Se invece vi rendete conto che il danno al vostro supporto di memoria è grave, spegnete immediatamente il computer, o il dispositivo che usa la scheda. Se si tratta di un hard disk, togliete la corrente dal PC e, meglio se usando una pinza elettrostatica, staccatelo dall'alimentazione, staccate il cavo dati e toglietelo dal case. Quindi chiamate il numero verde visto al passo precedente.

3 L'operatore telefonico fornisce un primo preventivo, con prezzo minimo e massimo per il recupero dei dati. Ve lo invia per e-mail, in formato PDF. Inviate via fax il modulo di ordine firmato: è questo documento che fa fede per entrare nella coda di lavorazione, non l'arrivo del dispositivo in laboratorio.
Per i tempi di intervento, esistono tre livelli di servizio: "standard", che dura circa una settimana; "medio", di tre o quattro giorni; "urgente": consegna disco in mattinata, restituzione entro sera (in alcuni casi anche di notte).

4 Una volta accordati con Kroll Ontrack, potete organizzare la spedizione del supporto. Il telefonista vi dà il via libera per contattare il corriere DHL, che solitamente passa entro mezza giornata. Imballate il dispositivo: nel caso di un hard disk, è sufficiente avvolgerlo in una busta antistatica e riporlo in una scatola di scarpe con, all'interno, patatine di polistirolo o altro materiale per attutire eventuali colpi.

5 Quando il pacco arriva nei laboratori, venite avvertiti. Il feedback è continuo: in alcuni casi il cliente viene contattato anche più volte al giorno. Gli si comunica, per esempio, che il disco è stato spedito in un altro laboratorio (capita a volte che alcune operazioni siano fatte in Germania), o che una tal percentuale dei dati è stata recuperata.
In caso di guasto meccanico, un tecnico provvede alla riparazione del dispositivo: per esempio alla sostituzione della testina, o del circuito elettrico con aggiornamento del firmware.

I consigli di Kroll Ontrack

Abbiamo chiesto a Paolo Salin, Country Manager di Kroll Ontrack, di dare qualche consiglio per affrontare le situazioni di emergenza. Eccovi i cinque consigli su cosa fare (anzi, cosa non fare!) quando il vostro disco fisso non dà segni di vita.

- In nessun caso tentate di aprire il disco. Alcuni utenti lo fanno, cercando di capire cosa non va. In pratica, senza saperlo, stanno eseguendo l'"autopsia" del disco, compromettendo anche le residue possibilità di recupero.
- Non sostituite la scheda elettronica esterna del disco fisso! Queste schede sono diverse non solo da marca a marca, ma anche da modello a modello. Nel 99,9% dei casi un firmware diverso può danneggiare ulteriormente il disco.
- Non mettete il disco in frigorifero… Alcuni utenti, a fronte di un evidente problema di surriscaldamento del dispositivo di memorizzazione (e quindi di dilatazione termica), lo hanno messo in… freezer. Peccato che, appena tolto dal congelatore, il disco è stato ulteriormente danneggiato dalla condensa.
- Non usate l'aria compressa per pulire il disco.
- Non affidate i vostri supporti (i vostri dati!) a persone non fidate, ad aziende sconosciute trovate casualmente su Internet, anche se allettati da prezzi straordinari (spesso inverosimili).

▶ *Paolo Salin, Country Manager di Kroll Ontrack, nel laboratorio di Fenegrò*

6 Il disco può finire "sotto i ferri", nella mitica camera bianca (in gergo "cleanroom"). Si tratta di un ambiente sterilizzato di Classe 100, dove i tecnici analizzano il supporto, ne verificano l'elettronica e i singoli componenti.

Lo sapevate che...

Il 60% delle cause di perdita dei dati sono imputabili a problemi fisici del dispositivo, come il guasto di un componente hardware. Il rimanente 40% è attribuibile a problemi logici, come errori dell'applicazione, virus, cancellazioni accidentali, errori del controller nei sistemi RAID.

7 Una volta sistemata la meccanica, o se il disco è integro, viene collegato a dei computer in rete. Si effettua immediatamente una copia (uno a uno) dei dati sui server del laboratorio: non si lavora mai direttamente sui supporti dei clienti. A questo punto i dati vengono analizzati dal laboratorio tedesco. Entro un paio di giorni il cliente scopre se i dati possono essere recuperati, ed eventualmente quanta parte dei file: lo verifica tramite un software che installa sulla propria macchina. A quel punto riceve il preventivo di spesa definitivo. In questa fase, è possibile rinunciare al recupero, pagando solo 90 euro.

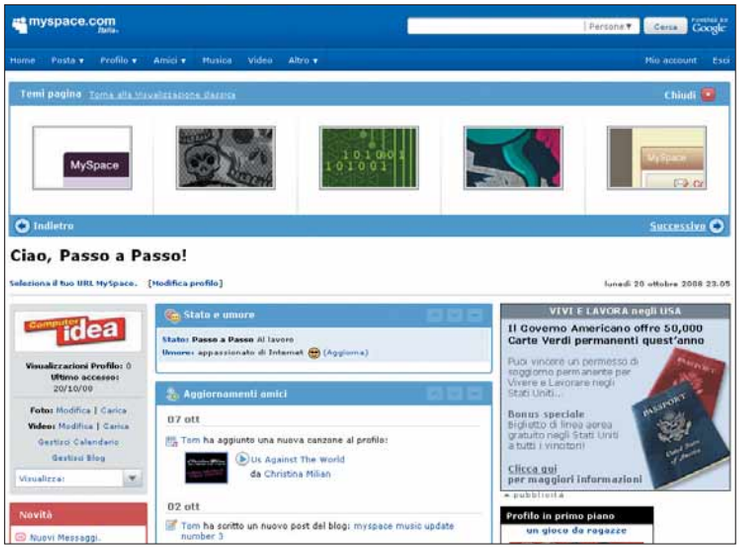
8 Quando i dati sono recuperati, vengono salvati su un supporto esterno: dischi USB da 250 o 500 Gb. I dati, comunque, restano sui server per almeno un mese dopo l'invio al cliente.

Fatevi spazio!

Volete stringere nuove amicizie o semplicemente tenervi in contatto amici reali e "virtuali"? Vi piace l'idea di condividere immagini, pensieri e video con il mondo? Entrate nell'universo di MySpace.

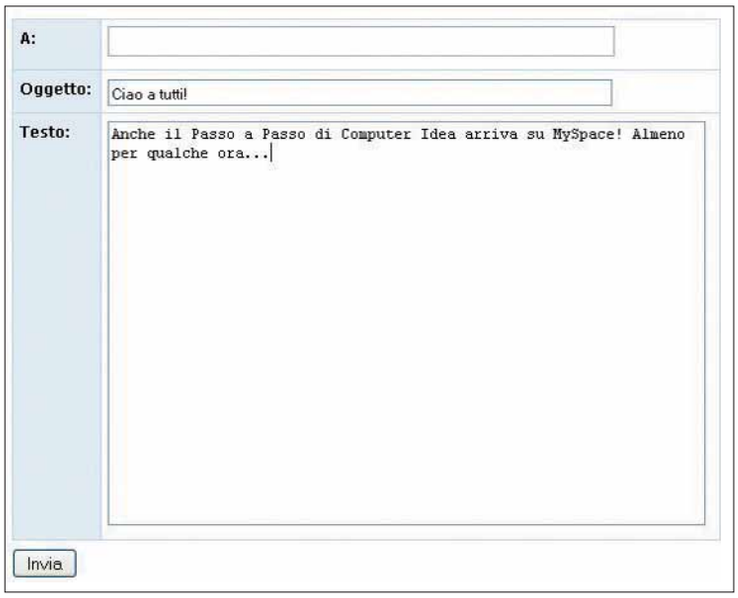
Con Facebook, MySpace rappresenta il più importante portale del cosiddetto "**social networking**", quella serie di strumenti che permettono di diventare protagonisti, su Internet, con una propria pagina. Uno spazio da condividere con gli amici, dove parlare, scambiare foto, pubblicare video e molto altro. Aprire un proprio spazio su MySpace non è difficile, anzi. Il problema è che, all'inizio, le pagine sembrano caotiche, mal organizzate (soprattutto se venite da Facebook). Leggete queste pagine per chiarirvi le idee.

1 Per prima cosa collegatevi a ***www.myspace.com***, e fate subito clic su "Registrati" (a destra). Dopo la solita trafila di campi da riempire con nome, cognome, indirizzo e-mail, password personale ed eventuali ulteriori informazioni che volete rendere pubbliche (senza esagerare!). Fate clic sul pulsante ai piedi della pagina per procedere con le due fasi successive della registrazione. Nella prima, MySpace chiede di scegliere una propria foto personale: caricatela dal disco fisso o da altre risorse del computer. Il secondo passaggio è decisamente più importante: è possibile inserire i dati del proprio indirizzo di posta su Gmail (sempre che lo si abbia) per chiedere a MySpace di inserire tra i propri amici tutti coloro che avete nella rubrica di Gmail e che utilizzano MySpace!



2 La vostra pagina di MySpace è pronta. Attenti: prima di poter proseguire, dovete confermare la richiesta di registrazione, seguendo le istruzioni scritte in una e-mail che viene spedita contestualmente all'iscrizione. Fatelo subito, quindi tornate su questa pagina. Solo a questo punto potete iniziare a "giocare" con MySpace. Selezionate il vostro stato e l'umore nella prima finestra in alto, al centro della pagina: è poca cosa, ma è il primo passo nella personalizzazione del profilo.
Sulla sinistra della pagina trova spazio la propria "carta d'identità", con la foto scelta (nel nostro caso il logo di Computer Idea).

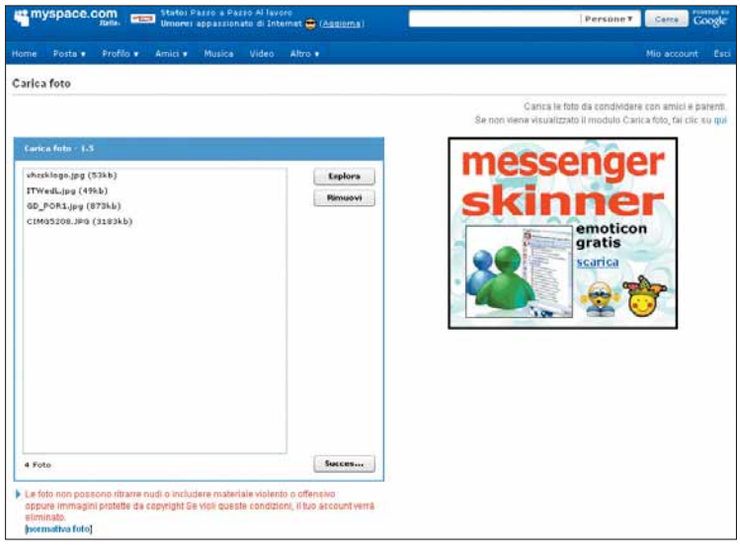
3 Il terzo passaggio che consigliamo di affrontare riguarda la selezione dell'indirizzo della propria pagina. Con un clic sul link che si trova sotto il messaggio di saluto iniziale (quello che vi chiama per nome, nella pagina di avvio), potete decidere quale sarà l'indirizzo che useranno gli altri per accedere al vostro MySpace. Vedremo come modificarlo al passo 6.



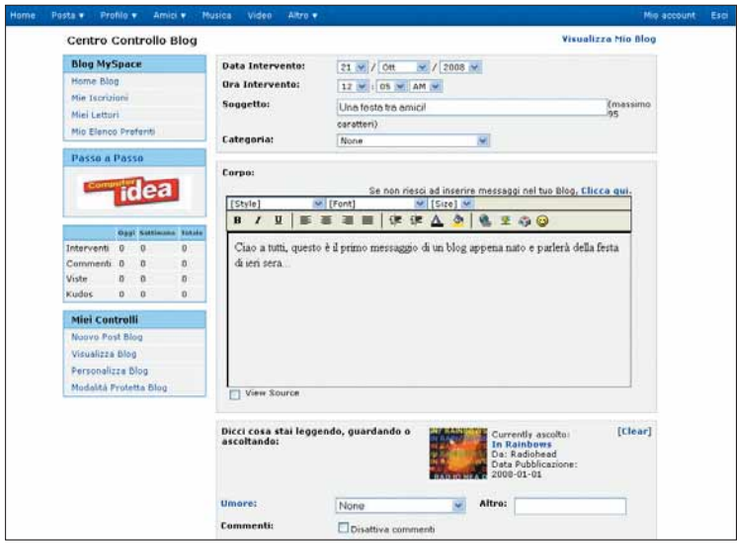
4 Iniziate a dare un'occhiata alle opzioni che della barra blu in alto, al centro della pagina. La prima ospita tutto quello che concerne la messaggistica: potete spedire messaggi ai vostri amici, leggere quelli che riceverete, controllare lo stato delle richieste di amicizia che avete inoltrato e gestire le voci della rubrica. Funziona come un classico client e-mail, anche se non si possono inoltrare lettere ai classici indirizzi di posta, ma solo ad altre pagine MySpace.

Lo sapevate che...

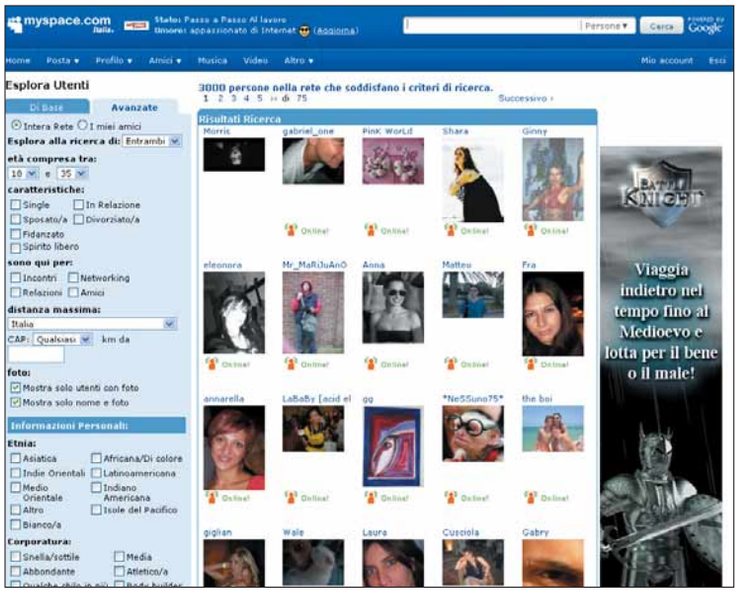
Nell'agosto del 2006 MySpace ha raggiunto il ragguardevole numero di 100 milioni di account, celebrando l'utente olandese che ha permesso di conquistare lo storico traguardo.

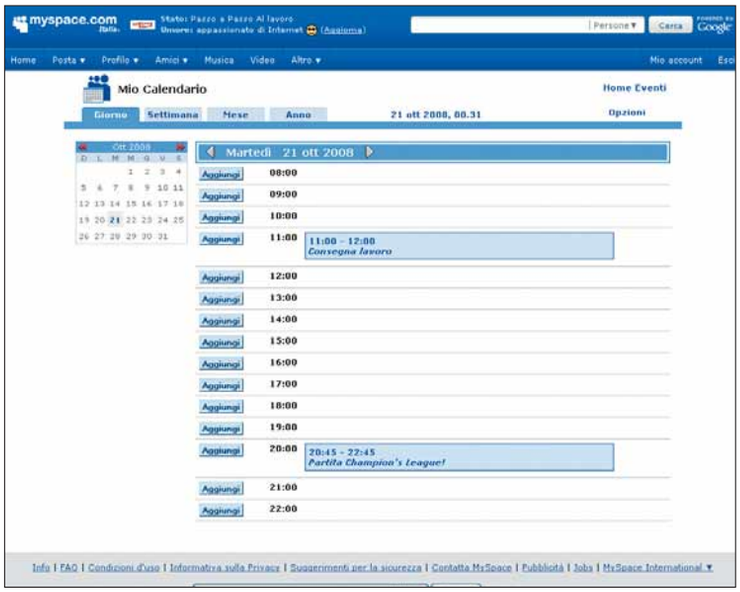


5 Passate al vostro Profilo, per personalizzare ulteriormente il vostro spazio. Per esempio, grazie alla voce "Foto personali" potete caricare delle immagini direttamente dal vostro disco. Gli unici limiti sono legati al formato (è possibile upload are solo file in formato GIF o JPG) e alla dimensione (al massimo 5 Mb). Lo strumento per caricare le foto è facile e intuitivo: è sufficiente fare clic su "Esplora" per cercare le immagini. Potete poi organizzare i vostri scatti, grazie agli album virtuali.
Per quanto riguarda i video la situazione non è molto differente; ma oltre a caricare i vostri filmati (che finiranno in "Miei video"), potete crearne di nuovi, sfruttando Web cam e microfono.



6 Merita un discorso a parte il link del vostro spazio, che trovato sotto la voce Profilo. Si tratta dell'indirizzo che porta al vostro blog. Se fate clic su "Blog personale", potete inserire testi da pubblicare nella pagina di MySpace, proprio come in qualsiasi altro servizio di blogging. Scegliete "Nuovo **post** blog" sulla sinistra, sotto alla vostra foto, e create il vostro primo post grazie all'editor di testo. Potete arricchire l'intervento con le opzioni della pagina: per esempio, potete scegliere da un menu il vostro umore. Ovviamente potete inserire anche immagini.

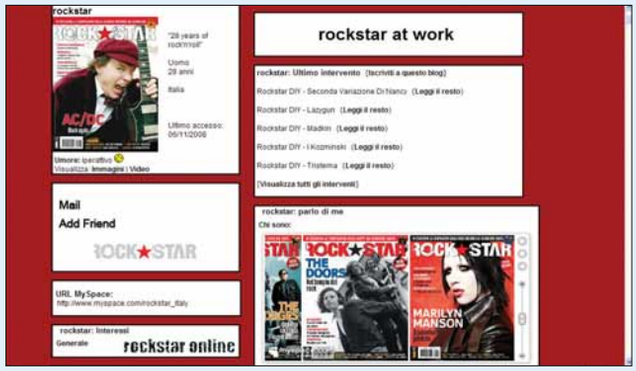




7 Le opzioni viste finora (inserimento testi e foto) non solo il clou di MySpace. Questo servizio di Web 2.0 ha il proprio punto di forza nel creare vere e proprie comunità virtuali, nel mettere e tenere in contatto le persone. Sbizzarritevi nella sezione Amici! Il metodo più comodo per aggiungere un amico è scegliere la voce "Trova amici". In realtà potete anche utilizzare il vero nome e cognome della persona cercata, ma se ha scelto un soprannome per MySpace, vi consigliamo caldamente di effettuare la ricerca usandolo. La voce Esplora è utile per chi vuole cercare persone secondo precisi criteri quali l'età, il sesso, gli interessi, la zona in cui vivono. In ogni caso dovete sempre scegliere la voce "Aggiungi agli amici" (di fianco al nome della persona selezionata) per inviare una richiesta di amicizia. Solo dopo che questa sarà accettate, vedrete comparire il contatto nel vostro elenco.

I nostri "cugini" in MySpace

La nostra casa editrice (Acacia Edizioni) comprende tantissime riviste. Tra queste anche tre testate musicali: Rockstar, Rock Sound, e Groove.
Per visitare i loro "spazi", collegatevi agli indirizzi ***www.myspace.com/rockstar_italy***, ***www.myspace.com/rocksound_italy*** e ***www.myspace.com/groovemag_italy***.



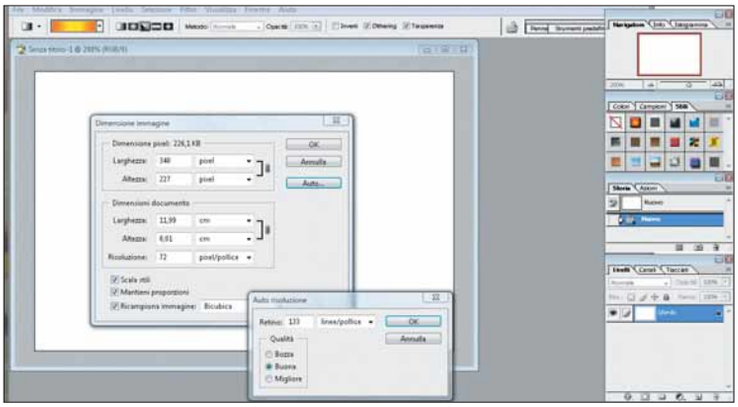
8 Le risorse messe a disposizione da MySpace sono davvero tantissime. Segnaliamo, tra le altre, un comodo calendario personale (raggiungibile da Home/Gestisci calendario): può aiutarvi a tenere sott'occhio i vostri appuntamenti, eventualmente facendo in modo che il sito vi invii un avviso via e-mail per ricordarvi un impegno. Potete anche condividere degli impegni (per esempio, un evento pubblico) con altri utenti di MySpace.

9 Prima di considerare conclusa la creazione della pagina, occorre un ultimo tocco "personale". Fate clic su "Profilo", poi su "Grafica e temi". Un'apposita colonna sulla sinistra vi permetterà di scegliere un tema grafico per la pagina: ce ne sono tantissimi, ma molti sono inguardabili… Una volta scelto il tema preferito, potete vedere l'effetto che fa con un clic su "Anteprima". Potete anche modificarlo (Apri e modifica) o applicarlo alla pagina (Salva e pubblica).

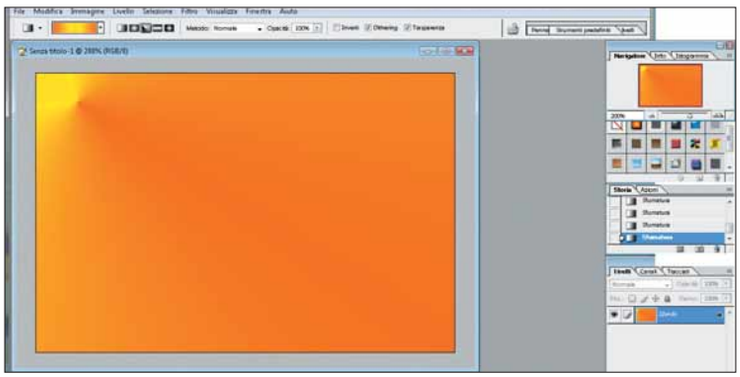
I segnaposto per il cenone

Basta un programma di fotoritocco per creare i cartellini con i nomi degli invitati ai prossimi "banchetti" festivi.

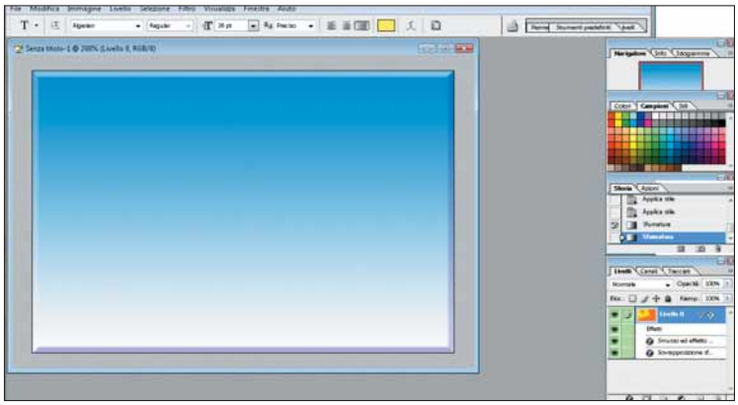
Già questa sera, Vigilia di Natale, molti saranno impegnati in un lauto cenone. Se siete gli organizzatori dell'evento, perché non aggiungere un tocco di colore, creando dei segnaposto coloratissimi? Basta poco: qualche clic con un programma di fotoritocco (nel nostro caso Photoshop, ma Gimp va altrettanto bene), una stampante a colori e della carta di buona qualità (meglio se fotografica).



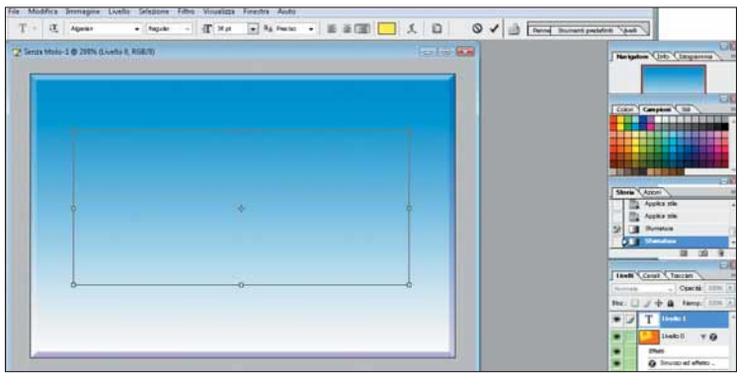
1 Avviate PhotoShop e scegliete Nuovo. Vi verrà chiesto di definire le dimensioni del disegno. Scegliete quelle più appropriate, facendo in modo che corrispondano a quelle della alla carta che avete a disposizione. Solitamente vanno benissimo sottomultipli delle dimensioni del foglio A4 (210 per 297 millimetri).



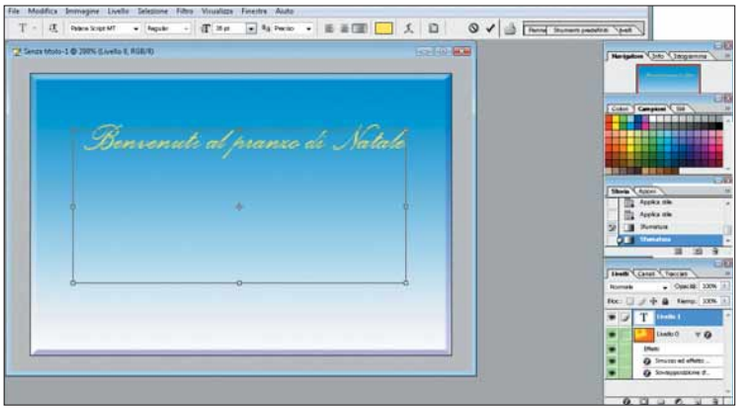
2 Nella palette sulla sinistra, scegliere lo strumento Sfumatura (accanto alla Gomma). Fate clic su punto qualsiasi dell'area di lavoro: questo rappresenterà il vertice del punto di varianza della sfumatura. Da qui trascinate verso uno dei lati o dei vertici opposti, per definire il verso della sfumatura.



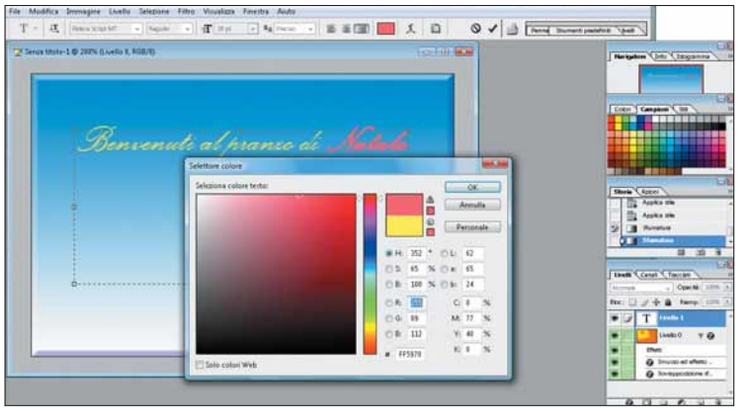
3 Se volete cambiare il motivo e la campitura (l'interno della superficie), spostate il cursore sulla palette degli Stili e, qui, individuate quello che più vi piace.



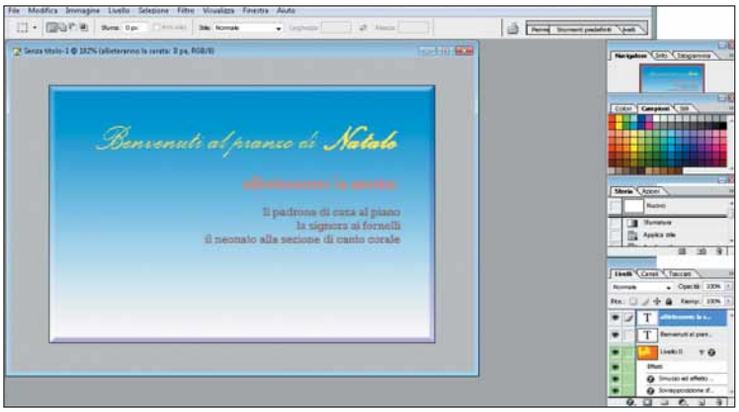
4 È arrivato il momento di aggiungere del testo. Fate clic sul simbolo "T", nella palette Strumenti (sulla sinistra) e disegnate una selezione rettangolare sullo schermo. Sarà l'area dove verrà inserito il testo.



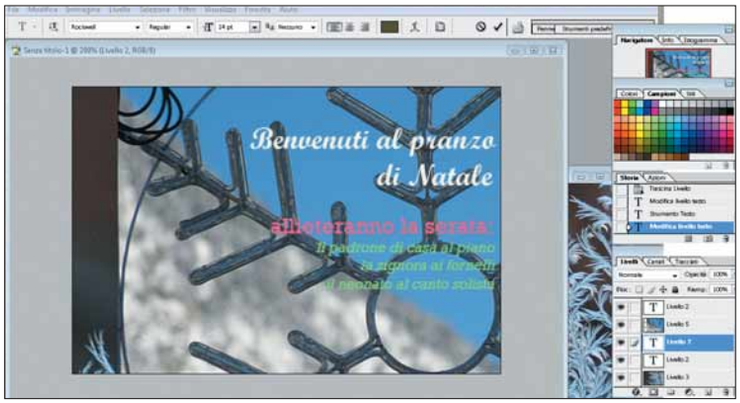
5 Fate doppio clic all'interno dell'area selezionata, quindi digitate il testo. Come in ogni editor grafico interattivo, il testo comparirà in tempo reale, utilizzando il font e il colore indicati nel righello (in alto).



6 Per applicare un colore differente al testo, selezionate la parte da modificare e modificati i parametri nella palette in alto. Le modifiche apportate saranno immediatamente visibili in background.



7 Inserite altro testo, eventualmente anche in finestre diverse.



8 Per aggiungere un'immagine di sfondo, selezionatela grazie al comando Apri.

9 Ecco il risultato finale, stampato su carta fotografica delle dimensioni 10 per 15 centimetri. Per personalizzate ulteriormente la vostra opera, potete trovare simpatici elementi decorativi on-line, per esempio all'indirizzo ***www.sumrallworks.com/freebies/holiday***.

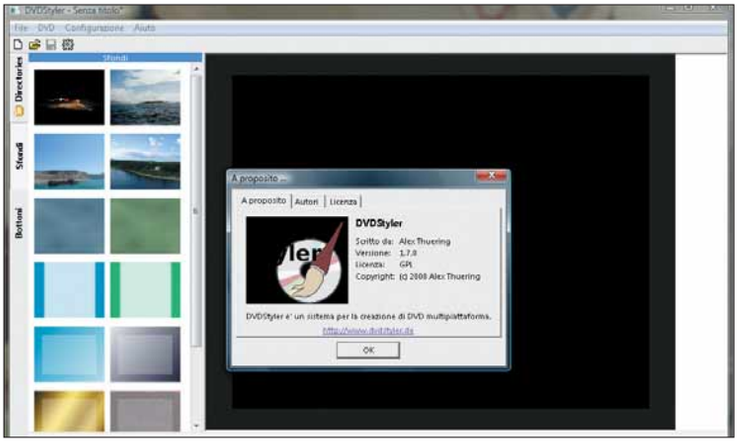
Segnaposto già pronti

On-line si trovano moltissimi segnaposto già fatti, pronti da scaricare e stampare. Collegatevi, per esempio, all'indirizzo ***www.turchesefiore.it/sceno5.html***

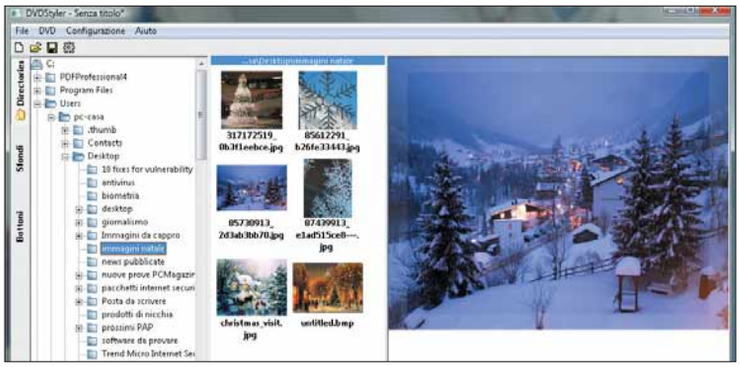
Il DVD delle vacanze

Un programma gratuito permette di creare un DVD con i filmati che girerete durante le Feste, un menu di accesso, immagini di sfondo e la colonna sonora.

Domandi è Natale, la vostra videocamera è carica? Siete pronti per immortalare su pellicola (ops, su hard disc…) i momenti più felici delle Feste? Bene, una volta girati i filmati, cosa pensate di farvene? Un'idea potrebbe essere quella di realizzare un vero e proprio DVD (con tanto di menu di accesso diretto alle scene, colonna sonora, commento fuori campo) da vedere sul lettore da salotto, e da regalare ad amici e parenti.
Per fare tutto questo non serve un programma di videoediting professionale: basta un software freeware come DVDStyler 1.7, liberamente scaricabile all'indirizzo ***www.dvdstyler.de***.

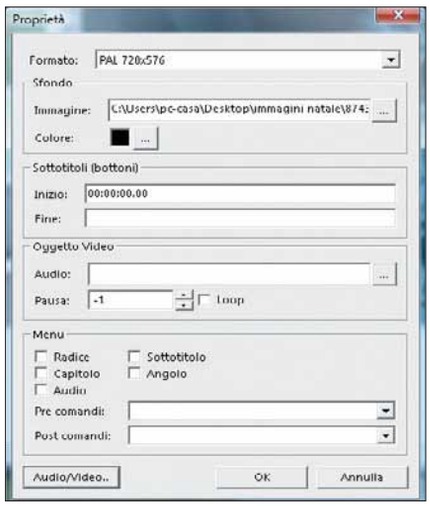


1 Dopo aver scaricato e installato DVDStyler (in lingua italiana), vi troverete di fronte la schermata d'avvio del programma, molto semplice e intuitiva. Sulla sinistra ci sono le tre linguette destinate alle selezioni delle componenti principali: Directory di selezione, Sfondi e Bottoni di comando.

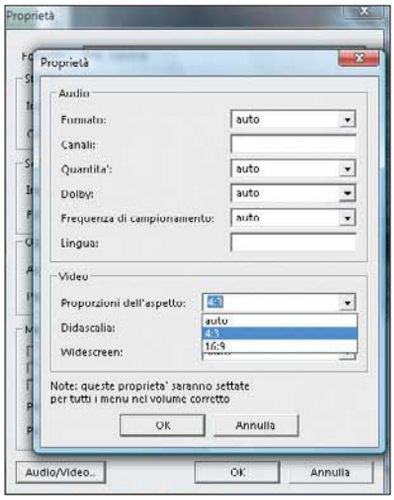


2 Fate clic sulla prima linguetta, per esplorare le risorse del sistema. Cercate tra le cartelle delle immagini che possano essere utilizzate come sfondo del DVD. Potreste usare delle foto scattate durante il cenone di Natale, o al veglione di capodanno. I formati immagine supportati sono i più diffusi: JPEG, GIF, Bitmap e PICT. Fate doppio clic sull'immagine per selezionarla e importarla.

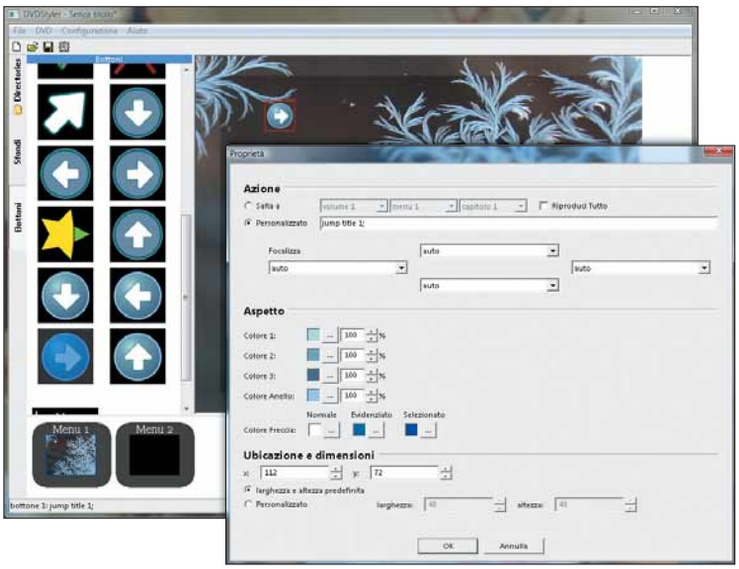
3 Passate alla scheda Sfondi: qui l'immagine scelta al passo precedente diventa ufficialmente lo sfondo del menu del vostro DVD. Avrete comunque la possibilità di cambiare l'immagine di sfondo col comando Sfoglia, accanto alla voce Immagine.



4 Fate clic con il tasto destro sull'immagine scelta, quindi scegliete l'opzione Proprietà. In Oggetto video/Audio selezionate il file audio da usare come sottofondo musicale, o il commento fuori campo registrato in precedenza.



5 Sempre nella schermata Proprietà, lasciate selezionato il formato **PAL** (standard europeo assieme a SECAM, ormai obsoleto). Fate clic, in basso, sul pulsante "Audio-Video", in modo da accedere alla finestra delle proprietà del filmato. Lasciate tutto invariato (Auto); eventualmente modificate solo il rapporto della dimensione dello schermo (4:3 o 16:9), a seconda del televisore sul quale vedrete il DVD.

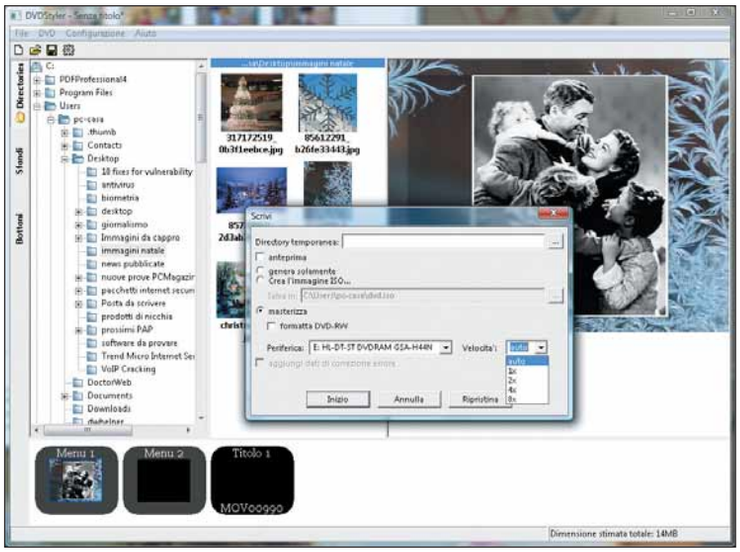


6 Passate alla scheda Bottoni. Scegliete una delle forma disponibili, selezionatela e fateci sopra clic col tasto destro. Selezionando "Proprietà", si aprirà una finestra di personalizzazione molto intuitiva. La prima voce (Salta a) è in grigio: non è ancora presente materiale o video cui puntare.

Sfondi e strenne

In Rete si trovano enormi librerie di immagini dedicate al Natale. È sufficiente inserire nel motore di ricerca la stringa "Christmas pictures", o qualcosa di simile, per ritrovare un'infinità di siti pieni di clip art, immagini, sfondi (nella maggior parte dei casi senza limiti di copyright: comunque controllate!). Lo stesso vale per le musiche: usate come chiave di ricerca "Christmas songs".

7 Siete quasi alla fine: tornate alla scheda Directory e selezionate, stavolta, invece di un'immagine, il vostro filmato. Trascinate una canzone sulla finestra dello sfondo. Se non sapete quale canzone usare, vi diamo un'idea: la colonna sonora de "La vita è meravigliosa" di Capra…
Una nota a margine: il programma permette di inserire, nello stesso DVD, più filmati separati. Per fare ciò dovete creare due sessioni distinte, per poi masterizzarle insieme.



8 Andate in File/Scrivi DVD. Accanto alla directory temporanea, scegliete se generare direttamente il filmato finale o creare un'immagine **ISO**. Il masterizzatore non fa differenza tra formati DVD diversi e riconosce automaticamente la velocità massima di scrittura. L'operazione è piuttosto lenta e, cosa di cui tener conto, il DVD non è finalizzato, alla conclusione. Per portare a termine questa operazione occorre usare la funzione presente in un pacchetto alternativo, come Nero (***www.nero.com/ita***) o Free Easy CD/DVD Burner (gratuito, ***www.koyotesoft.com***).

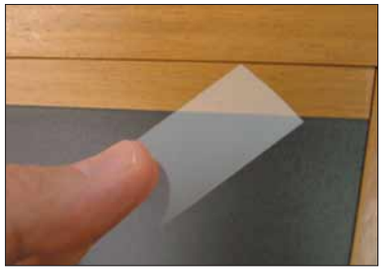
Il monitor è sicuro?

Un piccolo esperimento (con una pellicola particolare) vi permette di appurare se il vostro schermo emette radiazioni dannose per la salute.

Nel grande mondo della "disinformazione informatica", dove impera il sentito dire, se ne dicono di tutti i colori. Una delle idee più ricorrenti riguarda la pericolosità dell'esposizione prolungata ai monitor. È davvero pericoloso restare per lungo tempo a poca distanza dallo schermo? Occorre innanzitutto fare una precisazione: se un dubbio di questo genere può avere senso (in forma ipotetica) per i **CRT**, i vecchi monitor a tubo catodico, non ha alcuna ragion d'essere per i moderni schermi a cristalli liquidi o al plasma.
Per quanto riguarda i CRT, l'ipotesi di pericolosità è basata sul presupposto che la tecnica di funzionamento possa generare un flusso di **raggi X**. Ipotesi plausibile in linea teorica, ma priva di fondamento dal punto di vista pratico. Di fatto, i produttori di monitor adottano alcune semplici precauzioni (l'uso di vetri ad alto contenuto di piombo e a elevato spessore), e garantiscono l'assoluta assenza di radiazioni al di fuori del monitor. Ovviamente, si potrebbe obiettare che questa considerazione rappresenta pur sempre un'affermazione tutta da dimostrare. E la dimostrazione è abbastanza semplice, come vedremo in questa pagina. Useremo infatti delle pellicole fotografiche in bianco e nero; meglio ancora se si riesce a recuperare una pellicola a raggi X. In particolare, le pellicole in bianco e nero, realizzate utilizzando un'emulsione (sarebbe più preciso dire sospensione) di ioduro, cloruro o nitrato d'argento, anneriscono in presenza di luce. Lo stesso fenomeno si ha quando sono esposte a radiazioni X (e su questo principio si basano le macchine diagnostiche utilizzate in medicina).

1 In un ambiente poco illuminato (l'ideale sarebbe disporre di una camera oscura), ritagliate alcuni pezzetti di pellicola, delle dimensioni di un francobollo. Ritagliate anche dei rettangoli di cartoncino, di un centimetro più grandi dei pezzi di pellicola. Chiudete tra due pezzi di cartone il pezzo di pellicola, sempre facendo attenzioni a non esporlo alla luce.

2 Incollate il pezzo così realizzato in un punto del monitor, così che non dia troppo fastidio durante l'uso. Dopo un periodo di tempo abbastanza prolungato (12-18 ore di utilizzo del monitor, o più) staccate il tutto e portatelo in un laboratorio fotografico affinché sia sviluppato.



3 Se siete stati bene attenti, nella prima fase, a non far prendere luce al frammento di pellicola, l'assenza di punti o strisce nere (derivanti dal passaggio di particelle X) garantirà l'assoluta sicurezza del sistema.

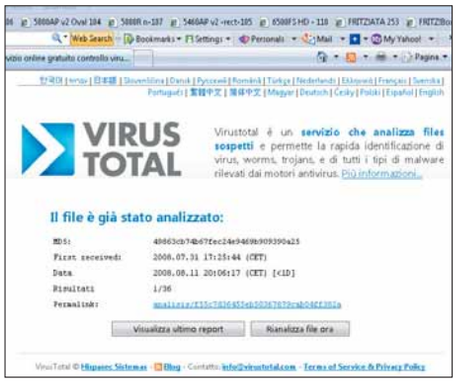
4 Qualche dubbio, peraltro legittimo, può sorgere per quel che riguarda la parte posteriore del monitor. L'obiezione che comunemente viene proposta riguarda la possibilità che un utente possa correre più rischi rimanendo esposto dietro al monitor stesso (si immagini un ufficio con due tavoli, uno di fronte all'altro). È opportuno quindi che la verifica descritta nel punto 2 sia estesa applicando i patch di verifica anche alle pareti laterali e posteriori dello schermo.

Controllo da remoto

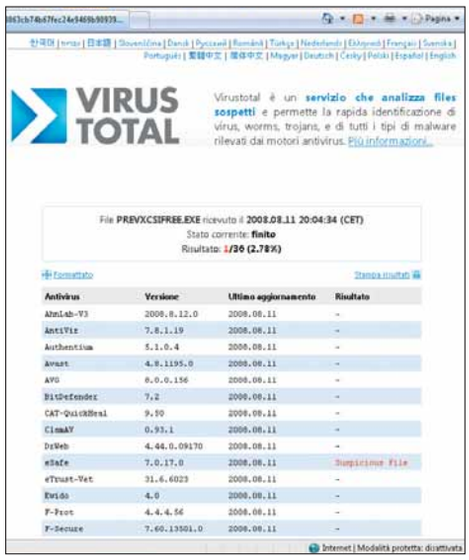
Un servizio on-line sottopone a varie scansioni antivirus i vostri file e, in tempo reale, ne indica lo "stato di salute".

Da tempo numerosi siti Web, compresi quelli di produttori di pacchetti blasonati, offrono un servizio di scansione on-line che, da remoto, esegue un controllo del vostro computer per cercare eventuali elementi infetti. In questa pagina vediamo come funziona il servizio Virus Total, che sottopone a controllo un file con diversi antivirus via Web. La procedura porta indubbi vantaggi anche se, ovviamente, non può sostituire un prodotto antivirus specifico.

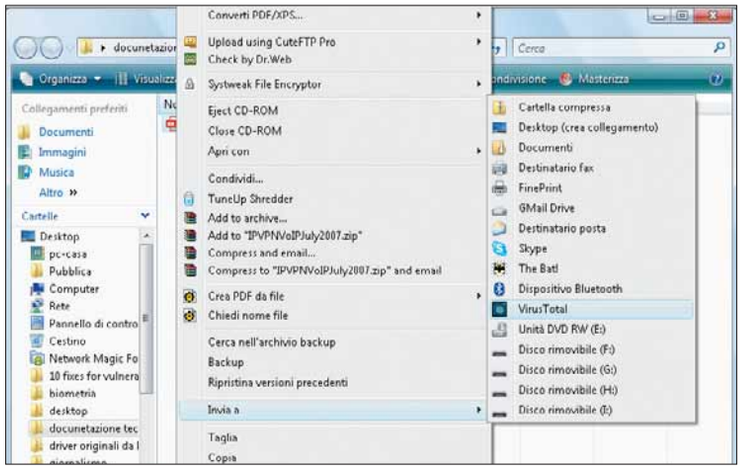
1 Collegatevi a ***www.virustotal.com***. Il servizio è disponibile anche in lingua italiana. Inserire, nell'unico campo presente, il percorso del file sospetto, eventualmente usando "Sfoglia". Il sistema visualizza e aggiorna continuamente il carico di servizio cui è sottoposto il server, per giustificare eventuali ritardi. Per salvaguardare la privacy, i dati inviati al sito possono essere crittografati (con SSL). Il trasferimento del file può richiedere anche tempi lunghi.



2 Dopo l'upload e l'analisi del file, ecco il responso. Vi si legge il un numero di protocollo della transazione, alcuni dati identificativi e la possibilità, in caso di dubbio, di avviare una nuova verifica.



3 Con un clic su "Visualizza ultimo report" viene presentato l'elenco dettagliato degli antivirus utilizzati per la scansione, con i rispettivi risultati. La notazione "File sospetto", offerta in questo caso da eSafe, non implica necessariamente una "sentenza di condanna", considerando l'affidabilità dei pacchetti concorrenti.



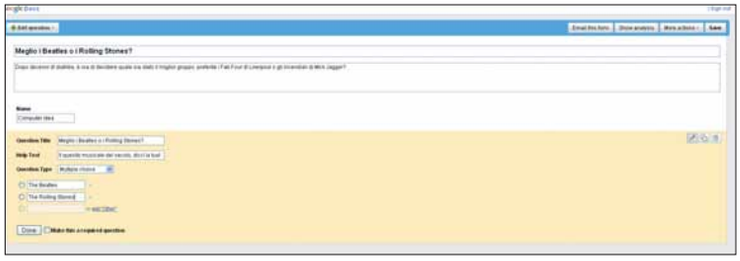
4 Interessante, infine, la possibilità di effettuare verifiche direttamente dal desktop, scegliendo un file e selezionando, dall'elenco a discesa che si ottiene col tasto destro, la voce "Virus Total". Verrà avviata una procedura automatica, comprensiva di tutti passaggi descritti sopra.

Opinion maker

Un nuovo strumento di Google permette di creare dei questionari on-line.

La popolosa famiglia di Google Documents si è recentemente allargata, includendo il nuovo Google Forms.
Si tratta di uno strumento comodo, intuitivo e anche piuttosto duttile: permette di creare, con pochi clic, dei veri e propri sondaggi.

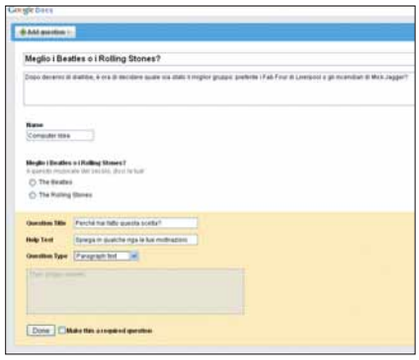
A che pro? Per lavoro, per studio o semplicemente per divertimento. Questionari che potrete pubblicare sul vostro blog, o nella vostra pagina personale, o ancora spedirlo via e-mail. Verrete sorpresi dalla precisione con cui Google raccoglierà per voi i risultati!



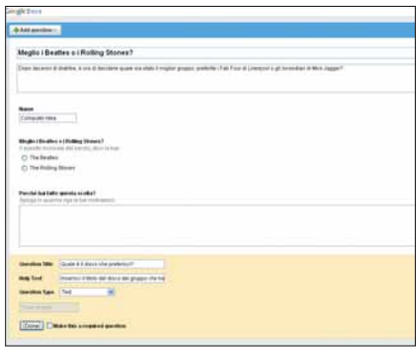
1 Per prima cosa collegatevi alla pagina di Google Docs (***http://docs.google.com***). È sufficiente disporre di un indirizzo e-mail di Gmail per potervi accedere. Fate clic su "New", quindi selezionate "Forms". Nel primo campo in alto scrivete il titolo del sondaggio, sotto una breve descrizione. Potete anche modificare il riquadro in cui i votanti segneranno il loro nome. A questo punto dovete includere la domanda principale del sondaggio, e scegliere la tipologia di risposta prevista: nel nostro esempio abbiamo utilizzato una semplice opzione di scelta tra due alternative.

Lo sapevate che...

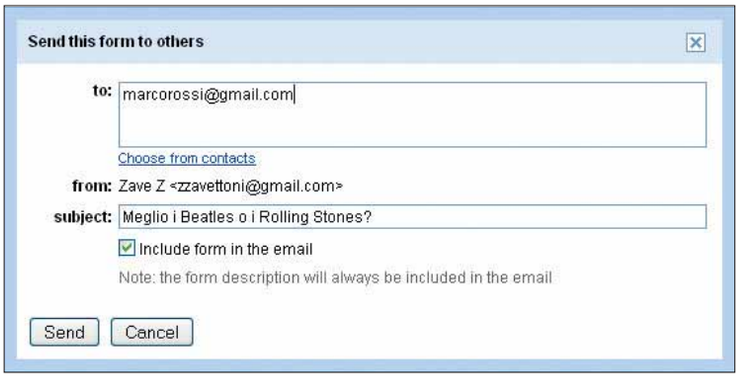
Doxa (il più noto degli istituti «demoscopici» italiani) fu fondata nel 1946 da Pierpaolo Luzzatto Fegiz, assieme ad alcuni statistici e imprenditori italiani legati ad aziende statunitensi, e con l'appoggio dell'IBM Italia (animata dal desiderio di diffondere le sue macchine di calcolo a schede perforate).



2 Volendo si possono aggiungere ulteriori domande: per farlo è sufficiente fare clic su "Add question" (aggiungi una domanda) nella parte alta della pagina. Ogni volta sarà possibile selezionare il tipo di risposta e ulteriori opzioni. Nel nostro caso, abbiamo deciso di dare la possibilità di motivare la scelta precedente con un box di testo (opzione "Paragraph text"). Tutte le volte che includerete una nuova domanda, potrete impostare una riga di spiegazione per illustrare con precisione come rispondere: si tratta del campo "Help text".

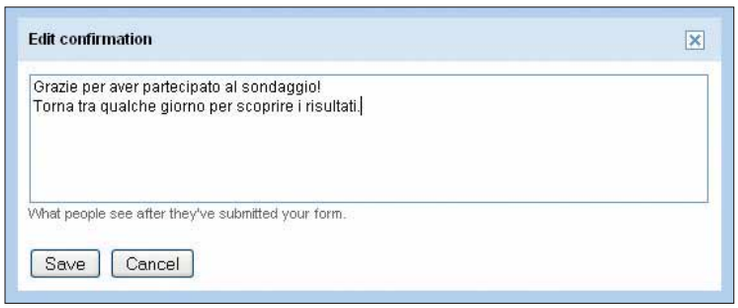


3 Un altro esempio di domanda da includere nel sondaggio: stavolta l'opzione prevede un riquadro di testo molto limitato, che prevede una risposta breve. Le possibilità sono comunque molte, tutte esplorabili attraverso "Add question": potrete includere domande con risposte multiple, risposta da un menu a tendina o con le classiche opzioni di spunta. Potete sempre rendere chiare le domande, e le modalità di risposta.



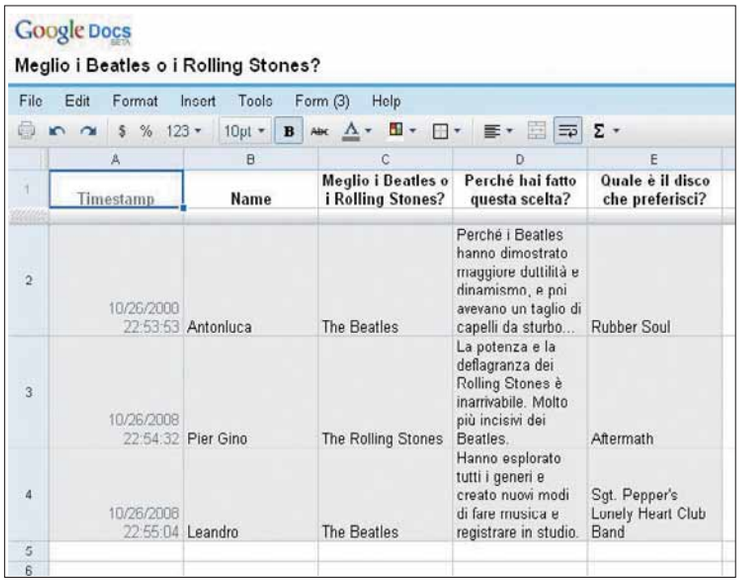
4 Date un'occhiata alle opzioni presenti nella parte in alto a destra. Fate clic su "Email this form", opzione che permette di spedire il sondaggio via e-mail a uno o a più indirizzi.

5 Fate ora clic su "More actions". Grazie all'opzione "Embed" è possibile ottenere il codice HTML, fondamentale per includere l'intero sondaggio sul vostro blog o in una pagina Web.



6 Sempre in "More actions" potete personalizzare il messaggio che verrà visualizzato dopo che l'utente avrà partecipato al sondaggio.

7 Dopo aver fatto clic su "Save" (in alto a destra), potete tornare alla pagina di Google Docs (***http://docs.google.com***). Scoprirete che il sondaggio è presente in testa all'elenco degli altri documenti già esistenti. Fate clic sul nome del sondaggio, per aprirlo con il foglio di calcolo di Google Docs (Spreadsheet).



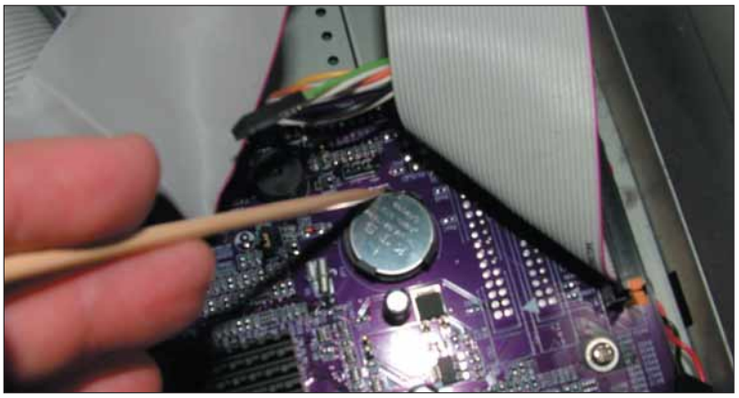
8 Ecco il vostro sondaggio aperto in Spreadsheet. La gestione del documento da parte di Google è esemplare: ogni volta che qualcuno parteciperà al sondaggio, i risultati verranno immediatamente inclusi nel file e visualizzati proprio in questa pagina. Come ogni foglio di calcolo, potrete agire su ogni elemento selezionando l'ordine di visualizzazione dei risultati, stampandoli, salvandoli in differenti formati o spedendoli via posta.

9 Come ogni documento di Google, potrete decidere di condividere il vostro questionario con un qualsiasi contatto della vostra rubrica di Gmail. Per farlo sarà sufficiente fare clic su "Share" (in alto a destra), poi su "Invite people". Le possibilità non sono finite: potrete anche pubblicare tutti i risultati sotto forma di una classica pagina Web, scegliendo "Publish as a Web page" nello stesso menu visto in precedenza.

Quando il PC perde la memoria

Un elemento delle dimensioni di una moneta garantisce alcune funzioni vitali del computer: vediamo come sostituire la batteria tampone.

Improvvisamente, senza alcun preavviso, una mattina accendiamo il PC e scopriamo di essere tornati, con il calendario, all'inizio del secolo scorso. O, magari, troviamo l'ordine di avvio degli hard disk completamente invertito. Insomma: il PC ha perso la memoria!
Tutto dipende un piccolo elemento: il BIOS; questo è un insieme di programmi inseriti stabilmente nella memoria della macchina e attivati all'accensione del PC. Scopo del BIOS è supportare la verifica delle caratteristiche degli elementi del sistema, come la memoria RAM, la presenza dei dischi rigidi, il monitoraggio delle schede hardware, la gestione dei diritti di accesso e così via. Altra caratteristica del BIOS è quella di partire autonomamente e, dopo i controlli, avviare il caricamento del sistema operativo. Alcune funzioni, all'interno del BIOS, sono custodite in aree labili: tra queste, tanto per fare un esempio, data e ora del sistema. Allo spegnimento, allorché non c'è più alimentazione, questi parametri vengono mantenuti "in vita" da una batteria tampone. Questa ha generalmente le dimensioni di una grossa moneta, ed è capace di alimentare un chip contenente una serie di informazioni per tempi anche estremamente lunghi. Una batteria, infatti, può durare diversi anni: talvolta dura più del PC e l'utente non deve cambiarla. Più spesso, invece, esaurisce la sua carica vitale e va sostituita. Ecco come.



1 La batteria è generalmente alloggiata in uno slot integrato nella scheda madre, della forma di un pozzetto. È tenuta in loco da un sistema di ancoraggio rappresentato, nella maggior parte dei casi, da tre graffette a scatto, aventi anche la funzione di conduttore.
Per estrarre la batteria è necessario divaricare almeno un paio di queste graffette. Potete utilizzare un bastoncino di legno, una astina di plastica o semplicemente le mani. Evitate di utilizzare un cacciavite! Ricordate sempre di staccare il cavo di alimentazione, prima di procedere all'apertura del case.

2 La batteria ha una forma standard, con uno spessore intorno ai 3 millimetri e un diametro di circa 2,5 centimetri. Grosso modo le dimensioni di una moneta da due euro. Fate sempre attenzione al verso di inserimento, comunque facilitato dal fatto che la moneta ha una forma leggermente tronco-conica che impone, in qualche modo, l'inserzione secondo un determinato verso. Per reinserire la moneta è sufficiente appoggiarla nell'alloggiamento e spingere fino a sentire uno scatto. In alcuni casi è necessario riposizionare le graffette di aggancio.

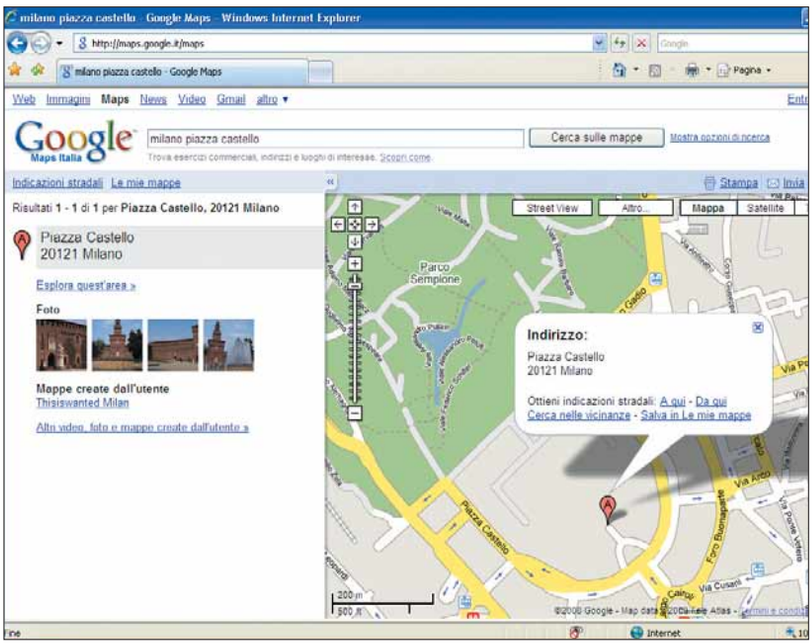
Aggiornare il BIOS

Ai tempi della preistoria dell'informatica personale, i PC (quelli basati sull'8086/8 e, successivamente, sul 286) perdevano qualunque impostazione allo spegnimento. Gli utenti di più vecchia data ricorderanno che, accendendo il PC, veniva richiesto di inserire, ogni volta, data e ora del sistema. A quei tempi, un sistema di mantenimento di alcuni parametri come la data e l'ora era previsto solo sul Macintosh, grazie a una batteria della forma e delle dimensioni di una pila AA. Bisognerà attendere il 1986 per cominciare a vedere un chip che, montato sulla scheda, riusciva conservare valori come la data e l'ora anche dopo lo spegnimento. Poco dopo, si producono schede madri dotate di un BIOS modificabile dall'utente, in concomitanza dell'avvento di Windows 3.1. Il BIOS è uno dei pilastri su cui poggia la struttura del PC: è questo il motivo per cui i costruttori di schede madri gli dedicano sempre grande attenzione, distribuendo continui aggiornamenti. Il rovescio della medaglia è rappresentato dal fatto che l'aggiornamento del BIOS è un'operazione estremamente delicata: un errore in questa fase può portare a un danno irreparabile della scheda madre. Pertanto, qualora si decida di aggiornare il BIOS della propria macchina, procedete sempre con la massima prudenza, eventualmente affidandosi a un professionista.

La passeggiata **virtuale**

Esplorare le strade di una città grazie a foto panoramiche, simulando una passeggiata tra vie e monumenti? Non è fantascienza: è un nuovo servizio on-line di Google.

Street View è un nuovo servizio on-line di Google, che si sposa perfettamente con Google Maps. In pratica, una volta individuata una zona sulla cartina, potete entrarvi dentro! Come? Aprendo delle fotografie panoramiche scattate ad altezza uomo, o meglio: a livello strada. Com'è stato possibile realizzare questa meraviglia? Delle auto messe a disposizione da Google ed equipaggiate con fotocamere speciali (in grado di scattare foto in movimento) hanno battuto palmo a palmo, per ora, tre città: Roma, Firenze e Milano (oltre al lago di Como, metà turistica molto amata dagli Americani!). Una volta acquisite le foto, queste vengono rielaborate, realizzando foto panoramiche (offuscando targhe e volti, per la privacy). In tal modo, l'utente può voltarsi (come se girasse la testa, e lo sguardo), andare avanti e indietro, alzare la testa per ammirare un monumento e molto altro. Queste particolari foto sono infine caricate su Google Maps, a disposizione (gratuitamente) di chiunque.



Occhio alla privacy!

Nelle immagini di Street View, come detto, volti e targhe sono oscurati. Se alcuni non lo sono, è possibile segnalarlo a Google, in modo che provveda a proteggere la privacy. Andate in "Guida a Street View" (opzione presente su ogni foto), quindi fate clic su "Segnala immagine inappropriata". Compilate il form che appare a video, specificando i motivi della segnalazione.

1 Si può accedere direttamente a Street View dall'indirizzo ***http://maps.google.it/streetview***. Ma si accede a questo servizio anche semplicemente usando il servizio Google Maps. Vediamo come funziona, in questo secondo caso. Per iniziare, quindi, collegatevi all'indirizzo ***http://maps.google.it***, quindi cercate una zona delle città citate in precedenza. Per esempio, fate un giro al Castello di Milano.

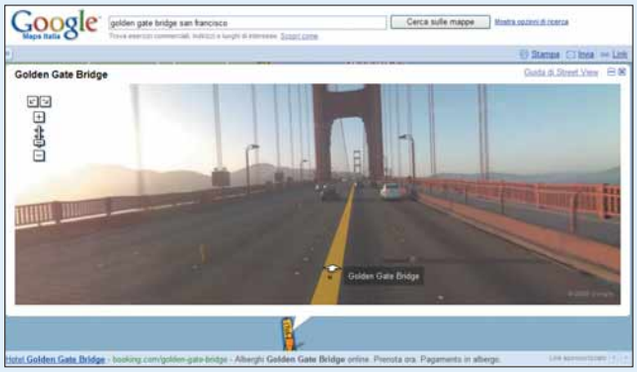
2 Nella parte alta della cartina è disponibile il pulsante Street View (a volte non subito, ma dopo qualche istante): fateci clic sopra. La cartina cambia, le strade sono bordate di blu, le vie sono contrassegnate da frecce e, soprattutto, all'altezza di Piazza del Castello appare un ometto, che gli addetti di Google chiamano simpaticamente "Pac man". È possibile spostarsi sulla cartina anche in modalità Satellite: la visione dall'alto non è quella di una mappa, ma di un'immagine satellitare. Anche in questo caso, spostate l'ometto sulla via che desiderate esplorare, facendo attenzione che sia blu.

3 Fate clic sull'ometto e, tenendo premuto il mouse, spostatelo su una via della zona. Come potete notare, l'ometto cambia forma, s'inclina, come se camminasse verso la via che vi interessa. Posizionate Pac man dove volete, a patto che la via sia blu.

Possibili utilizzi

Street View è un servizio molto divertente, curioso: scommettiamo che tutti quelli che abitano nelle città già inserite, per prima cosa, correranno a vedere la propria casa? Eppure questo strumento può rivelarsi anche utile. Ecco alcuni suggerimenti d'uso:

- Dare un'occhiata a una zona prima di affittare una camera d'albergo, prima di comprare un appartamento, prima di iscrivere il bambino a una scuola materna e via dicendo.
- Mostrare agli amici conosciuti in vacanza dove vivete.
- Rivisitare un luogo, trovare un locale in cui si è stati ma del quale sfugge il nome.
- Pianificare un'escursione, organizzare passeggiate o una gita in bicicletta. Lo scorso anno era possibile seguire il percorso del Tour de France on-line.
- Fare una "passeggiata" nelle zone del mondo in cui non siete mai stati: nella foto potete osservare il Golden Gate Bridge di San Francisco da un visuale particolare: siamo proprio sul ponte!

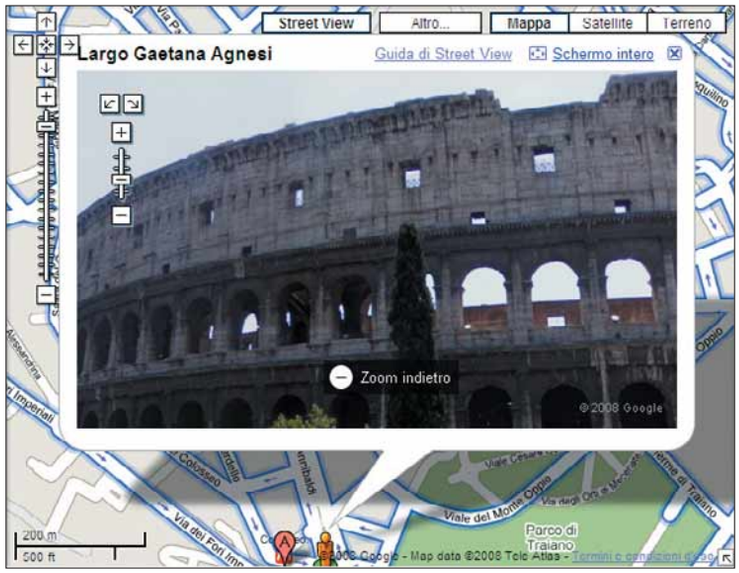


Lo sapevate che...

Per oscurare le facce dei passanti, Google ha utilizzato un software apposito. Peccato che, in alcuni casi, siano state offuscati anche volti delle statue! Nell'immagine, la statua di Dante in Piazza Santa Croce, a Firenze.

4 Quando lasciate la pressione del mouse, appare un nuovo riquadro proprio sopra la cartina. Contiene un'immagine della via selezionata con l'ometto.

5 È possibile esplorare la zona, con l'ausilio del mouse (trascinando l'immagine) o con i comandi posti sull'immagine (le frecce e lo zoom, in alto a sinistra). Un clic sulle frecce bianche permette di percorrere velocemente le strade.



6 Come detto in precedenza, oltre che spostarvi a destra e a sinistra, potete anche guardare in su e in giù, anche se non si può girare a 360°. In prossimità di un monumento, quindi, potete alzare la testa per ammirarlo. Nel nostro caso, siamo andati a Roma ad ammirare il Colosseo.

7 È possibile aprire l'immagine di una via, in modalità Street View, anche a schermo intero. Basta fare clic sull'opzione apposita, che si trova in alto a destra, nella foto.

Street View in movimento

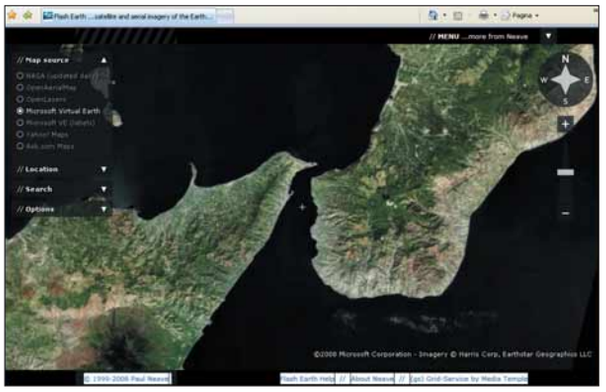
Gli smartphone e i cellulari abilitati Java (come Blackberry) permettono di utilizzare Street View mentre si sta visitando una piazza, o mentre si percorre una via. Impossibile perdersi! Anche perché esiste un servizio (per ora in Beta) che, sfruttando un dispositivo con GPS, mostra la propria posizione sulla mappa.

PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

INTERNET

La **terra** vista da lassù



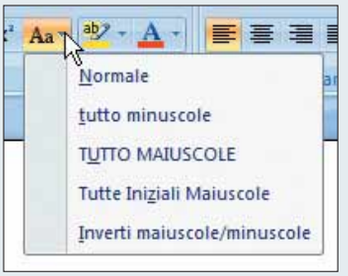
Per visualizzare immagini satellitari del nostro Pianeta, collegatevi all'indirizzo Web ***www.flashearth.com***. Si tratta di un servizio gratuito, realizzato con tecnologia Flash. Esplorate tutto il Globo utilizzando le immagini satellitari di Microsoft Virtual Earth, Yahoo! Maps e persino della NASA.

Lo stretto di Messina visto dal satellite

WORD

Maiuscole e minuscole

Per variare la modalità di stesura di un testo (per esempio, se l'avete inavvertitamente scritto tutto in maiuscolo), selezionatelo e, nel ribbon Home, aprite il menu "Maiuscole/minuscole", quello mostrato nell'immagine.



EBOOK

Da LIT a PDF

Ora che il formato e-book di Microsoft LIT è in via di estinzione, molti utenti ci chiedono come convertire i libri elettronici (accumulati in passato, o che scaricano ancora dal Web) in un formato universale, come per esempio DOC o, meglio, PDF. La risposta si chiama "ACB Amber LIT Converter". È un software gratuito, che si scarica all'indirizzo Web ***www.processtext.com/abclit.html***.

Questo programma trasforma i LIT in molti formati, tra cui anche DOC, HTML, RTF e TXT

POSTA ELETTRONICA

Via i doppioni da Thunderbird

Per eliminare automaticamente le e-mail duplicate, installate un componente aggiuntivo di Thunderbird. Si chiama e si trova all'indirizzo *https://addons.mozilla.org/it/thunderbird/addon/4654*. Salvate il file "remove_duplicate_messages__alternate_-0.3-tb.xpi" sul desktop, poi caricatelo all'interno del client di posta andando in Strumenti/Componenti aggiuntivi/Installa.

Come tutti i componenti aggiuntivi di Thunderbird, anche "Rimuovi duplicati" si presenta come un pulsante nella barra principale

INTERNET

E-mail a tempo

Vi serve un indirizzo e-mail per pochi istanti, solo per iscrivervi a qualche servizio che richiede l'attivazione via posta? Usate "Guerrilla Mail": ***www.guerrillamail.com***. Dopo un quarto d'ora dall'attivazione, non resterà alcuna traccia della vostra casella postale temporanea.

Con Guerrilla Mail potete ricevere e rispondere a qualsiasi e-mail arrivi nei suoi quindici minuti di vita

Prossimo numero...

- **iTunes propone le "liste di ascolto"**
- **Creare le copertine dei CD**
- **Il formato DOCX**

Quello che vorresti sentire

www.fedeltadelsuono.net

L'Hi-Fi
L'Hi-End
La Musica

ogni mese
in edicola

Bim Press edizioni

L'evoluzione del... Mulo

Il più popolare tra i software "peer to peer", eMule, continua a evolversi. Eccovi una panoramica delle più interessanti versioni alternative, funzioni nascoste, tecniche per sfruttarlo al massimo.

di Oscar Rampasello, a cura di Gianluigi Bonanomi

Gli utenti lo chiamano affettuosamente "il Mulo", proprio come se fosse un affidabile animale da soma che, seppure con qualche lentezza e impuntatura, finisce sempre per portare fino a casa il carico atteso. Stiamo parlando di eMule: il software di scambio file "peer to peer" più conosciuto e diffuso. Se sono numerosissimi gli utenti che si affidano a questo programma open source per scaricare dalla rete file legali o illegali, sono pochi quelli che possono dire di conoscerne tutti i segreti. Anche perché eMule continua a evolversi e, a differenza della sua controparte equina, non è affatto sterile: genera in continuazione figli e nipoti dalle caratteristiche interessanti. In questo articolo vedremo quali sono le tecniche per utilizzare eMule nel miglior modo possibile, ed esamineremo anche le più importanti versioni alternative, che aggiungono a un programma già ottimo notevoli funzionalità in più.

Un breve ripasso: ecologia del Mulo

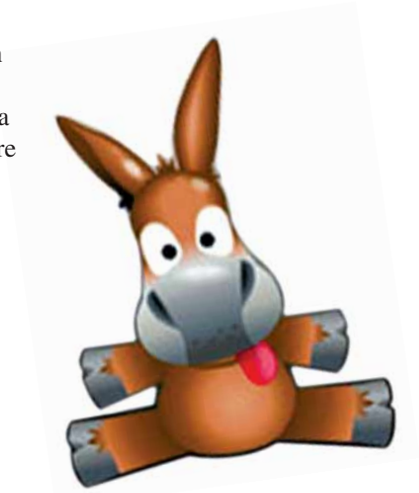
Che cos'è eMule? È un software che permette lo scambio di file di qualsiasi genere tra gli utenti che ne fanno uso. Chi lo utilizza condivide una quantità a piacere di file. Un motore di ricerca permette di scoprire se esistono utenti che hanno messo in condivisione un file che ci interessa. In tal caso è possibile scaricarlo. Il bello del sistema è che, anche se l'utente da cui stavamo scaricando il file si scollega, è possibile proseguire lo scaricamento da un altro utente che ambia messo in condivisione lo stesso file. Un complesso sistema automatizzato di "crediti" fa sì che scaricare file diventi tanto più facile quanto più interessanti sono i file che abbiamo messo in condivisione. Se molti utenti chiedono di scaricare da noi, ci ritroveremo poi avvantaggiati quando saremo noi a voler scaricare da loro. Se invece i file da noi condivisi sono poco interessanti, ci ritroveremo sempre in fondo alla lista di attesa. Sono a disposizione due diverse reti per scaricare. La più anziana, detta eDonkey2000 (quasi sempre abbreviato in "ed2k") richiede che ci siano dei server a fare da intermediari tra gli utenti. Per questo è vulnerabile: i server sono soggetti a interruzioni del servizio, specie da parte delle autorità che tentano di impedire lo scambio di file coperti dal diritto d'autore. Motivo per cui è stata sviluppata un'altra rete, detta Kademlia (spesso abbreviato in "Kad"), in cui i server non sono necessari e tutte le comunicazioni avvengono direttamente da utente a utente; non sono perciò vulnerabili, e soggetti a chiusure improvvise.

Gli alti e i bassi della rete

Quando eMule si collega alla rete eD2k, all'utente viene assegnato un numero di identificazione (ID), che cambia a ogni connessione. Di questo numero una sola cosa è importante: se sia "alto" o "basso". Questo è indice della "distanza", in termini di rete, che c'è tra voi e gli altri utenti di eMule. Un ID "alto" significa che non ci sono problemi di raggiungibilità: il vostro PC è visibile e raggiungibile dagli altri utenti della rete. Questo è evidenziato anche dal simbolo del mondo in basso a destra, nella finestra di eMule: ha due frecce verdi.
Se invece le frecce sono gialle, il vostro ID è basso: c'è qualche problema! Avere un ID basso non significa non poter scaricare. Significa però che non risultate visibili a tutta la rete, ma solo ad utenti con ID alto collegati al vostro stesso server: questo comporta una forte riduzione delle fonti disponibili per scaricare. Inoltre i server accettano solo un certo numero di ID bassi, e questo potrebbe causare frequenti disconnessioni.
Il ricevere un ID basso dipende dalla modalità della vostra connessione. Alcune situazioni hanno un ID basso senza rimedio: per esempio se vi collegate a Internet via cellulare o via satellite. Se invece avete una normale connessione a banda larga, il problema di ID basso può essere dovuto a un firewall configurato male. In questo caso dovete impostare il firewall in modo che lasci eMule libero di agire e non blocchi le porte che deve utilizzare. Un altro caso problematico è quello in cui utilizziate un router per la vostra connessione a Internet. Questo richiede alcune impostazioni particolari, di cui parliamo nel riquadro "Attenti al router". In ogni caso, se il vostro PC è connesso a Internet non direttamente, ma attraverso una rete locale, va verificato che sia il vostro computer, sia quello che fornisce la connessione siano impostati correttamente. Un caso particolare è quello degli utenti Fastweb, i quali si trovano sempre a far parte, anche inconsapevolmente, di una rete locale. Questo perché Fastweb utilizza un sistema per cui gli utenti, a livello di condominio o di zona, sono raggruppati in reti locali in cui gli indirizzi IP sono assegnati dinamicamente. Ciò implica non solo un ID basso per la rete e2dk, ma anche difficoltà nell'uso della rete Kad. La soluzione, in questo caso, è l'uso di una "mod" (versione modificata) apposita per chi ha un abbonamento Fastweb. Denominata AdunanzA, e scaricabile presso il sito **www.adunanza.net**, questa versione modificata di eMule è fatta in modo da sfruttare la rete Kad all'interno della rete Fastweb, rendendo particolarmente veloci tutti gli scambi tra abbonati.

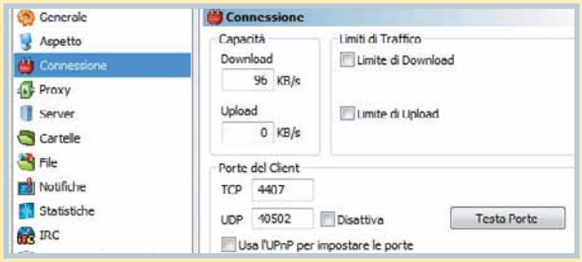
Attenzione ai "falsari"

Un problema che bisogna affrontare, quando si tenta di scaricare un file, è quello dei falsi (in gergo "fake"). Ci sono purtroppo in circolazione file con denominazione "taroccata" ad arte, di solito corrispondente a materiale molto recente e ricercato. Il motivo per cui



Attenti al router

I router utilizzati per collegarsi a Internet e condividere la connessione sono la causa di svariati problemi di ID basso. È impossibile suggerire una procedura valida in ogni caso per risolvere i problemi, in quanto ogni router è un caso a sé, specie per quanto riguarda le modalità di impostazione.
Per quanto riguarda eMule, in primo luogo dovete modificare le impostazioni (nel menu Opzioni/Connessione) che riguardano il numero massimo di connessioni con l'esterno. Poiché molti router non permettono un numero superiore a 120-140, se il numero di connessioni del Mulo va oltre questo limite, si verificano problemi. Abbassatelo, quindi, fino a risolvere il problema. Dopodiché verificate che il router consenta il passaggio di dati sulle porte logiche utilizzate da eMule per le connessioni con l'esterno. Normalmente si tratta delle porte TCP 4662 e UDP 4672 (ma potete impostare su eMule qualsiasi altro numero inferiore a 65.536). Se usate eMule su più di un computer, dovete fare in modo che su ciascun PC le porte usate abbiano un numero diverso, e sbloccare tutte le porte usate all'interno delle impostazioni del router. Infine, dovete fare in modo che all'interno della vostra rete locale si utilizzino indirizzi IP fissi: se sono impostati dinamicamente, eMule non può funzionare correttamente.



Verificate che le porte indicate nelle impostazioni di eMule siano aperte sul firewall, altrimenti rischiate di avere ID basso

questo avviene? Ovvio: chi mette in circolazione materiale volutamente falsificato ottiene molti "crediti"; numerosi utenti scaricano da lui, ed eMule non può tenere conto della delusione dovuta al fatto che i file non sono quelli giusti. Pare che questa tecnica sia stata usata in passato anche da case discografiche, in occasione dell'uscita di un disco, per "disturbare" coloro che cercavano di scaricarlo illegalmente. Per individuare i falsi, un metodo piuttosto sicuro è quello di guardare sotto quali altri nomi il file appare disponibile. Come? Durante lo scaricamento, fate clic sul file col tasto desto e selezionate "Informazioni sul file", selezionando poi la scheda relativa ai nomi. Se al file corrispondono nomi del tutto differenti da quello che vi aspettate, è praticamente certo che avete a che fare con un fake. Una tecnica ancora più efficace è quella che permette di avere le anteprime dei file durante lo scaricamento. In questo modo, per esempio, è possibile visualizzare i titoli di testa di un filmato scaricato, anche se è ancora incompleto. Nel passo a passo che trovate in queste pagine, scoprirete come ottenere questo risultato, insieme a come impostare alcuni parametri fondamentali per un buon funzionamento di eMule.

Un Mulo nuovo di zecca

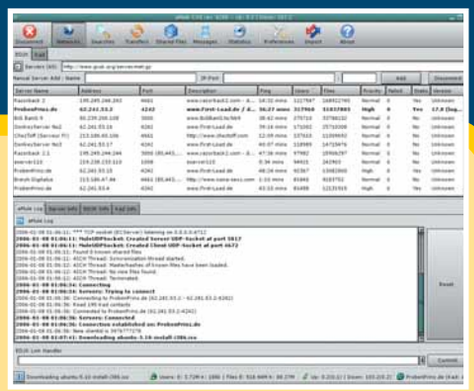
Molti utenti, di fronte alla prospettiva di un aggiornamento del software, sono pigri: se funziona e fa il suo lavoro, perché prendersi la briga di passare a una nuova versione, rischiando di fare danni? Un simile atteggiamento prudenziale può avere le sue giustificazioni, ma in realtà è sempre consigliabile adottare la più recente versione stabile di qualunque software; quasi certamente dovrebbe avere meno problemi, e funzionare meglio, rispetto alle precedenti. Questo è vero in

Gli emuli di eMule

Oltre al programma "ufficiale", esistono numerose versioni alternative di eMule. Questo perché la licenza open source di eMule consente a chiunque di copiare, esaminare e rielaborare il software, purché i programmi ottenuti in questo modo vengano messi in circolazione liberamente, con la stessa licenza open source. Le versioni alternative sono dette mod. Alcune hanno solo la funzione di presentare i dati in modo diverso. Altre servono per consentire l'uso di eMule in particolari situazioni: come per esempio Adunanza, una mod specifica per utenti Fastweb; oppure xMule, per chi usa il sistema operativo Linux. Altre ancora cercano di massimizzare l'efficienza dello scaricamento; talvolta esagerano, cercando di "ingannare" gli altri utenti della rete per ottenere più di quanto sarebbe dovuto. In questo caso si parla di mod "maligne". Ve ne sconsigliamo l'uso, non solo perché va contro l'etica dell'uso del peer to peer, ma anche perché i programmatori e i gestori dei server fanno molti sforzi per escludere le mod maligne da ogni forma di condivisione. Il gioco, quindi, potrebbe non valere la candela. Esistono poi alcune mod particolari che aggiungono a eMule caratteristiche e funzionalità molto interessanti. Vediamo di seguito alcune delle principali.

aMule

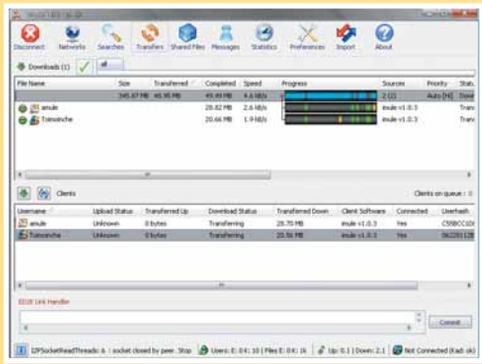
Il programma "ufficiale" (la versione standard di eMule) è disponibile solo per i sistemi operativi della famiglia Windows. Fino a poco tempo fa chi utilizzava un sistema diverso aveva a disposizione poche e poco sviluppate mod, oppure niente del tutto. Questa lacuna è stata colmata da aMule, versione di eMule multipiattaforma: oltre che su Windows, può funzionare su Linux, su MacOS e anche su alcuni altri sistemi operativi più esoterici. Derivato da xMule, una mod per Linux (dalla quale si è però distaccato), al momento aMule è ancora in fase di sviluppo: chi lo usa non può sfruttare alcune delle funzioni più avanzate di eMule, quali il protocollo di offuscamento o la chat su IRC; ma sono lacune che verranno probabilmente colmate in un prossimo futuro. Dopodiché aMule può diventare molto interessante per chi non usa Windows, o per chi usa molti sistemi operativi allo stesso tempo e non vuole usare diversi software peer to peer.



▲ *aMule è liberamente scaricabile da* ***www.amule.org***

iMule

Le reti peer to peer sono perennemente sotto attacco da parte di chi non ama questa forma di condivisione dei file e vorrebbe annullarla o, comunque, limitarla il più possibile. Già la rete eDonkey è stata martoriata dalla chiusura di vari server ritenuti illegali, mentre chi usa la rete Kademlia è spesso obbligato a usare il protocollo di offuscamento per evitare che il provider gli riduca la banda. Una possibile soluzione si chiama iMule, una mod derivata da aMule (e, quindi, multipiattaforma) che consente l'assoluto anonimato.
Con iMule lo scambio di file non avviene attraverso le reti consuete, ma in una rete parallela detta I2P. La rete è priva di server (gli scambi avvengono solo direttamente, da utente a utente) e i pacchetti scambiati sono del tutto anonimi. Diventa quindi pressoché impossibile inibire lo scambio di dati. Il programma ha un solo anno di vita, e chi vuole usarlo deve sopportare ancora qualche bug.
Rovescio della medaglia: dato che gli scambi si svolgono su una rete del tutto separata e ancora frequentata da pochi utenti, è difficile trovare ciò che si vuole. Tuttavia il futuro del peer to peer potrebbe essere questo.



▲ *Il sito ufficiale di iMule è* ***www.i2p2.de***

particolare per eMule: la versione più recente del programma (la 0.49b), come pure le mod più avanzate come MorphXT (***http://emulemorph.sourceforge.net***), sono provviste di numerosi miglioramenti, che rendono particolarmente necessario un aggiornamento.
In particolare:

- È stato migliorato il funzionamento della rete Kad, il che consente ricerche più veloci e affidabili. Inoltre l'accesso è più agevole. Fino a qualche tempo fa, per entrare nella rete Kad era necessario digitare a mano gli indirizzi IP di nodi attivi della rete, che potevano non essere facili da reperire. La versione attuale consente la creazione di file "Node.dat", contenenti elenchi di nodi. È anche possibile scaricare un file "Nodes.dat" direttamente da un sito Web, digitando la relativa URL (***http://shiningsun.altervista.org/nodes.dat*** per esempio) nell'apposita casella che si trova nella sezione Kad di eMule.
- È stato migliorato il cosiddetto offuscamento del protocollo, che permette di "mascherare" i pacchetti di dati in ingresso e in uscita, in modo che non sia evidente che sono stati generati da eMule. Questa funzione si è resa utile a causa del fatto che alcuni provider hanno deciso unilateralmente di scoraggiare l'uso di software di file sharing, riducendo la banda a disposizione dell'utente nel caso in cui venga individuato l'uso di eMule o di programmi simili. Il protocollo di offuscamento rende inefficaci queste misure, dal momento che diventa impossibile individuare quale software viene usato dall'utente. Se verificate un peggioramento della velocità di scaricamento e sospettate che sia dovuto all'opera del vostro provider, andate in Opzioni/Sicurezza e mettete un segno di spunta sulla casella "Attiva l'offuscamento del protocollo". Lasciate invece in bianco le altre due caselle: se spuntate, le vostre comunicazioni sarebbero possibili unicamente con utenti che utilizzano l'offuscamento. La cosa limiterebbe molto le vostre possibilità di scaricare, senza portarvi alcun vantaggio (perlomeno fino al momento in cui non ci saranno provider che bloccheranno completamente la connessione di chi è sorpreso a usare eMule).

Un Mulo telecomandato

Oggi è possibile avere eMule anche sul celluare! Ovviamente non stiamo parlando di scaricare i file direttamente sul proprio telefonino. Questo sarebbe poco conveniente, sia perché tuttora le connessioni a Internet attraverso la rete mobile sono un affare costoso, sia perché i cellulari di oggi, anche se ormai molto capienti, non hanno comunque una dotazione di memoria tale da soddisfare gli appetiti degli appassionati di eMule.
Quello che si può fare, però, è attivare una connessione che permette di pilotare eMule attraverso il proprio cellulare. Si tratta di una comodità notevole: per esempio, se durante una conversazione ci viene consigliato un file interessante, possiamo programmarne lo scaricamento a distanza, e ritrovarcelo già pronto quando rientriamo a casa. Oppure possiamo controllare che il file che cerchiamo da tanto tempo sia arrivato a destinazione, controllare che sia proprio quello giusto e, se tutto è andato bene, spegnere il computer a distanza, evitando che rimanga acceso per tutto il giorno inutilmente.
Il software che permette queste meraviglie si chiama MobileMule. Va scaricato e installato sul cellulare (è possibile farlo su qualsiasi cellulare sia in grado di utilizzare applicazioni Java).
Il sito di riferimento è ***www.emule-italia.it/mobilemule_download.html***.
Bisogna poi abilitare l'uso di MobileMule all'interno delle impostazioni di eMule, e specificare una password (sia sul telefono, sia sul PC). Infine, bisogna digitare sul telefonino il proprio ID (che cambia ogni volta) o l'indirizzo IP. Compiute tutte queste operazioni, il cellulare diventa una specie di "succursale" di eMule, con la possibilità di effettuare un gran numero di operazioni a distanza.

▶ *Mobile Mule permette di governare eMule dal proprio cellulare*

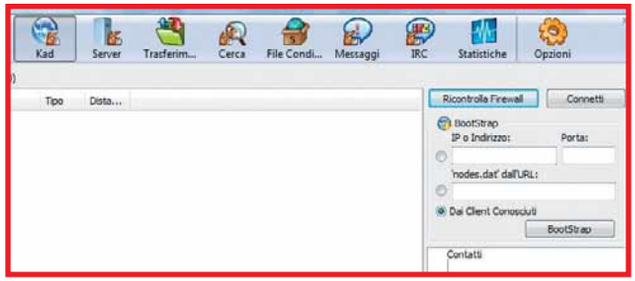
Lphant

Il software di eMule può accedere a due diverse reti di scambio file (eDonkey e Kademlia) ma le due cose restano separate: la ricerca e lo scaricamento dei file avvengono sull'una o sull'altra rete, a seconda delle decisioni dell'utente. Lphant è una mod che permette invece una piena integrazione non solo di queste due reti, ma anche della rete BitTorrent.

▲ *È possibile scaricare Lphant da* ***www.lphant.com***

Vi ricordiamo che BitTorrent è un sistema peer to peer di concezione piuttosto diversa da eMule: per scaricare un file, infatti, occorre possedere un file "di partenza" che indichi dove sono situate le varie parti in cui è suddiviso il file cercato; esistono poi vari motori di ricerca che permettono di reperire questi file "Torrent".
I file possono essere così scaricati anche da tutte e tre le reti contemporaneamente, recuperando le parti necessarie ovunque siano presenti, con una considerevole velocizzazione. Potenzialmente questa potrebbe essere un'innovazione di grande rilievo, anche se per il momento il software è ancora giovane e quindi non dotato delle più recenti novità eMule, come il protocollo di offuscamento. In queste pagine trovate un passo a passo sul funzionamento di Lphant.

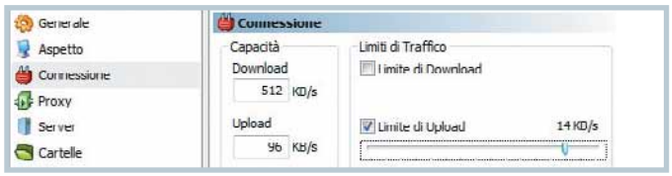
▼ *Un consiglio: preferite la rete Kad alla ed2k!*



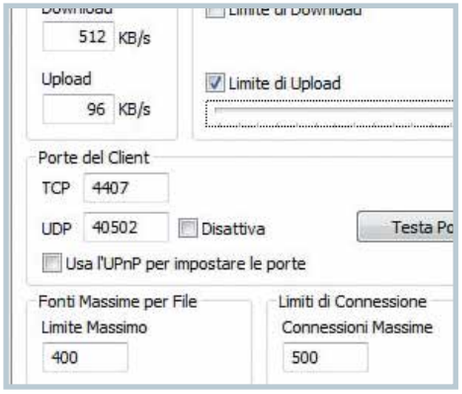
Passo a passo EMULE

Alcuni consigli su come **configurare eMule**

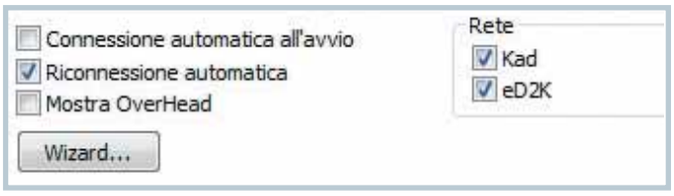
La configurazione completa di eMule richiede l'impostazione di un grande numero di parametri. Vediamo come intervenire sui più importanti, e come far sì che sia disponibile l'anteprima dei file incompleti (indispensabile per evitare di scaricare dei "fake", file falsi).



1 Una volta avviato eMule, andate al menu Opzioni e selezionate Connessione. Qui è possibile impostare innanzitutto le capacità di download e di upload. A voi ovviamente non interessa limitare la quantità di roba da scaricare (a meno che il PC non condivida la connessione con altri, nel qual caso potreste porvi il problema di non succhiare troppa banda ai vicini), quindi potete lasciare la velocità di download a 512 Kbps (difficilmente viene superata con la maggior parte delle connessioni odierne...). Per l'upload, invece, va impostata una capacità che sia pari a un ottavo della capacità di upload dichiarata dal provider. Per esempio, se la connessione ADSL consente nominalmente 218 Kbps in upload, dovrete impostare 16 Kbps di capacità. Poiché non volete occupare l'intera capacità di banda per l'upload, mettete il segno di spunta sulla casella "Limite di upload", e spostate il relativo cursore in modo che non sia completamente a destra. Potrete sperimentare con valori vicini a questi, fino a trovare quelli ottimali.

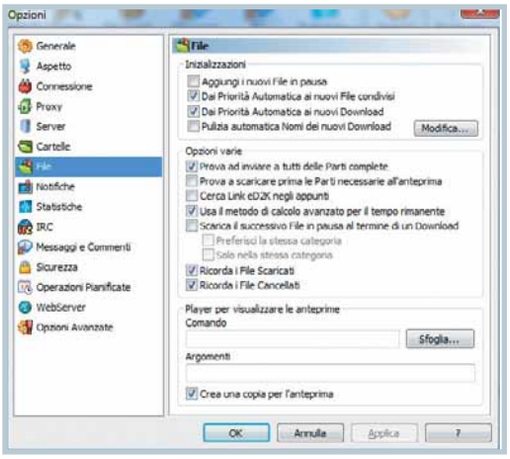


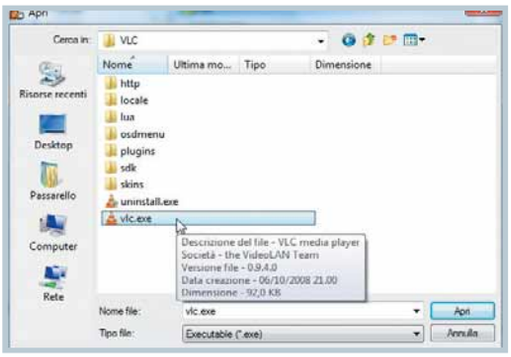
2 Altra cosa da impostare è il numero massimo di fonti cui si può accedere in contemporanea per procurare parti di un file. Opzione disponibile nello stesso menu del passo precedente. Se usate Windows Xp o Vista, potete impostare un valore di 500 sia per il numero di fonti massime per file, sia per il limite di connessione. Se invece usate un sistema operativo più vecchio, dovete limitarvi rispettivamente a 100 e 80. Inoltre tenete conto di quanto detto nelle pagine precedenti riguardo l'uso di router: questi possono implicare un limite di connessioni molto più basso di quello teoricamente possibile, che va impostato qui.



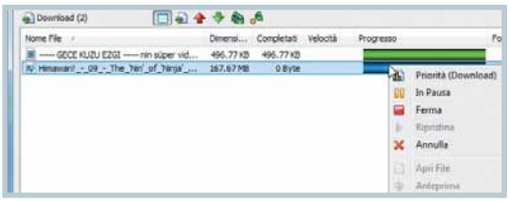
3 Sempre in questo menu, è consigliabile mettere il segno di spunta sotto "Riconnessione automatica": eviterà che eMule rimanga disconnesso a lungo in nostra assenza, in caso di "caduta" di un server.
Particolarmente utile è anche la funzione "Mostra overhead". Questo farà si che eMule mostri nella sua barra di stato (in basso nella finestra) il valore della cosiddetta "banda di overhead", cioè i bit sprecati in comunicazioni tra i server. Se questo valore fosse troppo vicino alla vostra banda massima di upload, sarà un segno che è meglio diminuire il numero massimo di fonti (vedi passo 2).

4 Come si ottiene l'anteprima dei file video? Occorre innanzitutto avere installato un player video in grado di riprodurre file video incompleti. Per questo consigliamo di usare VLC, un ottimo player gratuito che ha questa capacità. Scaricatelo dal sito ***www.videolan.org/vlc/download-windows.html*** e installatelo.





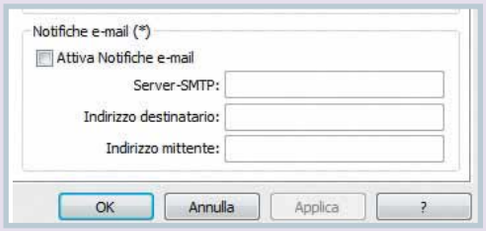
5 In eMule, andate nel menu Opzioni/File. Mettete innanzitutto il segno di spunta accanto alla voce "Prova a scaricare prima le parti necessarie all'anteprima": faciliterà l'uso delle anteprime. Alla voce "Player per visualizzare le anteprime", fate clic sul pulsante Sfoglia, navigate fino alla cartella in cui avete installato VLC (dovrebbe essere "C:\Programmi\VideoLAN\VLC") e selezionate il file "VLC.exe". In questo modo avrete scelto VLC come programma per le anteprime video.



6 Per vedere l'anteprima, andate alla pagina Trasferimenti di eMule e fate clic col tasto destro sulla barra del file che vi interessa. Se la voce Anteprima è in grigio, vuol dire che non è ancora possibile avere l'anteprima. Altrimenti selezionatela: potrete visionare il file, anche se è stato scaricato solo parzialmente.

Notifiche via e-mail

Volete seguire le sorti del Mulo a distanza, ma non potete installare Mobile Mule sul cellulare? Esiste comunque una funzione poco nota di eMule, che permette di essere avvertiti (via e-mail) quando lo scaricamento di un file è terminato. Basta fare clic sull'icona Opzioni, poi su "Notifiche", mettere il segno di spunta sulla casella "Attiva notifiche e-mail", e specificare nelle apposite caselle l'indirizzo di partenza, quello di destinazione, e il server SMTP usato dal programma di posta (e fornito dal vostro provider) per inviare i messaggi. Dopodiché, ogni volta che eMule avrà terminato lo scaricamento di un file, sarete avvertiti "espresso". Anche se non potrete precipitarvi a casa a spegnere il computer, sarete comunque confortati dalla notizia che il vostro file è a casa che vi aspetta.



▲ *Potete fare in modo che il Mulo vi scriva una e-mail, per esempio ogni volta che completa il download di un file*

● Uno dei fastidi che flagellavano le precedenti versioni di eMule era quello dei messaggi spam nella chat. Per accedere alla funzione antispam, andate in Opzioni/Messaggi e commenti. Se c'è un messaggio che vi infastidisce particolarmente, copiatene il testo e incollatelo all'interno della casella "Filtra i messaggi contenenti". Ogni ulteriore copia del messaggio incriminato verrà cestinata. Potete inserire i testi di più messaggi, separandoli con il carattere "|". Se questa procedura vi sembra troppo macchinosa, potete tagliare la testa al… Mulo. Mettete il segno di spunta sulla casella "Accetta solo dagli amici": bloccherete qualunque messaggio proveniente da fonte non nota (questo però vi impedirà di farvi nuovi amici nella Rete).

● Sono stati finalmente risolti alcuni problemi di incompatibilità che impedivano a eMule di funzionare con determinati modelli di router.

Vi abbiamo convinto dell'opportunità di installare la versione più recente di eMule, ma avete paura di perdere tutti i vostri crediti, le impostazioni e i file scaricati per metà? Niente paura: la procedura di aggiornamento è semplicissima, non correrete alcun rischio.
Dovete scaricare la versione più recente (dal sito ***www.emule-project.net***), chiudere il programma (totalmente, non lasciatelo ridotto a icona), fare doppio clic sul file di installazione e seguire la procedura guidata, badando di installarlo nella stessa cartella della vecchia versione. In questo modo, il nuovo Mulo si sostituirà al vecchio, lasciando inalterato tutto il resto. All'avvio del programma potrete persino chiudere subito il wizard di configurazione, in quanto il programma risulterà già configurato. Attenzione: questa procedura vale per l'aggiornamento dell'eMule "ufficiale". Se usate una mod, o la usavate prima, potrebbero esserci complicazioni: consigliamo di studiare attentamente i relativi manuali.

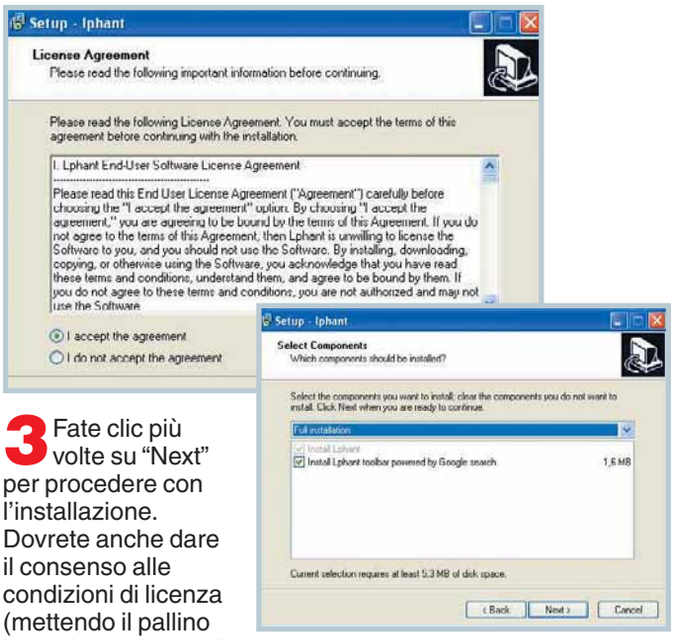
Passo a passo LPHANT

L'elefante **tuttofare**

Ne abbiamo parlato alla voce "Gli emuli di eMule": Lphant è un software che è in grado di darvi "il meglio di entrambi i mondi" per quanto riguarda il peer to peer, mettendo insieme le due reti usate da eMule (ed2k e Kad) con quella completamente diversa usata da BitTorrent. In questo passo a passo spiegheremo come installare, impostare e usare questo programma, ancora un po' "acerbo" ma potenzialmente in grado di ottenere un grande successo.

1 Per scaricare il programma in versione italiana dovete andare al sito ***www.lphant.p2pforum.it***. Fate clic su "Scarica Lphant" e poi su "3.51" (si tratta della versione più recente, nonché l'unica in grado di scaricare anche dalla rete Kad). Se non è già presente sul vostro computer, da questa pagina potete scaricare anche ".NET Framework", un'aggiunta a Windows da installare prima di Lphant perché possa funzionare.

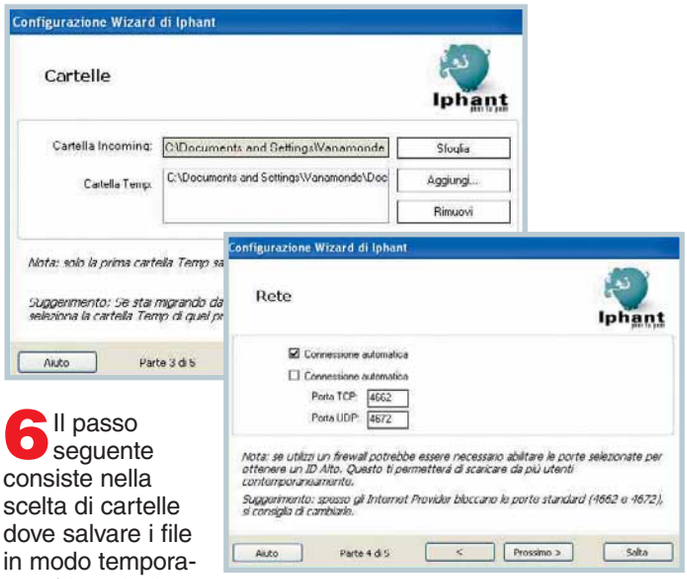
2 Una volta scaricato il file, fateci doppio clic sopra. Si avvia l'installazione. Inizialmente vi verrà chiesto di scegliere un linguaggio, e l'italiano non è tra le possibili scelte. Non vi preoccupate: anche se l'installazione si svolge in inglese, il programma è comunque in italiano.



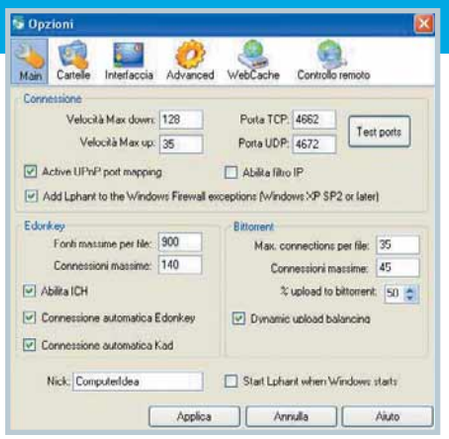
3 Fate clic più volte su "Next" per procedere con l'installazione. Dovrete anche dare il consenso alle condizioni di licenza (mettendo il pallino in corrispondenza di "I accept the agreement"). Consigliamo anche di togliere il segno di spunta dalla voce "Instant Lphant Toolbar powered by Google Search": questa voce, infatti, fa installare sul vostro browser una toolbar con annunci pubblicitari, e toglierla non inficia in alcun modo il funzionamento di Lphant.

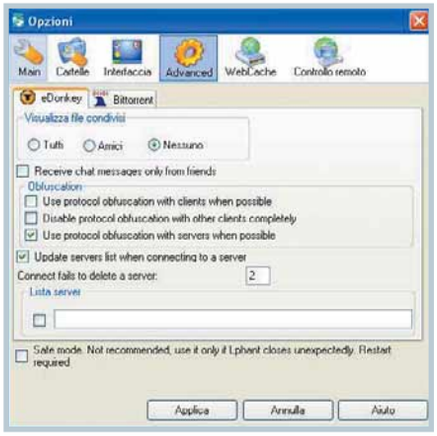
4 Avviate il programma dall'apposita voce nel menu Avvio. Al primo avvio del programma apparirà un apposito "wizard" di configurazione, una procedura automatizzata per impostare il programma. Nella prima schermata, digitate all'interno della casella il soprannome che intendete usare per eventuali chat con gli altri utenti.

5 Nella finestra successiva dovete specificare, grazie al menu a tendina, la velocità della vostra connessione. Una volta fatta la selezione, verranno automaticamente modificate le velocità massime di upload e download. È consigliabile, tuttavia, aumentare un po' quella di upload, in quanto una maggiore generosità si traduce poi in migliori possibilità di scaricamento. Questi dati sono modificabili anche successivamente (nel menu Opzioni del programma).



6 Il passo seguente consiste nella scelta di cartelle dove salvare i file in modo temporaneo (durante il download) e definitivo. Potete lasciare le cartelle scelte di default dal programma; tuttavia, se già usavate eMule, potete selezionare la stessa cartella dei file temporanei, in modo da poter proseguire i download già iniziati, senza perdere nulla. Successivamente si possono selezionare le porte TCD e UDP: usate gli stessi valori che usavate con eMule, per evitare di dover riconfigurare firewall, router e via dicendo. Fate infine clic su "Termina".

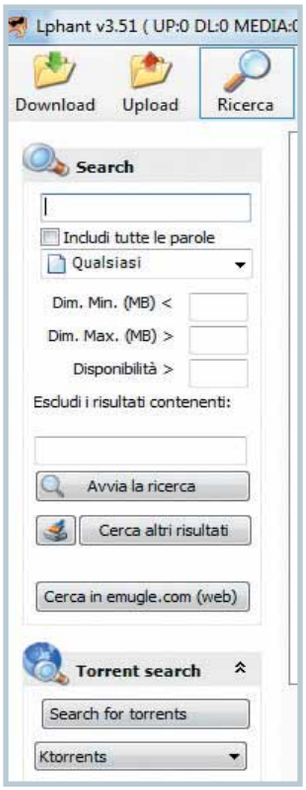




7 Una volta avviato il programma, andate al menu Opzioni. Le configurazioni sono simili a quelle di eMule per quanto riguarda molti parametri (inclusi quelli recenti, come l'offuscamento del protocollo). Qui vediamo quelli particolari. Nella scheda Main va messo un segno di spunta accanto alla casella "Dynamic upload balancing". Questo consentirà di scaricare un file contemporaneamente da più reti.

8 Alla voce Advanced, togliete il segno di spunta alla voce "Update server list when connecting to a server", e mettetela accanto alla casella "Lista server". In tale casella dovrete digitare l'URL di una lista di server aggiornata, in modo da collegarvi sempre a server attivi. Una possibilità è ***www.gruk.org/list.php***.

9 La ricerca su Lphant funziona come su eMule. Andate alla voce Ricerca e digitate le parole chiave nella casella Search, eventualmente specificando nel menu a tendina il tipo di file cercato. Avete però anche la possibilità di cercare un file Torrent mediante i vari motori di ricerca specifici. Il tasto "Search for Torrent" serve proprio a questo.



Faxatelo bene!

Oggi è sufficiente disporre di alcuni software o stipulare un abbonamento a particolari servizi on-line per trasformare il proprio PC in una macchina dedicata alla gestione dei fax.

di Oscar Rampasello
a cura di Lorenzo Cavalca

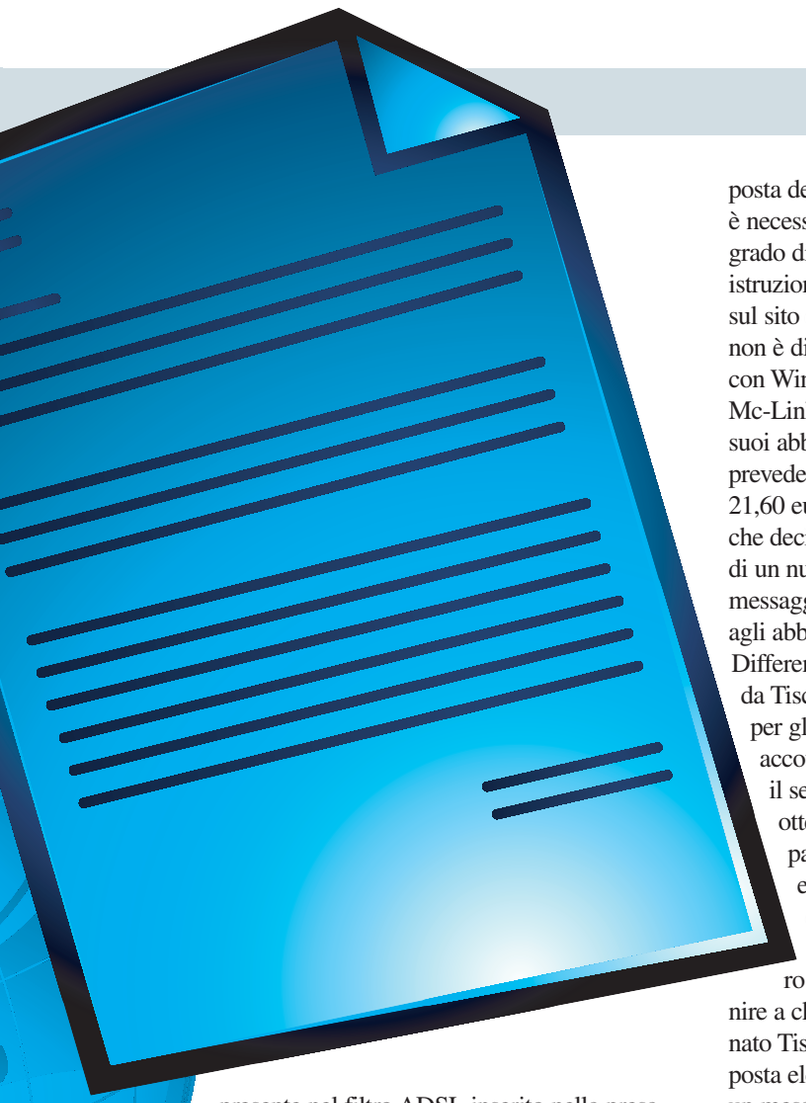
Nell'epoca di Internet, della posta elettronica e del sistema di comunicazione VOIP, il **telefax** (abbreviato in fax) viene erroneamente da molti considerato come un pezzo di archeologia informatica. Questa tecnologia, che permette di trasmettere e riprodurre documenti cartacei a distanza attraverso la linea telefonica, è infatti utile ancora oggi. È per esempio indispensabile per inviare e ricevere immagini e file di testo là dove la banda larga non è ancora arrivata. Se si considera anche che la certificazione della posta elettronica è attualmente più un'idea da sviluppare che uno strumento da utilizzare nella vita quotidiana, il fax rappresenta ancora la modalità preferita per trasmettere comunicazioni ufficiali perché consente di identificare con certezza il numero telefonico del mittente e di avere sempre la conferma dell'avvenuta ricezione. Insomma questa tecnologia data per morta troppo presto è invece viva più che mai. Chi inoltre ha un PC può spedire e ricevere fax tramite le opzioni ad hoc messe a disposizione dal proprio operatore **ADSL**, attraverso le applicazioni presenti nei sistemi operativi di Microsoft, utilizzando programmi specifici o avvalendosi di uno dei numerosi servizi dedicati presenti on-line.

Lo sapevate che...

La paternità dell'invenzione del fax è una questione controversa. Secondo alcuni è stato lo scozzese Alexander Bain a ideare nel 1843 il primo rudimentale strumento (chiamato Fax Machine) per trasmettere e ricevere copie di documenti. L'invenzione di Bain fu poi perfezionata dall'italiano Giovanni Caselli che creò nel 1855 il Pantelegrafo, che utilizzava un sistema di telegrafia elettrica per riprodurre a distanza immagini, caratteri e linee. La paternità del primo fax moderno sembra spettare però all'ingegnere tedesco Rudolf Hell che nel 1929 inventò l'Hellschreiber, il primo sistema di trasmissione di testi a stampa diretta.

Quando la linea è digitale

Nello standard di comunicazione Fax, l'immagine di un foglio di carta viene convertita in dati digitali per essere trasmessa esclusivamente attraverso la connessione analogica. I modem ADSL, che gestiscono una linea digitale caratterizzata da uno spettro di frequenze diverso da quello del collegamento telefonico standard, non permettono quindi di inviare né ricevere fax.
Questo però non significa che gli utenti che dispongano di un collegamento broadband non possano utilizzare una stampante multifunzione o una macchina telefax.
Per farlo è sufficiente collegare il cavo fax alla porta "1 - Line" (cioè a quella dedicata alla linea del telefono fisso)



presente nel filtro ADSL inserito nella presa a muro. Chi invece non dispone di periferiche dedicate ma desidera inviare e spedire fax, deve disconnettere il modem ADSL dal PC, collegare al computer uno analogico e utilizzare specifici software.

Proprio per la farraginosità di quest'ultima procedura, alcuni provider broadband hanno comunque predisposto dei servizi rivolti specificatamente agli utenti che hanno la necessità di gestire i messaggi in questo standard. Fastweb (***www.fastweb.it***), per esempio, offre ai suoi abbonati un'opzione aggiuntiva, che richiede il pagamento di un canone di 1 euro al mese. Il servizio prevede l'installazione nel PC di un software, denominato Print & Fax, l'utilizzo di un secondo numero di telefono e la creazione di una stampante virtuale. Per mandare un messaggio è sufficiente creare un documento con un qualsiasi programma del pacchetto Office o con un editor di immagini. Occorre poi selezionare il menu di Stampa del software utilizzato, scegliere la stampante virtuale e fare clic sul pulsante "OK". Si avvierà allora il programma Print & Fax e basterà compilare il campo relativo al numero di telefono al quale inoltrare il file e fare clic sul bottone OK per inviare il fax. Questo verrà spedito via posta elettronica e Fastweb provvederà a farlo recapitare al destinatario come documento cartaceo.

Per quanto riguarda invece i fax in arrivo, vale la procedura inversa. I messaggi, indirizzati al secondo numero di telefono fornito dall'operatore, verranno inoltrati da Fastweb come allegati all'e-mail spedite alla casella di posta del destinatario del fax. Per utilizzare questo servizio è necessario impostare il client e-mail in modo che sia in grado di utilizzare un server **SMTP** con autenticazione (le istruzioni per eseguire questa operazione sono disponibili sul sito di Fastweb). Occorre poi ricordare che al momento non è disponibile una versione di Print & Fax compatibile con Windows Vista.

Mc-Link (***www.mclink.it***) ha messo a disposizione dei suoi abbonati il servizio Mc-Link FaxMail Service, che prevede il pagamento di un canone per l'attivazione pari a 21,60 euro, dedicato alla sola ricezione di fax. Gli utenti che decidono di attivare questa opzione, potranno disporre di un numero telefonico virtuale. Anche in questo caso i messaggi inviati a questa numerazione, saranno recapitati agli abbonati di Mc-Link come allegati alle e-mail.

Differenti sono invece le caratteristiche del servizio offerto da Tiscali ***www.tiscali.it***), che è disponibile non solo per gli abbonati ADSL ma per tutti coloro che hanno un account Web mail presso il provider sardo. Per abilitare il servizio gratuito per la ricezione dei fax, occorre ottenere un numero virtuale. Per ottenerlo visitate la pagina ***http://vas.tiscali.it/fax***, inserite username e password del proprio account Tiscali, accettate le condizioni d'uso facendo clic sul pulsante "Accetto", e selezionate il link "Ottieni un numero di fax".Vi verrà così comunicato il numero da fornire a chi desidera spedirvi un fax (che giungerà all'abbonato Tiscali sotto forma di allegato a un messaggio di posta elettronica). Nel caso che si desideri invece inviare un messaggio, visitate la medesima pagina, digitate i vostri dati di accesso all'account Tiscali e specificate nello spazio indicato il numero di telefono del destinatario. Selezionate il pulsante "Sfoglia", scegliete il documento da inviare, e fate clic su "Manda il fax". Il servizio è compatibile con i formati più diffusi (DOC, TXT, XLS, PPT, HTML, PDF, TIFF e JPEG). Ricordatevi però che in questo caso l'invio dei fax è a pagamento: è previsto infatti un addebito di 0,12 euro per ogni pagina spedita. Gli importi vengono scalati dal proprio credito Tiscali, acquistabile in tagli a partire da 6,00 euro.

Un fax con Windows

I sistemi operativi della casa di Redmond prevedono uno strumento ad hoc per la gestione dei fax. Questa applicazione è inclusa in tutte le edizioni di Windows fino a Xp, mentre per quanto riguarda Vista è presente nelle versioni Business, Enterprise e Ultimate ma, stranamente, non in quella Home. Nel Passo a passo presente in queste pagine viene spiegato come utilizzare l'applicazione di Windows Xp chiamata Console Servizio Fax.

Utilizzando tale software e avvalendosi di un collegamento Internet di tipo analogico, si può così spedire e ricevere qualsiasi documento che è possibile stampare. Si può quindi faxare un file di Word, la scansione di un documento effettuata con lo scanner, una pagina Web, una presentazione, un'immagine o un foglio di Excel. Ricordatevi che il costo relativo all'invio di ogni fax sarà addebitato nella bolletta telefonica a meno che non abbiate stipulato una tariffa flat per il traffico vocale.

Glossario

ADSL (Asymmetric Digital Subscriber Line). È la tecnologia per la comunicazione digitale. Utilizza la normale linea telefonica suddivisa in tre canali: uno per il traffico vocale, un secondo dedicato al download di dati, e un terzo per l'upload delle informazioni.

SMTP (Simple Mail Transfer Protocol). Si tratta dello standard di riferimento per quanto riguarda lo scambio di messaggi di posta elettronica nelle reti TCP/IP come Internet.

Telefax Standard di telecomunicazione che consente la trasmissione e la stampa di immagini a distanza attraverso la linea telefonica. Con il termine fax si indica non solo la tecnologia, ma anche il documento faxato e gli apparecchi che ricevano e trasmettono i messaggi.

	Invio di un Fax a un numero nazionale	Costo di attivazione per invio	Mail di conferma invio	Ricezione di un fax	Costo di attivazione per ricezione	Limite agli invii	Scelta del prefisso	Disponibilità numeri esteri	Limite massimo alla ricezione	Formati compatibili con il servizio
FASTWEB www.fastweb.it	Gratuito*	Nessuno	Sì	Gratuito*	Nessuno	Nessuno	No	No	Nessuno	DOC. XLS, TIFF
mclink www.mclink.it	Servizio non disponibile	-	-	Gratuito	21,60 euro	-	No	No	Nessuno	TIFF
tiscali.fax www.tiscali.it	0,12 euro a pagina	Nessuno	Sì	Gratuito	Nessuno	Nessuno	No	No	Nessuno	TIFF
Faxator.com www.faxator.com	Gratuito	Nessuno	Sì	Servizio non disponibile	-	10 fax al giorno e 100 al mese	-	-	-	DOC, XLS, PDF, RTF, JPEG, GIF, WPS
faxtomail www.faxtomail.it	Servizio non disponibile	-	-	Canone mensile di 4,16 o di 12,50 euro	Nessuno	-	Sì	Sì	50 fax al giorno nel caso del canone mensile di 4,16 euro; 150 al giorno nel caso del canone di 12,50 euro	DOC, XLS, PDF
InterFAX www.interfax.net	0,09 euro a pagina	Nessuno	Sì	0,09 euro a pagina	9,50 euro	Nessuno	Sì	Sì	Nessuno	DOC, PDF
MESSAGENET www.messagenet.it	0,108 euro a pagina	Nessuno	Sì	Canone annuo di 60,00 euro (Nessuna spesa per l'opzione Freefax)	18,00 euro	Nessuno	Sì	Sì	3 fax al mese (solo per l'opzione gratuita Freefax)	TIFF
Popfax.com www.popfax.com	Da 0,05 euro a pagina	Nessuno	Sì	a partire da 19,99 euro mensili	Nessuno	50 se si stipula l'abbonamento annuale	Sì	Sì	Nessuno	DOC, XLS, PDF, RTF, JPEG, GIF, PPT, TIFF, BMP e molti altri
sendfax www.sendfax.it	0,11 euro a pagina da pagare acquistando credito prepagato disponibile in tagli da 25, 50 o 100 euro	Nessuno	Sì	Servizio non disponibile	Nessuno	No	-	-	-	DOC, XLS, PDF

*Il servizio è offerto in abbonamento e prevede un canone mensile di 1 euro per la spedizione e ricezione dei messaggi.

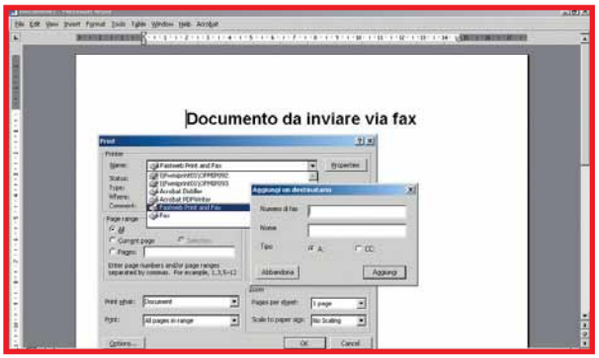
Fonte Computer Idea

Un programma per messaggero

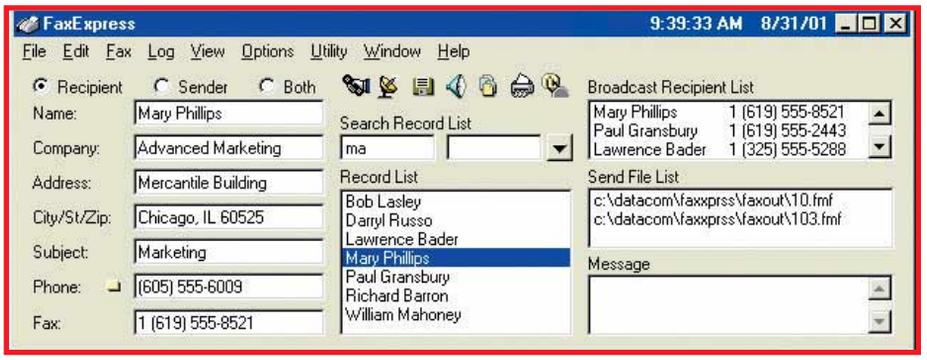
In alternativa alla funzione offerta da Windows è possibile acquistare un programma dedicato che permetta, in abbinamento sempre con un collegamento Internet di tipo analogico, di gestire l'invio e la ricezione dei fax. Una buona scelta può essere Fax Wizard 2000 che può essere scaricato dal sito ***www.multisource.com/salespage. shtml***. Si tratta di un'applicazione shareware che prevede 30 giorni di utilizzo gratuito. Alla scadenza di questo periodo bisogna pagare 29,99 dollari per continuare a utilizzare il programma. Come la Console Servizio Fax di Windows Xp, il software prevede l'utilizzo di una stampante virtuale, accessibile tramite le funzioni di stampa presenti in qualsiasi applicazione, per spedire e ricevere messaggi. Anche se l'interfaccia dei comandi è piuttosto spartana, Fax Wizard 2000 è il migliore programma dal punto di vista del rapporto qualità / prezzo. Un altro software valido, disponibile in italiano è Fax Machine. È un'applicazione shareware (dopo il periodo di prova di 30 giorni occorre pagare 29,95 dollari) che può essere scaricata dal sito ***www.nicocuppen.com***. Anche questo programma consente di gestire i fax attraverso una stampante virtuale, ma offre però una serie di funzioni avanzate rispetto al concorrente Fax Wizard: permette di inoltrare i fax ricevuti a un indirizzo e-mail, di "filtrare" i messaggi provenienti da numeri sgraditi, e, nel caso che disponiate sulla stessa linea di più numeri telefonici distinguibili dallo squillo, di ricevere unicamente i messaggi destinati a una sola numerazione. Infine merita una segnalazione 32bit Fax (***www.electrasoft.com***) il software più sofisticato tra quelli esaminati in questa sede. L'interfaccia dei comandi non è immediata come quella dei due prodotti concorrenti, anzi, a dire il vero, è piuttosto criptica oltre a essere disponibile solo in lingua inglese. 32bit Fax consente però di spedire fax non solo attraverso la linea telefonica, ma anche tramite un server permettendo così l'invio di messaggi anche nel caso che non si disponga di un collegamento analogico. Questa è un'opzione molto utile per chi si trova spesso in luoghi, come alberghi o aeroporti, dove è più facile accedere a una connessione broadband che a una linea telefonica normale. Inoltre 32bit Fax governa la "coda" delle telefonate per la spedizione di documenti a più numeri inseriti in rubrica, offre l'opportunità di programmare gli orari di invio e gestisce più modem in contemporanea. Il programma può essere utilizzato gratuitamente per trenta giorni trascorsi i quali occorre acquistare la relativa licenza (59,99 dollari).

Servizi via Internet

Oltre ai software e alle utility di Windows, vi sono anche alcuni portali on-line che permettono (gratuitamente o a pagamento) di inviare e ricevere fax. Le modalità di funzionamento previste da questi siti sono sempre le stesse: per spedire un fax occorre inoltrare un'e-mail all'indirizzo stabilito dal servizio scelto, allegando il documento da faxare e specificando il numero di telefono del destinatario. Per ricevere un fax bisogna invece farsi assegnare un numero di telefono virtuale. Ogni messaggio inviato a questa numerazione giungerà come allegato a una e-mail indirizzata alla propria casella di posta elettronica.
Un portale in italiano che permette di spedire (ma non di ricevere) fax è Faxator (**www.faxator.com**). Una volta completata la procedura di iscrizione, all'utente viene inviato un certificato di identificazione che deve essere sempre allegato, insieme al file da faxare, al messaggio di posta elettronica indirizzato a faxgratis@faxator.com. Non dimenticatevi di comunicare il numero di telefono del destinatario che deve essere specificato nell'Oggetto dell'e-mail. Potete inserire fino a un massimo di cinque numeri, separati da virgole, nel caso che desideriate eseguire un invio multiplo. Faxator vi comunicherà via posta elettronica se la spedizione è andata a buon fine o meno. Il servizio è completamente gratuito ma non permette l'invio di messaggi nella fascia oraria compresa tra le 20:00 e le 8:00 né nei giorni festivi. Inoltre il numero di fax che possono essere spediti è limitato a 10 messaggi al giorno e a 100 al mese. Chi desidera non solo inviare ma anche ricevere fax può utilizzare in maniera combinata i due portali FaxToMail (**www.faxtomail.it**) e SendFax (**www.sendfax.it**) di proprietà dell'azienda Servizi Internet. Il primo è dedicato alla ricezione e il secondo alla spedizione di fax.
Per mandare un messaggio con SendFax, basta indirizzare una e-mail, con in allegato il file da faxare, alla casella di posta numerodeldestinatario@fax.sendfax.it (per esempio 0212345678@fax.sendfax.it). La tariffa prevista per l'invio di fax a un numero fisso nazionale, è di 0,11 euro a pagina ma per pagare occorre avere acquistato in anticipo del credito prepagato disponibile in tagli da 25, 50 o 100 euro. Per quanto riguarda Faxtomail, il portale offre due formule

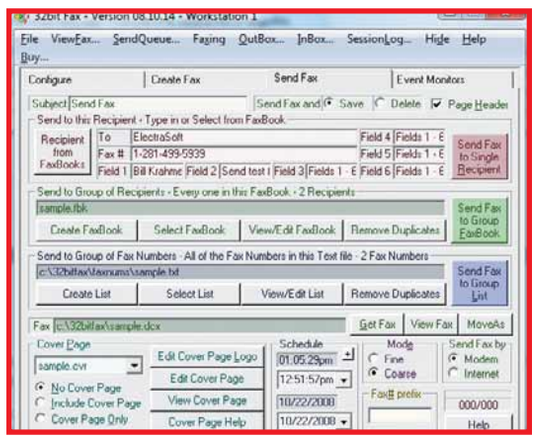


▲ *Fastweb è uno dei pochi provider che ha predisposto un servizio per consentire ai suoi utenti di gestire i fax. A fronte di un canone di 1 euro al mese si può disporre di un numero di telefono aggiuntivo e del software Print & Fax che permette di inviare un fax utilizzando le opzioni di stampa presenti in molti programmi (come Word)*



▲ *Per spedire e inviare fax, può essere utile acquistare un software ad hoc. Fax Wizard è una buona scelta: è in italiano ed è semplice da utilizzare*

di abbonamento per l'assegnazione di un numero virtuale. La prima, chiamata Base, prevede un canone di 4,16 euro al mese e permette di ricevere 50 fax al giorno. La seconda, battezzata Plus, contempla invece un fisso mensile di 12,50 euro che dà diritto alla ricezione di 150 messaggi ogni 24 ore. Fra le funzioni offerte da questo portale è da segnalare quella che permette di scegliere il prefisso teleselettivo nazionale del numero virtuale assegnato.
Un altro servizio interessante è quello proposto da Interfax (**www.interfax.net**). Si tratta di un portale le cui modalità di funzionamento sono identiche a quelle dei siti concorrenti: prevede cioè l'assegnazione di un numero virtuale per la ricezione dei messaggi e l'invio dei fax come allegati alle e-mail. Anche le tariffe sono più o meno le medesime: 0,11 euro per ogni pagina di fax ricevuta o inviata, più un contributo di 9,50 euro per l'attivazione dell'abbonamento dedicato alla ricezione dei messaggi. Interfax non prevede alcuna spesa di iscrizione né limiti di utilizzo ma permette di scegliere numeri virtuali appartenenti non solo alla rete italiana ma anche ai network stranieri.
Meritano una segnalazione anche le proposte fax offerte da MessageNet (**www.messagenet.it**).



▲ *Ecco la criptica e pressoché incomprensibile interfaccia dei comandi del programma 32BitFax*

Il servizio FaxIn, dedicato alla ricezione illimitata dei messaggi, è piuttosto caro: all'utente viene attribuito un numero virtuale a fronte del pagamento di un canone annuale di 60 euro, più un contributo di attivazione pari a 18 euro.
Chi desidera inviare i fax può sottoscrivere invece l'offerta FaxOut che prevede un addebito di 0,108 euro per ogni pagina spedita. MessageNet offre anche un servizio gratuito, battezzato FreeFax, dedicato alla ricezione di fax. Consente però di ricevere solo 3 messaggi al mese.
Un altro servizio al quale rivolgersi per la gestione dei fax è Popfax (**www.popfax.com**). Si tratta di un portale multilingua la cui unica differenza con i servizi descritti in precedenza è la modalità di tariffazione. Popfax offre infatti delle formule di abbonamento che danno diritto alla ricezione di fax senza alcun limite ma prevedono una quota massima per i messaggi da spedire. Per esempio pagando il canone annuale di 49,99 euro si ha diritto all'invio di 50 pagine, mentre se si stipula l'abbonamento trimestrale di 18,99 euro, il numero di fax che si possono spedire, scende a 20.

Passo a passo WINDOWS XP

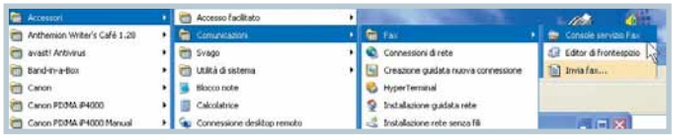
Il fax di **sistema**

Alla scoperta dell'utility di Windows Xp che permette di ricevere e inviare fax.

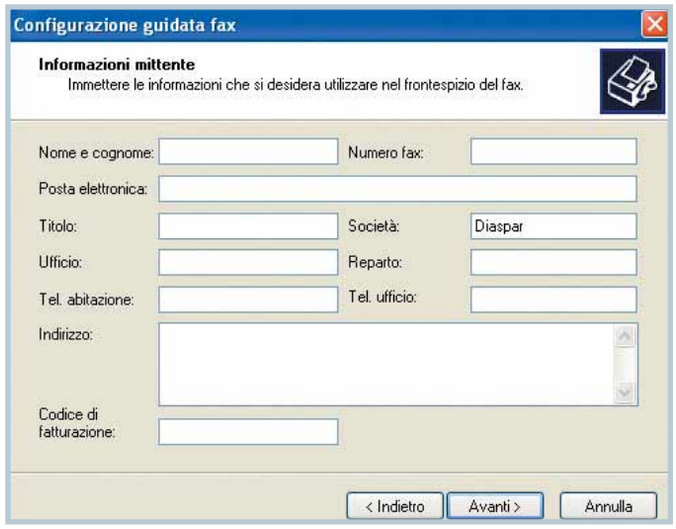
Per verificare se la vostra versione di Windows Xp integra o meno già il programma dedicato ai fax, selezionate il "Pannello di controllo", fate doppio clic sull'icona "Installazione applicazioni" e scegliete l'opzione "Installazione componenti di Windows".

1 Fate scorrere l'elenco finché non trovate la voce "Servizi fax". Se la relativa casella ha già il segno di spunta, significa che Windows Xp include già il programma per la gestione dei fax e potete passare a leggere direttamente il passo 3. In caso contrario mettete il segno di spunta e fate clic sul pulsante Avanti.

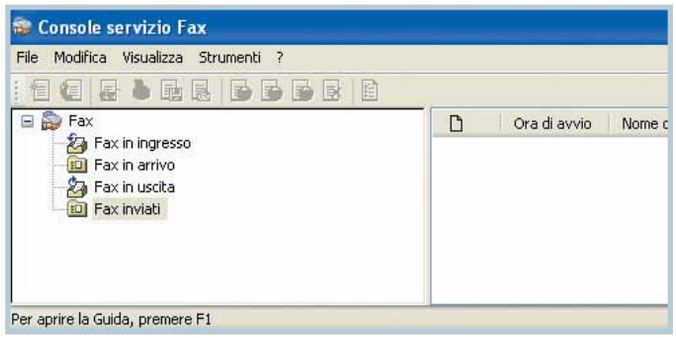
2 Inserite il DVD di Windows Xp nel lettore ottico, selezionate tramite il menu a tendina la periferica dedicata alla lettura del supporto e fate clic su "Ok".



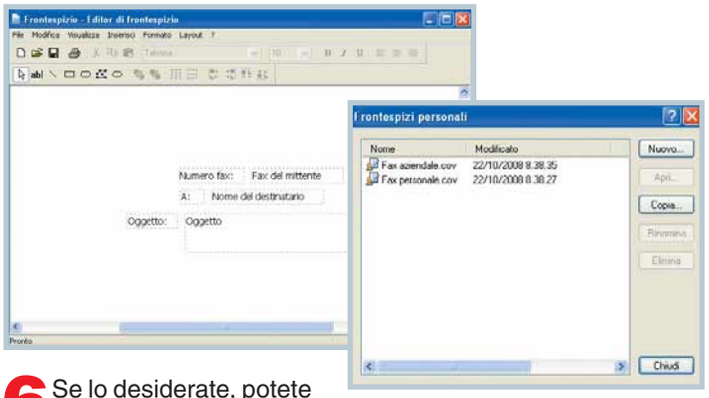
3 Una volta terminata l'installazione, selezionate il menu "Avvio", scegliete la voce "Accessori", e in seguito quella "Comunicazioni". Alla voce "Fax" trovate il programma appena installato: Console Servizio Fax.



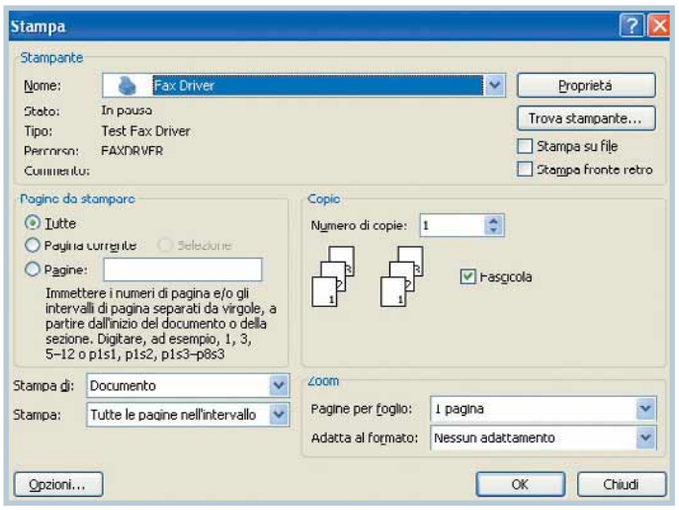
4 La prima volta che avviate tale software, dovrete configurarlo. Specificate allora i dati (come per esempio il vostro nome, cognome, numero di telefono e indirizzo), che verranno riportati su ogni fax inviato. Inserite le indicazioni che ritenete più opportune e fate clic su "Avanti". Terminate la procedura verificando che vi sia il segno di spunta nelle caselle "Abilita invio" e "Abilita ricezione".



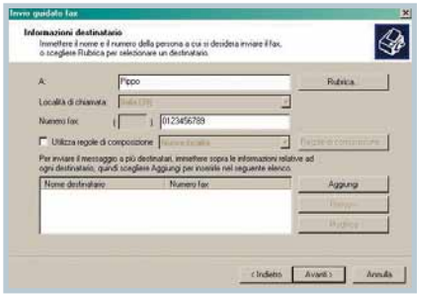
5 L'utility di Windows Xp raggruppa in automatico i fax in quattro cartelle: una dedicata ai messaggi inviati, una seconda a quelli spediti, una terza a quelli in arrivo (cartella "In Ingresso") e una quarta a quelli che state spedendo (cartella "In Uscita).

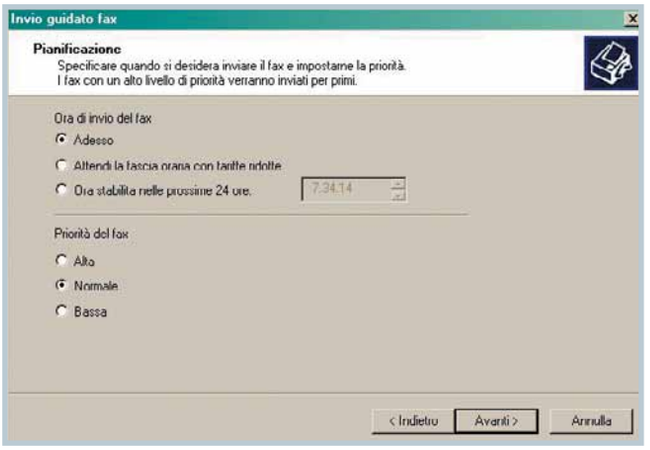


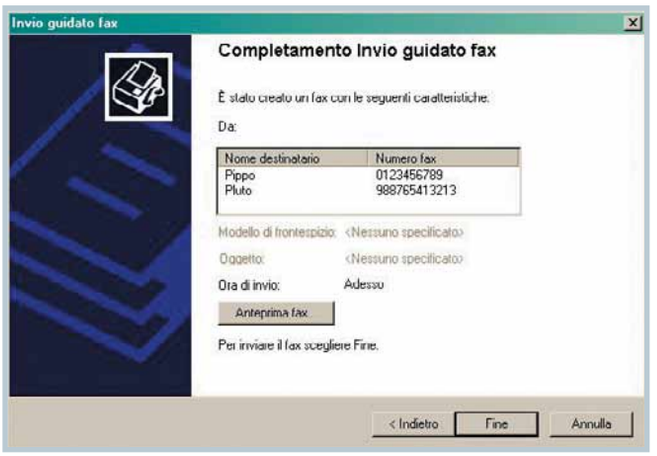
6 Se lo desiderate, potete creare una pagina di presentazione per ogni fax da spedire. Per farlo selezionate il menu "Avvio", la cartella "Comunicazioni", poi quella "Fax" e infine la voce "Editor di frontespizio". Tramite il menu "Inserisci" decidete quali campi (per esempio "Fax del mittente", "Nome del destinatario") volete che siano presenti in questa pagina. Potete anche modificare il layout utilizzando il mouse per spostare i vari elementi in posizioni diverse. Una volta che avrete creato il frontespizio che desiderate, fate clic su "File/Salva" in modo da riutilizzarlo ogni volta che volete.



7 Inviare un fax è semplicissimo. Selezionate la funzione di stampa del programma (in questo caso Word) utilizzato per creare il documento da faxare e scegliete, al posto della normale stampante, quella etichettata come "Fax" e fate clic su "Ok". Verrà così avviata una procedura guidata. Digitate il numero a cui spedire il messaggio e il nome del destinatario e fate clic su "Avanti".







8 Se volete, potete anche inserire una pagina di presentazione mettendo il segno di spunta alla casella "Seleziona un modello di frontespizio con le seguenti informazioni" e scegliendo il modello che più vi piace tra quelli indicati. Quando avete terminato fate clic su "Avanti". Stabilite l'ora di invio scegliendo, per esempio, la voce "Adesso". Infine selezionate ancora il pulsante "Avanti" e poi "Fine" per spedire il messaggio.

9 Per ricevere un documento, selezionate invece "Strumenti/Monitoraggio fax" e accettate il messaggio in arrivo facendo clic sul pulsante "Rispondi". Attendete il download del documento che una volta scaricato sarà visibile all'interno della cartella "Fax ricevuti".

L'e-mail perfetta!

di Elena Avesani

I consigli per non fare più brutte figure quando si inviano i messaggi di posta elettronica.

Come si scrive una lettera? Alle scuole elementari ci hanno insegnato che si inizia con la data, mettendola in alto a sinistra; poi si va a capo per iniziare col classico "Caro amico," e raccontare le ultime novità di casa, della famiglia. Infine si conclude con un saluto e la firma autografa, cercando di mantenere sempre una bella calligrafia. Queste sono le regole di base per una lettera cartacea, un modo di comunicare ancora molto in voga nonostante la grande diffusione della posta elettronica. Ma con le e-mail come bisogna fare?
In queste fitte sei pagine vi spieghiamo le regole d'oro per non fare mai brutte figure quando scrivete un'e-mail a qualcuno!

Stop alle formalità

Con la posta elettronica è stato sdoganato il concetto di informalità. Chi apre una casella e si rende disponibile a ricevere e spedire e-mail, accetta anche il patto non scritto di essere informale. Questo non significa essere

Il "dramma" del quotare

La posta elettronica dà la possibilità di "quotare" il testo a cui si sta rispondendo. Significa che il mittente può formulare la risposta e discutere su un argomento via e-mail, agganciandosi a quanto detto in un messaggio precedente dall'interlocutore. In questo modo è più facile mantenere le fila del discorso ed è anche più veloce entrare nel vivo di qualsiasi discussione. Tuttavia non bisogna abusare del "quoting": la regola è antica e dettata dal buon senso. Riproponete solo i punti salienti, alternandoli con le vostre osservazioni. Se queste ultime sono più brevi del testo quotato… siete sulla cattiva strada.
La cosa più importante è che il quotato sia distinguibile a colpo d'occhio da quel che scrivete voi. Di solito le righe riproposte sono contraddistinte dal simbolo di maggioranza ">"oppure dalla barra verticale "|".

Le cinque stelle della formalità

Scegliere se essere più o meno informali via e-mail non è facile, ma è una consuetudine che si apprende man mano che si scrivono e ricevono sempre più messaggi. Quando leggete un'e-mail spedita da un'altra persona fate attenzione a come si pone nei vostri confronti e valutate se è il caso di far valere il principio di reciprocità: se è informale con voi e vi sorride con le faccine, perché non ricambiare? In questa tabella vi consigliamo i gradi di formalità (da 1 a 5) da mantenere nei confronti di diversi interlocutori.

Amici	★☆☆☆☆
Colleghi diretti	★★☆☆☆
Parenti stretti	★★☆☆☆
Il capo al lavoro	★★★☆☆
Addetti uffici informazioni / pubblici servizi	★★★☆☆
Amministratore del condominio	★★★☆☆
Potenziale datore di lavoro	★★★★☆
Professore tesi	★★★★☆
Rettore dell'università	★★★★★

maleducati, dimenticare le buone maniere, dare necessariamente del "tu" a un superiore o a una persona più anziana, ma semplicemente essere "più sciolti" nella forma del discorso. Nessuno vi condannerà se invece di scrivere "Desidero ricordarLe che la Vostra presenza sarà gradita", vi concederete un "Desidero ricordarle che la vostra presenza sarà gradita". Lo stesso vale per l'incipit della lettera e per tutti quei passaggi in cui vi rivolgete in modo diretto al destinatario: non state scrivendo sulla pergamena con una piuma d'oca, ma state utilizzando un mezzo di comunicazione rapido che è più simile al telefono di quanto si voglia pensare.
Se l'essere informali non vi convince del tutto, il modo migliore per capire se siete all'antica oppure se vi state facendo dei problemi per nulla, è tenere in considerazione due elementi: il ruolo, l'età e il tipo di rapporto che avete con il destinatario.
Dovete valutare l'importanza della comunicazione e la frequenza dello scambio di battute per posta.

Rispettare l'ortografia e la punteggiatura

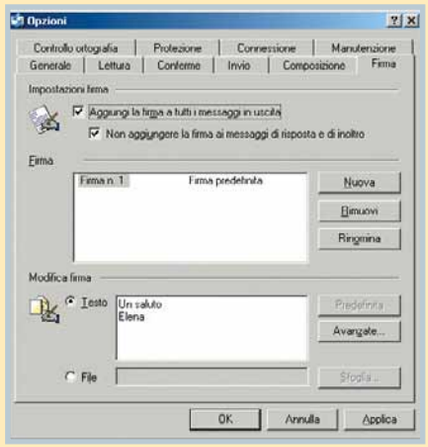
Mentre l'adozione di uno stile più o meno formale è una questione di sensibilità personale che si affina man mano che si acquisisce esperienza scrivendo tante e-mail, il rispetto dell'ortografia e la punteggiatura è davvero una questione di principio. Pensateci seriamente prima di adottare via posta elettronica uno stile da SMS del tipo *"kariss t skrivo xkè oggi m è successa 1 kosa fantastika"*. La lingua italiana non vi ha fatto nulla di male, e non è detto che l'interlocutore sia in grado di interpretare correttamente i vostri geroglifici. Anche se a scuola l'italiano non è mai stato il vostro forte, tenete presente che il vostro corrispondente deve prima di tutto capire quel che volete dirgli. Poiché scrivere una lettera non equivale a un severo compito in classe di grammatica, potete aiutarvi con i correttori ortografici incorporati nei programmi di posta Thunderbird, Outlook, Outlook Express e anche in molti servizi di posta elettronica via Web (per esempio Gmail).
Nel browser Firefox 3.0 è incorporata la funzione di controllo ortografico per tutte le parole scritte all'interno di qualsiasi sito, quindi vale anche per mettere alla prova la vostra posta Web. Per impostazione predefinita questa

Lo sapevate che...

Sul sito di Poste Italiane, all'indirizzo www.poste.it/azienda/storia/percorsi/home.shtml potete visitare una serie di gallerie fotografiche che raccontano la storia delle poste in Italia. I percorsi riguardano le buche, i telegrafi, i francobolli, le divise dei portalettere, gli uffici postali e le cassaforti.

Una firma sobria

La firma automatica nei messaggi in uscita è un buon sistema per inserire una volta per tutte i vostri riferimenti nei messaggi. A differenza delle lettere tradizionali (scritte su carta intestata), le e-mail sono più spartane, e permettono di mettere in chiusura del messaggio l'indirizzo e il recapito telefonico



Non è obbligatorio inserire la firma automatica ai messaggi in uscita, tuttavia, se la scrivete, tenete presente che chiunque la leggerà. Non deve essere lunga, può essere un saluto, oppure semplicemente il vostro nome, l'indirizzo del vostro sito Web o blog, oppure (molto usato tra amici) un aforisma famoso in cui vi identificate.
Per inserire la firma automatica in Outlook Express fate clic su Strumenti/Opzioni/Firma. Poi fate clic su "Nuova" e nella casella sottostante, in "Modifica firma", scrivete il vostro testo, che, se mantenete attive le impostazioni predefinite di questa finestra, sarà allegato a tutti i messaggi nuovi ma non alle risposte.

Non spezzare gli URL

Se dovete integrare un link all'interno di un messaggio di posta elettronica, potete copiarlo e incollarlo al suo interno senza alcun problema. Tuttavia è importante che facciate attenzione a non "spezzarlo" con caratteri di spazio. Questo perché anche se voi lo visualizzate come un link su cui si può fare clic, il destinatario potrebbe visualizzarlo come semplice stringa di testo non interattiva. Per evitare questi problemi, potete servirvi di TinyURL (***www.tinyurl.com***), un sito Web che "restringe" l'indirizzo, rendendolo più semplice da copiare e incollare. Il link di TinyURL è permanente, quindi sarà sempre disponibile per la comunicazione.

▶ *Il sito TinyURL accorcia i link lunghissimi, ed è utile per inoltrare agli amici gli indirizzi dei siti Web senza paura di "contaminarli" con spazi o simboli che non centrano nulla*

funzione è attiva fin da subito, ed entra in gioco quando si scrivono testi composti da più di una riga.

Essere chiari

Uno degli aspetti più importanti dell'e-mail è l'oggetto, ossia il titolo che le assegnate. Nella normale posta cartacea non si usa indicare un oggetto per le lettere, a meno che non si tratti di corrispondenza commerciale o che riguardi documenti protocollati.
Nelle e-mail è un requisito obbligatorio, tanto che, se provate a inviare un messaggio senza oggetto, il programma vi chiede se siete proprio sicuri di voler

Le cinque regole per gli allegati

Nell'ipotesi che dobbiate inviare un file allegato, ecco le regole più importanti.

1 Se dovete inviare del testo, limitatevi ai formati PDF, DOC o RTF. Se non è molto lungo potete anche copiarne il contenuto nel corpo del messaggio. Se inviate file di OpenOffice.org, specificate che possono essere aperti con questo programma: le estensioni ODF non sono molto conosciute.

2 Se dovete inviare delle fotografie, rimpicciolitele fino a 800x600 pixel, in modo che non occupino troppo spazio. In questo modo non intaserete la casella del destinatario. Se sarà interessato a una loro versione in definizione più alta ve lo farà sapere.

3 Se dovete allegare più file, compattateli in un file in formato ZIP, cercando di rimanere sotto le dimensioni di 1,5 Mb.

4 Evitate di diffondere catene di Sant'Antonio sotto forma di file PPS (slide show di PowerPoint), e, se proprio non potete contenervi, inviatele solo agli amici più stretti e possibilmente solo al loro indirizzo personale (non quello del lavoro).

5 Installate un antivirus che controlli che gli allegati in uscita dal vostro PC non siano infetti da malware. La diffusione di worm e virus via allegati di posta è drasticamente calata, ma ogni tanto qualche "vecchia gloria" riemerge.

Lettera con ricevuta di ritorno

Outlook Express e Thunderbird danno all'utente la possibilità di attivare la ricevuta di ritorno del messaggio, affinché il destinatario possa confermare automaticamente la ricezione. Non è il caso di abusare di questa funzionalità attivandola a tappeto su tutta la posta in uscita per due motivi: è fastidiosa per il destinatario e, nel caso in cui quest'ultimo consulti la posta via Web, è del tutto inutile perché la richiesta di notifica non viene visualizzata.
In Thunderbird potete attivarla nella finestra di ogni singolo messaggio facendo clic su Opzioni /Ricevuta di ritorno. In Outlook Express, invece dovete fare clic su Strumenti/ Opzioni/Conferme e selezionare la spunta accanto alla voce "Richiedi una conferma di lettura per ogni messaggio inviato".

▶ *Più discreto di Outlook Express, Thunderbird permette di attivare l'opzione della ricevuta di ritorno solo per il singolo messaggio che si sta inviando*

procedere senza compilare il campo specifico. Il motivo è molto semplice: è un modo sintetico per far capire al destinatario l'argomento del messaggio.
Sono da evitare assolutamente oggetti generici come "Ciao!", "Messaggio", "Lettera", "Guarda qui!", "Invio curriculum": è il modo migliore per passare inosservati. Piuttosto andate diritti al sodo scrivendo "Invito a cena", "Ti spedisco delle fotografie", "Avevo voglia di scriverti", "Invio curriculum Mario Rossi", e così via. Mettetevi nei panni del destinatario che dovrà capire fin da subito perché gli state scrivendo.

Sintesi!

Siete dei grafomani? Vi siete resi conto che la vostra mail, se stampata, sarebbe più lunga di un papiro egizio? Che per leggerla il destinatario dovrà scorrere tre schermate facendosi venire un crampo alla mano? Verificate se potete tagliuzzare qui e là qualche frase e se tutto quello che avete scritto è strettamente necessario. Un tempo vigeva una legge economica secondo cui i messaggi dovevano essere brevi per non intasare le caselle altrui né congestionare la Rete.

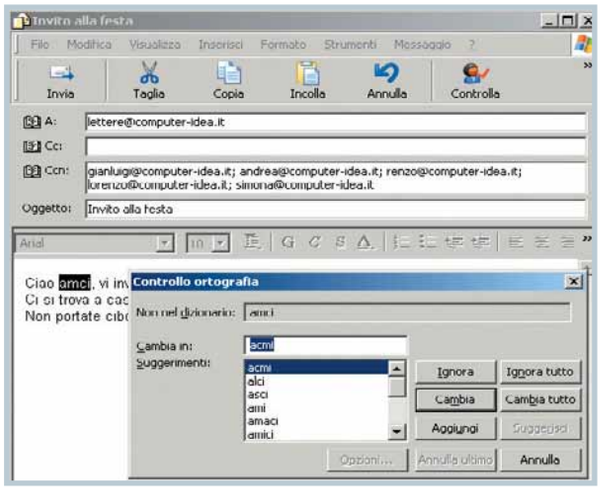
Attenzione al forward!

La funzione di inoltro delle e-mail è molto comoda per riportare a un terzo interessato la lettera scritta da un'altra persona. Non abusatene perché il messaggio originario potrebbe contenere dei dati o delle informazioni riservate che il mittente potrebbe voler mantenere riservati. Se avete dei dubbi, chiedete il permesso prima di procedere con l'inoltro (in inglese è chiamato "forward" e in alcuni client di posta elettronica è indicato proprio così).

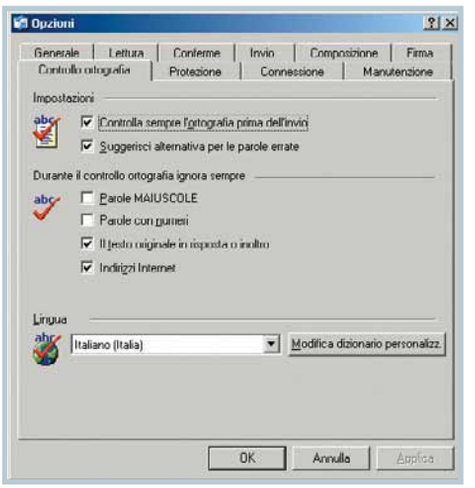
Ora che alcune caselle superano i 5 Gb di capienza e le connessioni ad alta velocità sono molto diffuse, la vostra preoccupazione principale è quella di non far piombare addormentato il corrispondente mentre legge i vostri scritti. Prendete come valida questa regola empirica: se la vostra e-mail è contenuta all'interno di una schermata, e quindi non c'è bisogno di scorrerla con il mouse, va benissimo. Se oltrepassa questo limite... forse la posta elettronica non è il sistema migliore per comunicare il messaggio: optate per una telefonata o una chiacchierata a quattro occhi.

Passo a passo **CLIENT DI POSTA**

Usare il correttore **ortografico**



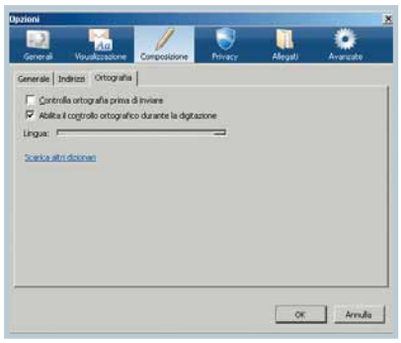
1 In Outlook Express il controllo ortografico del testo di ogni singolo messaggio può essere avviato premendo il tasto F7. In questo modo potrete verificare che quello che avete scritto sia stato digitato correttamente.



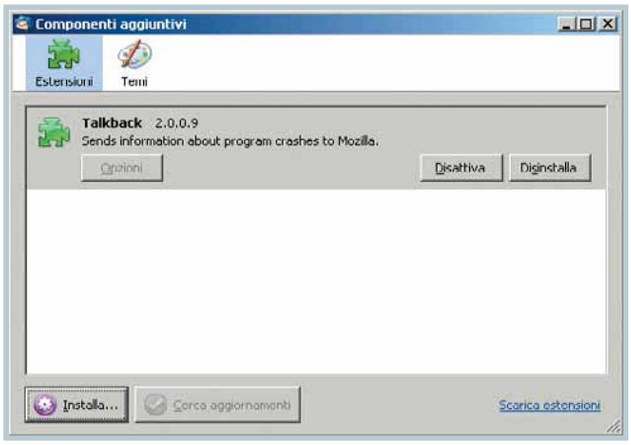
2 Per fare in modo che il controllo ortografico di Outlook Express venga eseguito automaticamente prima dell'invio di ciascun messaggio, fate clic sul comando Strumenti nella finestra principale del programma e selezionate "Opzioni". Nella scheda "Controllo ortografia" selezionate la voce "Controlla sempre l'ortografia prima dell'invio". Verificate che sia attiva anche la spunta "Suggerisci alternativa per le parole errate".

segue ▶

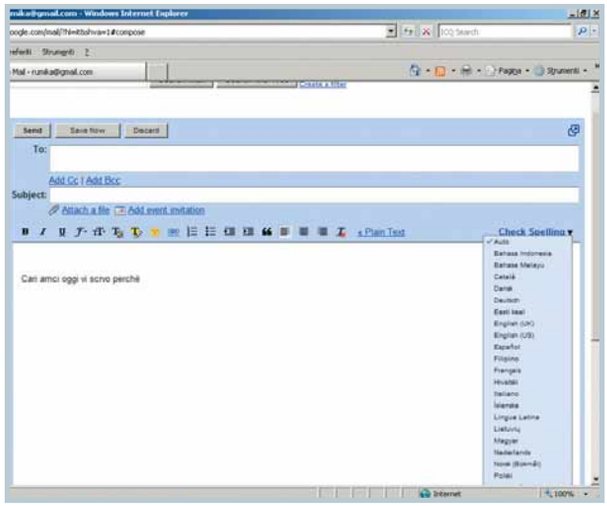
Passo a passo CLIENT DI POSTA

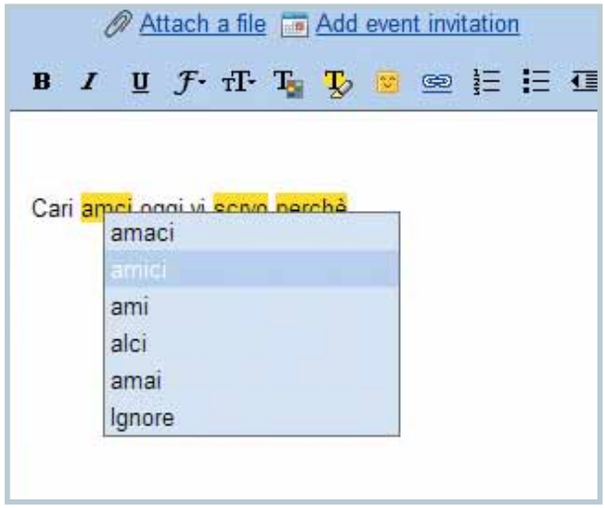


3 In Mozilla Thunderbird è disponibile il controllo ortografico durante la digitazione del testo. Prima di attivarlo è tuttavia necessario scaricare il dizionario italiano. Fate clic su Strumenti/Opzioni/Composizione/Ortografia e selezionate le due voci "Controlla ortografia prima di inviare" e "Abilita il controllo ortografico durante la digitazione". Poi fate clic sul comando "Scarica altri dizionari" (dovete essere collegati a Internet). Si aprirà la pagina Web ***https://addons.mozilla.org/it/thunderbird/browse/type:3*** che elenca tutti i dizionari disponibili: scorrete la pagina fino a "Italian" e fate clic su "Scarica dizionario" (il file è di 384 Kb) e sarete inviati a un'altra pagina ancora dove potete scaricare il file definitivo (fate clic su "Scarica ora" e salvate il file in una cartella del disco fisso).



4 Nella finestra principale di Thunderbird fate clic su Strumenti/Componenti aggiuntivi/Estensioni e poi su "Installa". Selezionate il file del dizionario (si chiama "dizionario_italiano-3.1-fx+tb+sm.xpi"), confermate l'installazione e riavviate Thunderbird come richiesto. Ora, quando digiterete il testo di un'e-mail, gli eventuali errori di scrittura saranno sottolineati in rosso: facendo clic con il tasto destro sulla parola potrete selezionare la corretta ortografia.





5 In Gmail l'opzione di controllo ortografico si trova all'interno della finestra di composizione del testo. Fate clic sulla piccola freccia nera accanto link "Check spelling" per aprire un menu a tendina con l'elenco di tutte le lingue supportate. Selezionate l'italiano e poi fate clic sul link "Check spelling". Le parole digitate in modo scorretto saranno sottolineate in giallo: facendo un clic con il tasto sinistro su di esse, potrete selezionare la voce giusta.

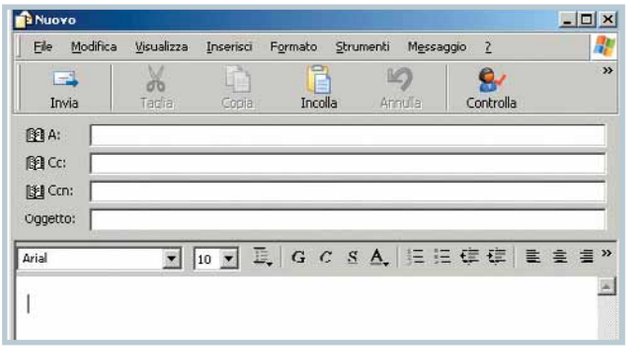
Non litigate!

L'ultimo suggerimento che vi diamo, prima di lanciarci nelle spiegazioni pratiche, è un consiglio dettato dall'esperienza: evitate di litigare via e-mail con i vostri interlocutori, anche se venite provocati. Siate sempre signorili per due motivi: il primo è quello umano. Non vale la pena farsi venire il sangue acido da soli, davanti al computer, quando magari tutto può risolversi con una telefonata. I peggiori equivoci via e-mail nascono perché non tutti siamo bravi "scrittori" e non siamo in grado di dare il giusto peso alle parole, e come dicevano i latini "scripta manent". Il secondo è di ordine pratico: se insultate qualcuno via e-mail, è una prova che può essere usata per dimostrare che vi siete resi colpevoli del reato di ingiuria o, peggio ancora, di diffamazione (questo nel caso in cui la mail sia stata spedita a più persone).

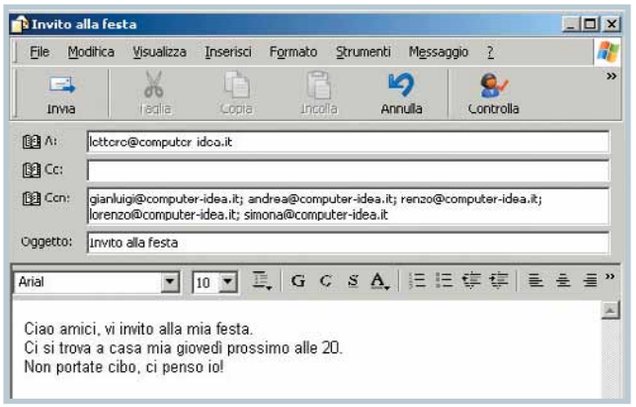
Passo a passo **CLIENT E-MAIL**

Un po' di **privacy** per tutti

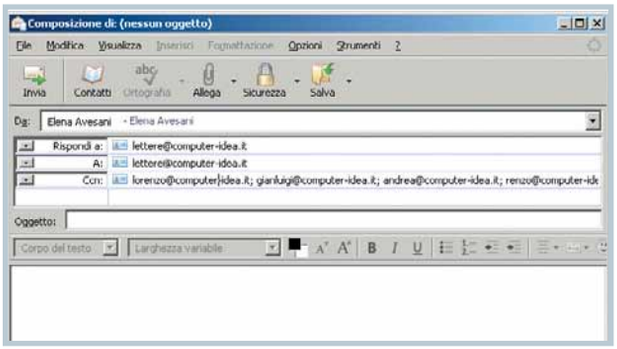
Se c'è una cosa davvero antipatica è ricevere un'e-mail rivolta a tante persone e accorgersi che gli indirizzi di tutti i destinatari sono visibili: si tratta di un errore che molti fanno quando devono inviare lo stesso messaggio a più amici o colleghi. Non è un bel gesto diffondere l'indirizzo e-mail altrui, e a volte si rischiano dei veri e propri incidenti diplomatici. In questo passo a passo vi spieghiamo una volta per tutte come creare con Outlook Express e Thunderbird un'e-mail destinata a tanta gente senza violare la privacy di nessuno!



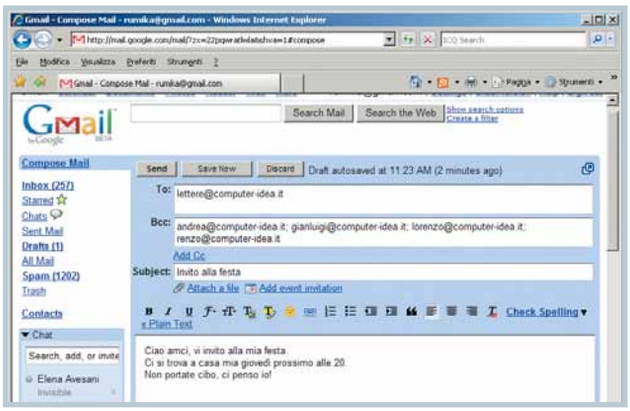
1 Avviate Outlook Express, fate clic su "Crea messaggio". Nella finestra del messaggio fate clic su Visualizza/Tutte le intestazioni. In questo modo avrete come modello la finestra che vedete qui sotto, con tre righe da compilare per i destinatari. "A:" sono i destinatari diretti; "Cc:" quelli che devono ricevere dil messaggio per conoscenza; "Ccn:" è la copia per conoscenza nascosta. Tutti gli indirizzi inseriti in questo campo sono noti solo al mittente. I destinatari non sapranno mai a chi altro è stato inviato il messaggio.



2 Nel campo "A:" dovete scrivere il vostro indirizzo personale, quello da cui state inviando l'e-mail. Nel campo "Ccn:", invece, dovete inserire tutti gli indirizzi e-mail dei destinatari, separandoli tra loro con un punto e virgola.



3 In Mozilla Thunderbird è ancora più semplice: aprite la finestra per comporre un nuovo messaggio facendo clic su "Scrivi", nel campo "A:" scrivete il vostro indirizzo. Nel menu a tendina del campo sottostante selezionate "Ccn:" e qui scrivete il nome dei destinatari del messaggio.



4 Anche con il servizio di Web mail di Gmail non è complicato creare una lista in Copia conoscenza nascosta, solo che in questo caso il comando è meno visibile. Create una nuova lettera facendo clic sul link "Compose mail". In "Subject" inserite l'oggetto dell'e-mail, in "To:" mettete il vostro indirizzo. Fate poi clic su "Add Bcc" ("Bcc" sta per "blind carbon copy" ed è l'equivalente del "Cccn" in italiano): in questo campo scrivete gli indirizzi dei destinatati.

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@computer-idea.it** lo pubblicheremo commentandolo.

IL NOTIZIARIO... DIGITALE

www.brainpc.eu

Vi presento il mio portale, nato con l'obiettivo di diffondere notizie e contenuti riguardanti l'informatica.

Francesco

Se siete alla ricerca di informazioni sulle ultime novità high-tech o su spiegazioni su come velocizzare il vostro sistema operativo, potete indirizzare il vostro browser su questo sito. Nel portale trovate infatti recensioni e notizie sui prodotti software e hardware e consigli su come utilizzare le funzioni di Windows Xp e di Vista e quelle di noti programmi come Firefox, Photoshop e Messenger.

IL BLOG DEL "DIAVOLO"

http://tanarossonera.blogspot.com

Sono un accanito tifoso rossonero e ho deciso di creare, insieme a mio cugino Alessandro, questo blog dedicato alla mia squadra del cuore.

Daniele

Nel blog di Daniele tutti i post pubblicati riguardano il Milan. Nel sito potete dunque leggere i commenti relativi ai risultati delle partite, le interviste ai giocatori e all'allenatore Ancelotti e gli approfondimenti dedicati alle squadre che i rossoneri devono affrontare. L'interfaccia del sito è quella chiara e lineare offerta dal provider Blogspot, e i contenuti sono interessanti e aggiornati molto frequentemente. Complimenti a Daniele e a suo cugino.

PASQUALE RACCONTA

http://pasqualemarinelli.890m.com

In questo sito cerco di condividere opinioni e riflessioni su temi di interesse comune. Vorrei avere il vostro parere in merito.

Pasquale

Il precariato, le difficoltà a orientarsi nel mondo del lavoro e il costo della vita costituiscono alcuni degli argomenti trattati da Pasquale nei post del suo blog. Gli articoli pubblicati sono interessanti per gli spunti di riflessione offerti e per la lucidità, con la quale l'autore affronta problematiche che riguardano un po' tutti. I vari interventi sono raccolti in quattro categorie in modo da agevolarne la ricerca.

BENVENUTI NEL MONDO SOMMERSO

www.montellosub.it

Questo è il portale del nostro club di sub. È stato realizzato dal mio amico Ivan.

Massimo

Il sito dell'associazione sportiva Montello Sub fornisce indicazioni sull'attività svolta da questo club. Trovate quindi informazioni sulle lezioni e i corsi organizzati per ottenere il brevetto sub, dettagli sui servizi di manutenzione delle attrezzature e di ricarica delle bombole e il calendario delle iniziative preparate dall'associazione. La sezione più interessante del sito è la galleria di immagini nella quale sono raccolte splendide fotografie scattate durante le immersioni.

AL SERVIZIO DEI LAVORATORI

www.fistelcislnapoli.it

Questo è il sito che ho realizzato. Vorrei conoscere la vostra opinione in merito.

Raffaele

Questo è il sito della sede napoletana della Fistel, il sindacato di categoria della Cisl dedicato ai lavoratori dell'informazione, dello spettacolo e della comunicazione. Nel portale sono disponibili notizie sull'attività dell'organizzazione e sulle trattative sindacali condotte dalla Fistel con le aziende. Non manca poi un'area nella quale sono pubblicati i comunicati delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.). La realizzazione del sito è di livello professionale.

DA NON PERDERE

TUTTO SU PAINT SHOP PRO

www.maidiregrafica.eu

Vorrei segnalarvi il mio sito dedicato all'utilizzo del programma Paint Shop Pro.

Pinuccia

Il portale di Pinuccia è il punto di riferimento per tutti gli utenti che hanno la passione della grafica e utilizzano il noto programma di Corel. Nel sito trovate ben 19 approfondimenti relativi alle funzioni di questo software, un corposo glossario e 13 sezioni contenenti spiegazioni su come realizzare cornici, animazioni, script e altri effetti grafici. La presenza di icone animate e immagini rallenta talvolta il caricamento delle pagine. Ciò nonostante il portale è, per la mole di contenuti ospitati, un sito che tutti gli appassionati di editing fotografico dovrebbero visitare.

www.grecoantico.com

Il servizio offerto da questo sito è dedicato agli studenti del liceo classico e a chi frequenta i corsi di laurea in Lettere. Visitando il portale è infatti possibile consultare un dizionario italiano – greco antico e greco antico - italiano. Una sezione del sito ospita inoltre un'enciclopedia dei personaggi più noti e dei luoghi più famosi della mitologia ellenica.

www.yalp.alice.it

Yalp! è la nuova versione del portale noto in precedenza come RossoAlice. Visitando la sezione "TV" del sito è possibile vedere in streaming, e senza pagare, le trasmissioni di RAI 1, RAI 2, RAI 3, RAI News 24, La 7, Class CNBC, Euronews, Al Jazeera e dei canali dedicati a Manchester United, Chelsea, Barcellona e Liverpool. L'area "Video" ospita invece contenuti sia pagamento (film, serie TV e le dirette delle partite del campionato di calcio di Serie A e B) sia gratuiti come clip musicali, concerti e spezzoni di cartoon.

http://photobucket.com

Photobucket contende a Picasa e Flickr la palma del miglior portale dedicato alla condivisione di immagini. Questo sito di social networking permette di eseguire l'upload delle foto memorizzate sul PC o sul proprio cellulare in modo che queste siano visibili ai visitatori del portale. I contenuti caricati su Photobucket possono essere inseriti dagli iscritti a questo servizio nelle relative pagine personali di MySpace, Facebook, Blogger e TypePad.

www.museopiaggio.it

Il museo Piaggio di Pontedera (in provincia di Pisa) mette in mostra i modelli di auto e moto che hanno fatto la storia dell'azienda e dell'industria meccanica italiana. Nel sito ufficiale di questo istituto è disponibile una galleria fotografica che consente di ammirare le immagini delle prime Vespe (come Il Paperino), delle vecchie motociclette Gilera (per esempio la 500 VT Biturbo), del Ciao e della vettura che tutti vorrebbero avere: l'Ape AC Calessino.

DA NON PERDERE

www.robertosaviano.com

L'autore del romanzo "Gomorra" non è solo un ottimo scrittore, ma il simbolo della lotta alla camorra e a tutte le associazioni malavitose. Nel sito troverete, oltre a informazioni relative alla produzione letteraria di Saviano, interviste e testimonianze di coloro che sono in prima linea nella lotta alla mafia e una rassegna stampa che raccoglie gli articoli dedicati a questo scrittore dalla stampa estera. C'è anche un'originale galleria di immagini di beni confiscati ai boss mafiosi, discariche abusive e scempi paesaggistici causati dalla speculazione edilizia.

SCARICATELI

SMART DEFRAG 1

www.iobit.com

La deframmentazione intelligente

Questo software gestisce il processo di deframmentazione del disco fisso e opera in background per rendere sempre efficiente il funzionamento dell'hard disk.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 2,37 Mb

Voto 7,5

DRIVERMAX 4

www.innovative-sol.com

Salvate i driver

Si tratta di un'applicazione che verifica l'aggiornamento dei driver e permette di effettuare una copia di sicurezza di questi software su CD o DVD.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 2,92 Mb

Voto 7

SAFARI 3

www.apple.it

Il browser della Mela

Il programma di navigazione di Apple è ora disponibile anche per i sistemi operativi Windows Xp e Vista. Tra le caratteristiche del software sono da segnalare l'elegante interfaccia, il blocco delle finestre pop-up e il supporto per lo standard RSS.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 18,62 Mb

Voto 7

SONIQUE 1

www.glop.org/sonique

Suoni e musica

Sonique è un player audio compatibile con i formati MP3, OGG VORBIS, WAV e WMA (senza DRM). Per utilizzarlo occorre iscriversi all'omonimo network completando la procedura che si avvia in automatico durante l'installazione del software.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 2,5 Mb

Voto 8

Pro Evolution Soccer 2009

Genere Sport
Produttore Konami
Contatto Halifax
Web www.pes2009.com
Tel. 02/413031
Lingua Italiano
Prezzo 39,99 euro

3+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 1,4 GHz, 2 Gb di RAM, scheda video con 128 Mb di RAM, lettore DVD.

Voto 8

"Amici, l'occasione fallita era un'ottima posizione per concludere a rete" (José Altafini).

L'edizione 2009 della serie calcistica di Konami presenta molte novità. La prima che balza all'occhio riguarda il motore grafico che è stato parzialmente rinnovato: il framerate non ha rallentamenti e le animazioni dei giocatori sono più convincenti. In particolare sono più dettagliate le texture dei calciatori che hanno ora un aspetto più definito, appaiono più muscolosi e sono diversi gli uni dagli altri. Rispetto all'edizione precedente Konami si è inoltre impegnata maggiormente nel riprodurre l'aspetto e le movenze in campo degli atleti più famosi.
Le altre novità riguardano l'introduzione di due interessanti modalità di gioco. La prima, battezzata "Diventa una leggenda", permette di vestire i panni di un giovane atleta e di guidarlo dai campetti di periferia all'esordio in nazionale. La seconda, "Champions League", consente di affrontare il celebre torneo continentale con la propria squadra, ma ha purtroppo alcuni notevoli difetti: innanzitutto il tabellone del torneo non corrisponde a quello reale e, inoltre, a questa coppa non partecipa alcuna squadra del campionato tedesco. Evidentemente il prodotto è stato sviluppato molto prima del sorteggio dei gironi della Champions League, ma, in ogni caso, la mancanza dei team della Bundesliga è sintomatico del fatto che PES disponga di una quantità di contenuti riprodotti su licenza nettamente inferiore a quella proposto dalla serie FIFA. Per quanto concerne lo stile di gioco, pur mostrando sempre un ritmo sostenuto, le partite non sono più contraddistinte da quella assurda frenesia che le caratterizzava nell'edizione precedente e sono più lente, soprattutto in fase di impostazione della manovra. Sempre eccellente il sistema di controllo della palla, mentre tra i comandi spicca la possibilità di effettuare tipologie di passaggi diversi a seconda del perdurare della pressione del tasto corrispondente: una pressione troppo prolungata fa sì che la sfera non vada al compagno al quale si intendeva indirizzarla, ma finisca in un'altra zona del campo e possa essere così intercettata dagli avversari. I giocatori si comportano in modo piuttosto realistico, sostenendo l'azione offensiva e coprendo gli spazi quando non portano palla. Sono inoltre caratterizzati in modo più netto rispetto a quanto avviene nell'ultimo FIFA, perché offrono prestazioni effettivamente diverse gli uni dagli altri e simili a quelle esibite dalle loro controparti reali: è più facile eseguire una giocata spettacolare con Ibrahimovic o Totti, piuttosto che con un rude difensore. Certo, PES 09 non offre, così come il suo predecessore, una rigorosa simulazione calcistica. Le meccaniche di gioco della serie sono state infatti da tempo contaminate da elementi arcade (per esempio, un esterno può correre per tutta la metà campo avversaria, saltando avversari come birilli) ma grazie a un efficace sistema di intelligenza artificiale ogni partita risulta sempre equilibrata. È da segnalare che con l'edizione 2009 cambiano anche i telecronisti: Civoli e Sandreani hanno ceduto il posto a José Altafini e Gianluigi Pardo il cui commento sgrammaticato non è però quasi mai sincronizzato con quello che accade sul campo.
Il nuovo PES non è di sicuro il miglior capitolo della serie, ma grazie al restyling grafico e a un sistema di gioco divertente, batte, seppur di misura, il prodotto di Electronic Arts.

Simonetta Frigerio

FIFA 09

Genere Sport
Produttore Electronic Arts Sports
Contatto Electronic Arts
Tel. 02/87909363
Web www.fifa09.ea.com/it
Lingua Italiano
Prezzo 44,99 euro

3+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 2,4 GHz, 2 Gb di RAM, scheda video con 256 Mb di memoria.

Voto 7,5

"Squadra che vince non si cambia" è ancora il motto di EA Sports.

Nuova versione per il celebre videogame dedicato al calcio che, da un po' di anni a questa parte, è caratterizzato da una qualità altalenante. La serie ha offerto il meglio di sé quando Electronic Arts Sports ha deciso di rinnovarne il motore grafico e modificarne lo stile di gioco, ma, spesso, l'azienda canadese si è limitata ad apportare cambiamenti marginali, commercializzando, come differenti edizioni di FIFA, semplici "variazioni sul tema" del medesimo prodotto.
È questo purtroppo il caso di FIFA 09 che, tranne alcune significative eccezioni, è identico alla sua precedente incarnazione.
Certo, il prodotto offre sempre una quantità mostruosa di campionati, nei quali i colori sociali e le rose di ogni squadra partecipante sono riprodotti fedelmente, e prevede numerose modalità di gioco. Questa edizione introduce anche una nuova funzione, chiamata "Adidas Live Seasons", che consente ogni settimana di effettuare l'update delle rose relative al campionato scelto: l'aggiornamento tiene conto dei movimenti generati dalle attività di calciomercato e, soprattutto, sincronizza i rendimenti dei "calciatori digitali" con quelli fatti registrare sul campo dalle loro controparti reali. "Adidas Live Seasons" è offerta gratuitamente solo per un torneo: se si desidera estendere il servizio a un campionato aggiuntivo occorre sottoscrivere un abbonamento a pagamento. Per quanto riguarda le meccaniche di gioco, EA Sports si è limitata ad aggiornare e migliorare quelle di FIFA 08. Il risultato di questo restyling è che ora è più semplice effettuare dei fraseggi con i compagni di squadra, ed è più facile impostare la manovra offensiva perché si può crossare senza troppa difficoltà e la difesa non ha sempre la meglio nel gioco aereo. Nel complesso il sistema di gioco è ora più immediato e meno ingessato rispetto a quello proposto dal predecessore. Tuttavia rimangano ancora alcuni dei difetti che affliggevano FIFA 08: i giocatori rispondono con un certo ritardo ai comandi loro impartiti, mentre in alcuni frangenti la palla reagisce come una biglia impazzita. E vincere un contrasto con calciatore di una squadra titolata (come l'Inter, il Barcellona o il Manchester United) è pressoché impossibile. Ottima invece la scelta di introdurre nella modalità "Professionista" (che permette di controllare un solo giocatore e non un intero team) la possibilità di affrontare una carriera (sebbene ridotta) e di far così progredire il proprio alterego digitale fino a renderlo una "star" del mondo del calcio. Anche il sistema di intelligenza artificiale è stato affinato: i difensori si muovono in maniera realistica e pressano l'attaccante, raddoppiano la marcatura, senza aprire pericolosi varchi in mezzo al campo.
La grafica costituisce invece il punto debole del gioco: le animazioni sono approssimative, il frame rate subisce improvvisi rallentamenti e la qualità delle texture non fa certo gridare al miracolo. È un vero peccato, perché le versioni del gioco per le console di nuova generazione hanno invece un impatto visivo strabiliante.
Anche quest'anno il rivale di FIFA 09 sarà, come al solito, la nuova edizione di Pro Evolution Soccer. Spesso la preferenza accordata all'uno o l'altro è una mera questione di gusti. Rispetto al concorrente, il prodotto di EA Sports gode però di un numero di licenze superiore e propone uno stile di gioco più immediato. Peccato che, almeno nella versione per PC, FIFA 09 non possa contare anche su una grafica paragonabile a quella offerta da PES 09.

Mattia Ravanelli

Gears of War 2

Il secondo episodio della saga dello sboccato Marcus Phoenix è fantastico, perché offre una grafica sontuosa, una trama avvincente, solide meccaniche di gioco e un livello di sfida ben calibrato. Gears of War 2 è uno sparatutto nel quale occorre affrontare gruppi di Locuste e sfruttare

Xbox 360

Genere Sparatutto
Produttore Epic Games / Microsoft Game Studios
Web www.microsoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 64,99 euro
Voto 9

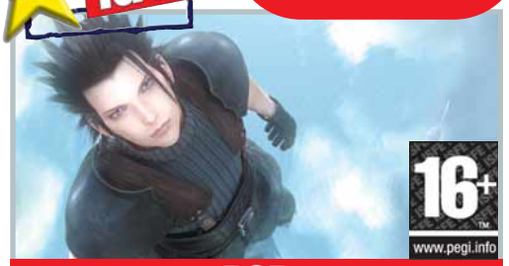
SCELTO DA Computer idea

ogni riparo per non cadere sotto il fuoco nemico. Accanto all'introduzione di nuove armi (come il lanciafiamme) e creature (i sacerdoti Kantus), spicca il rinnovato motore grafico, l'Unreal Engine 3.5, che regala una fluidità strabiliante e riproduce scenari mozzafiato. Una menzione di lode spetta anche alla splendida sceneggiatura ricca di riferimenti a Doom, Halo e Half Life e in grado di regalare momenti di autentica commozione. Nonostante qualche piccolo bug e delle routine di intelligenza artificiale che potevano essere più raffinate, il violentissimo e appassionante Gears of War 2 giustifica, da solo, l'acquisto della console di Microsoft. *Lorenzo Cavalca*

Crisis Core Final Fantasy VII

Genere Gioco di ruolo
Produttore Square - Enix
Web http://crisiscore.com
Lingua Inglese (sottotitoli in italiano)
Prezzo 39,99 euro
Voto 8,5

SCELTO DA Computer idea



PSP

Crisis Core è il prequel dell'indimenticabile Final Fantasy VII, forse il più suggestivo episodio dell'intera saga, ma ha come protagonista un comprimario del titolo originale: Zack Fair. Il livello della produzione è stratosferico: trama, regia delle sequenze di intermezzo, dettaglio grafico e colonna sonora sono eccellenti. Qualcuno potrebbe però trovare indigesto il sistema di combattimento basato sull'inedita funzione "Digital Mind Wave": è una sorta di "slot-machine" che durante gli scontri attiva gli attacchi più devastanti e gestisce il livellamento dei personaggi, sottraendo queste operazioni al controllo del giocatore ma interrompendo troppo spesso l'azione. L'unico vero punto debole del gioco è però la ripetitività delle missioni opzionali, da affrontare per acquisire oggetti, denaro e Materia (i cristalli che permettono di disporre di abilità e magie). Un briciolo di varietà in più avrebbe reso Crisis Core perfetto, così com'è, va semplicemente considerato imperdibile. *Andrea Maselli*

Xbox 360

Genere Sparatutto / Azione
Produttore Ubisoft
Web www.ubisoft.it
Lingua Italiano
Prezzo euro
Voto 8

Far Cry 2

Questo nuovo capitolo della serie Far Cry abbraccia lo stile di gioco dei prodotti (come S.T.A.L.K.E.R.) che uniscono all'azione elementi dei GDR e la libertà di esplorazione tipica della saga Gran Theft Auto. Ambientato in uno stato africano devastato dalla guerra civile, Far Cry 2 offre un mondo vasto, popolato da varia umanità e riprodotto in maniera esemplare dall'eccellente motore grafico. Il fulcro del gioco consiste nell'affrontare le missioni assegnate dai "signori della guerra" per guadagnare diamanti da spendere per acquistare nuove armi e potenziamenti. Alla varietà di quest, a una sceneggiatura che cambia sulla base delle scelte effettuate dal giocatore e a combattimenti spettacolari, fa però da contraltare un livello di sfida impegnativo che per alcuni potrebbe rivelarsi un ostacolo insormontabile. Il fatto che sia possibile salvare le partite solo in certe aree (i rifugi), e a condizione che una missione sia stata completata, rende il gioco ancora più complicato. *L.C.*

IN PILLOLE

Race Driver GRID — PlayStation 3

Questo gioco di corse ha un ottimo motore grafico e offre una straordinaria varietà di circuiti. Il modello di guida è eccellente perché riesce a miscelare in modo efficace lo stile arcade con la simulazione più rigorosa. GRID non è privo di sbavature (il controllo della vettura in curva è spesso troppo difficile) ma è molto divertente.

Genere Guida
Produttore Codemasters
Web www.dde.it
Lingua Italiano
Prezzo 66,99 euro
Voto 8,5

Banjo Kazooie Viti e Bulloni — Xbox 360

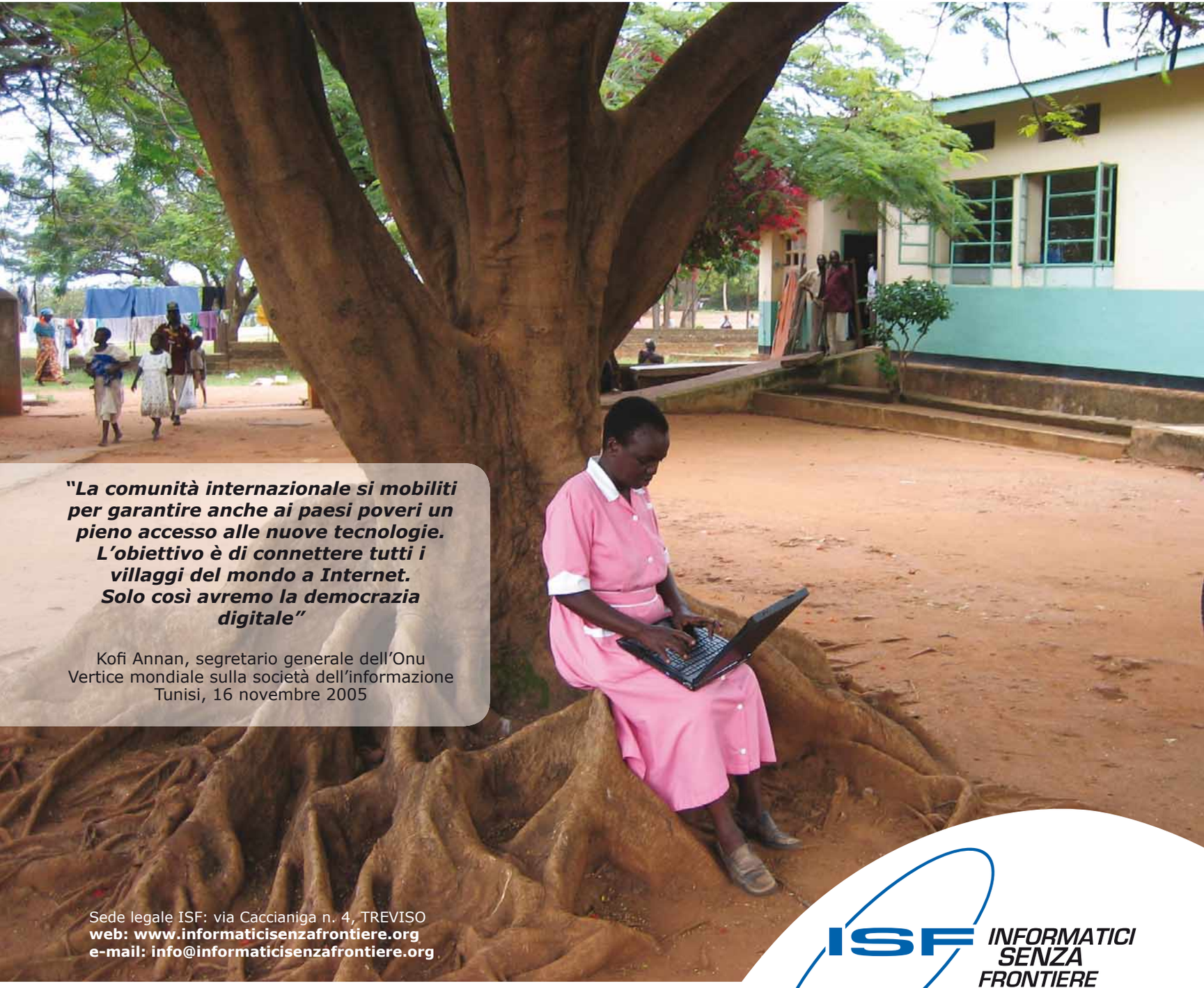
Terza avventura per l'orso e l'uccellino di Rare. Viti e Bulloni propone le meccaniche di un platform unite a quelle di un gioco di corse con improbabili veicoli, modificabili a piacimento. Il sistema di guida è però piuttosto complesso e, il gioco, alquanto ripetitivo.

Genere Platform / Guida
Produttore Rare / Microsoft Game Studios
Web www.microsoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 54,99 euro
Voto 6,5

Brothers in Arms Hell's Highway — Xbox 360

Il terzo capitolo di Brothers in Arms ha un buon motore grafico e una sceneggiatura eccellente. Violento, drammatico e pure divertente, Hell's Highway è purtroppo limitato da un sistema dei comandi un po' ingessato e da routine di intelligenza artificiale mal calibrate.

Genere Sparatutto tattico
Produttore Ubisoft
Web www.ubisoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 68,99 euro
Voto 7



"La comunità internazionale si mobiliti per garantire anche ai paesi poveri un pieno accesso alle nuove tecnologie. L'obiettivo è di connettere tutti i villaggi del mondo a Internet. Solo così avremo la democrazia digitale"

Kofi Annan, segretario generale dell'Onu
Vertice mondiale sulla società dell'informazione
Tunisi, 16 novembre 2005

Sede legale ISF: via Caccianiga n. 4, TREVISO
web: www.informaticisenzafrontiere.org
e-mail: info@informaticisenzafrontiere.org

ISF INFORMATICI SENZA FRONTIERE ONLUS

Nel 2005 un gruppo di responsabili di sistemi informativi aziendali ha deciso di dare vita al progetto di una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) al fine di mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità in favore di soggetti, comunità e popolazioni svantaggiate.
Informatici Senza Frontiere intende contribuire a ridurre il divario digitale, facilitando l'accesso all'Information Technology dei soggetti deboli e realizzando progetti che possano migliorare il funzionamento di strutture ospedaliere, scuole, di enti di utilità sociale e culturale.
Obiettivo di Informatici senza frontiere è seguire totalmente i progetti, dalla scelta dell'hardware alla elaborazione di software open source e alla formazione degli utenti, attraverso la quale l'associazione intende trasferire la conoscenza tecnica sia a popolazioni dei paesi in via di sviluppo, sia a soggetti e a gruppi disagiati presenti sul territorio nazionale.

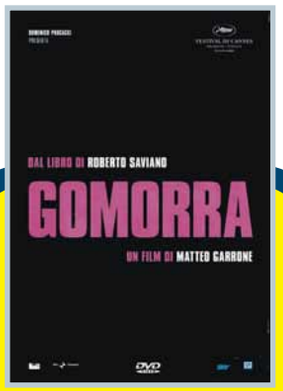
SOSTIENI L'ASSOCIAZIONE

- **Con VERSAMENTO intestato a:**
  Informatici Senza Frontiere ONLUS
  C.C. n. 55570217794
  VENETO BANCA SOC. COOP. P.A.
  Filiale di S. Gaetano, Montebelluna (TV)
  ABI: 05418 - CAB: 61824 - CIN: Y
  IBAN: IT 40 Y 05418 61824 055570217794
  Indicando nella causale: "Sostegno a I.S.F."
- **O anche destinando il tuo 5 per mille nella DICHIARAZIONE DEI REDDITI**
  E' sufficiente firmare nell'apposita casella e indicare il codice fiscale di **"Informatici Senza Frontiere ONLUS": 94106980264**

il tuo 5 x mille a ISF ONLUS

Gomorra
(Edizione Speciale)

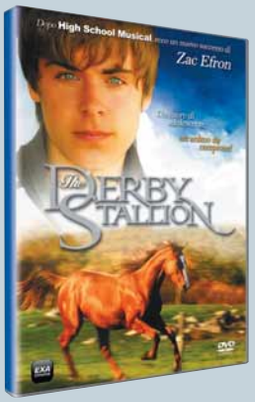
Il libro Gomorra di Roberto Saviano, romanzo sulla camorra che ha avuto il merito di riportare alla ribalta nuovi e vecchi misfatti della camorra, è stato un caso editoriale. E non solo. Basti pensare che lo scrittore vive sotto scorta, e un paio di mesi fa ha rivelato di non poterne più e di voler lasciare il nostro Paese; centinaia di migliaia di cittadini (tra cui molti uomini di cultura, non solo italiani) hanno firmato petizioni e manifestato la loro solidarietà. Per questo l'uscita della trasposizione cinematografica del romanzo, a firma Garrone (già autore de L'Imbalsamatore), era molto attesa. E il film ha colpito nel segno: ha vinto molti premi, tra cui il "Grand Prix" a Cannes. Va detto, però, che non è un film facile. Non solo perché gronda sangue, e parla di cose disgustose (droga, bambini killer, rifiuti tossici e altro). La complessa struttura narrativa del racconto (più storie intrecciate nel libro: cronaca mischiata a considerazioni e vicende personali) penalizza il film, tra l'altro recitato interamente in dialetto napoletano (va seguito coi sottotitoli!). La lettura preventiva del libro, non indispensabile, è comunque consigliata. In ogni caso, un film da vedere. L'edizione DVD in due dischi è notevole: tra gli extra anche un'intervista a Saviano.



Genere Drammatico
Distributore 01 Distribution
Regia Matteo Garrone
Anno 2007
Interpreti Toni Servillo, Gianfelice Imparato, Maria Nazionale
Video 2.35:1
Audio Dolby Digital 5.1, DTS 5.1
Lingua Italiano, inglese
Sottotitoli Italiano (anche per non udenti)
Extra Cinque storie brevi, scene tagliate, intervista a Roberto Saviano, intervista agli attori, galleria fotografica, trailer
Prezzo 29,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	8
Extra	8

Voto 8



Genere Avventura
Distributore Exa Media
Regia Craig Clyde
Anno 2005
Interpreti Bill Cobbs, Crystal Hunt, Zac Efron
Video 4:3
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano
Extra Nessuno
Prezzo 9,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	4

Voto 6

Derby Stallion

Questo film (la storia di un ragazzo particolare, che odia lo sport e ama passare il suo tempo con un affascinante ubriacone) ha una ragion d'essere: far apparire sullo schermo l'idolo delle teenager Zac Efron, stella di High School Musical. Tanto che l'edizione in DVD distribuita da Exa Media rispetta appieno questa "mission": nella confezione sono inclusi degli sticker per abbellire i cellulari e una cartolina con il bel faccino di Zac.

Genere Storico/Interattivo
Distributore Cinehollywood
Regia Vari
Anno 2007
Interpreti -
Video 4:3
Audio Dolby Digital
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano e inglese
Extra Quiz interattivo, schede ipertestuali stampabili (nella traccia DVD-ROM), galleria fotografica
Prezzo 14,90 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	8
Extra	8

Voto 7,5

La Vita nell'Antico Egitto

Un filmato di cinquanta minuti di History Channel sulla vita quotidiana nell'antico Egitto ha permesso a Cinehollywood di realizzare un cofanetto niente male. Tutto è incentrato su come si svolgeva la vita a quell'epoca: come si vestivano gli egizi, come si truccavano e si agghindavano, cosa bevevano (vino e birra, lo sapevate?), com'erano le loro abitazioni e così via. Informazioni ricavate anche dagli scavi di Mendes e Deir el Medina.
Nella confezione trovate anche un libretto coloratissimo, di facile consultazione. Ma soprattutto nel disco si trova un gioco interattivo (un quiz con 150 domande sui contenuti del filmato), che è possibile usare direttamente sul lettore da salotto, senza bisogno di PC o console. In gergo si parla di DVD-Game: è la seconda volta che viene proposto per il nostro mercato (il primo titolo era "Chi vuol essere milionario?", datato 2004).

Altamante Una Vita all'Improvviso

Altamante Logli, poeta improvvisatore (in ottava rima) scomparso nel luglio dello scorso anno, era un personaggio assolutamente singolare, un'istituzione toscana (e maestro di Benigni). Questo cofanetto lo celebra degnamente, con un libro a cura degli antropologi Monica Tozzi e Andrea Fantacci, e un filmato di oltre due ore con le sue improvvisazioni.

Genere Documentario
Distributore Edizioni Gorée
Regia Vari
Anno 2007
Interpreti Altamante Logli
Video 16:9
Audio Dolby Digital
Lingua Italiano
Sottotitoli Nessuno
Extra Libro
Prezzo 20 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	6
Extra	4

Voto 6,5

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo ad Acacia Edizioni, **Computer Idea**, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano, oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@computer-idea.it**. Nel caso di foto di minori, i genitori devono esplicitare per iscritto il consenso alla pubblicazione e inviarcelo tramite posta ordinaria.

Tanti saluti da Villasimius. **Filippo** e **Teresina**

Complimenti per la bella rivista: la leggiamo sempre insieme ad **Attila**!
Enrica e **Domenico** - Genova

Saluti da Praia a Mare (CS) dove la vostra rivista è il bagaglio preferito!
Saluti da **Zio Vincenzo** e dal nipote **Enzo**

Vi leggiamo anche in vetta al Monte Penna, dopo un'interminabile camminata. **Serena** e **Dario**

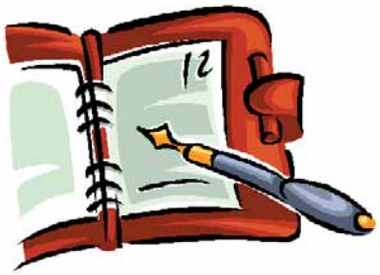
Anche nella meravigliosa baia di Sydney, non mi sono fatto mancare una copia di Computer Idea.
Umberto

Appuntamento in edicola il **7 gennaio 2009**

Nel prossimo numero...

Netbook... all'ennesima potenza

Gli ultraportatili sono la vera novità del momento: piccoli, leggeri, comodi. Insomma, veri e propri portatili ridotti ai minimi termini. In alcuni casi, però, sono un po' troppo... scarni. Vi diamo alcuni consigli su come potenziarli in modo intelligente.



Fatevi riconoscere!

La biometria permette di fare a meno di password e chiavi di accesso: l'accesso al sistema può avvenire tramite il riconoscimento del volto, dell'impronta digitale o della voce. Come nei film di fantascienza.

Te lo ricorda il computer

Le agende elettroniche non servono solo per registrare memo e appuntamenti: consentono di organizzare riunioni e condividere impegni, in perfetto stile "Web 2.0".

Fatevi il vostro calendario

Per creare un calendario con le vostre immagini preferite (per esempio con quelle di parenti e amici) non serve uno studio grafico professionale. Potete illustrare tutti i mesi del 2009 con Word, con alcuni software freeware o con qualche servizio Web gratuito.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Servizio abbonamenti:
Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) - Tel. 0290090606 - Fax 02 90096265
e-mail **abbonamenti@acaciaedizioni.com**
Coordinate bancarie per sottoscrizione abbonamenti:
- A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl - conto corrente nr. 000083865261
- A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl - Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN: IT98T0690601620000000021323

Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abb. postale Dl. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano)

Contatti per i lettori

A causa dell'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico solo attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@computer-idea.it
fatevisentire.computeridea@computer-idea.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

Redazione - Via Balduccio da Pisa, 7 - 20139 Milano
Tel. 0257429001 - fax 0257429102

Andrea Maselli Direttore Responsabile, andrea.maselli@computer-idea.it

Redazione:
Elena Avesani elena.avesani@computer-idea.it
Gianluigi Bonanomi gianluigi.bonanomi@computer-idea.it
Lorenzo Cavalca lorenzo.cavalca@computer-idea.it
Lino Garbellini lino.garbellini@computer-idea.it
Renzo Zonin renzo.zonin@computer-idea.it
Tina Tavalazzi Segreteria - tina.tavalazzi@acaciaedizioni.com

Collaboratori: per la redazione Paolo Canali, Raffaello De Masi, Simonetta Frigerio, Oscar Rampasello, Mattia Ravanelli, Francesco Scherzi

Grafica e produzione
Responsabile grafico Marco Passoni
Impaginazione Essegrafika
Collazione testi Monica Rogiani
Agenzie fotografiche Masterfile
Realizzazione copertina LOGO24
Stampa Grafica Editoriale Printing (BO)
Distribuzione esclusiva Italia **Parrini & C. Spa**
Via di Santa Cornelia 9 - 00060 Formello (RM) - Tel: 06/907781
Viale Forlanini 23 - 20134 Milano - Tel: 02/754171

ACACIA Edizioni srl
Sede Legale - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)
Tel. 0290090606 - fax 0290096265

Direzione:
Franco Cappiello Amministratore Unico
Pier Carlo Barberis Direttore Generale

Marketing:
Francesca Bona francesca.bona@acaciaedizioni.com

Traffico:
Sabrina Zordàn pubblicita@computer-idea.it

Concessionaria di pubblicità:
Glen srl - Via Turati, 40 - 20121 Milano
Tel. 026592398 - Fax 026598538

Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.

Acacia Edizioni pubblica anche le seguenti testate:
Area di confine - Carp Fishing Magazine - Dimore - Foto Idea - Freeway - Funghi & Tartufi - Hera - Kiss me! - Kustom - Le vie della pesca in acqua dolce - Le vie della pesca in mare - Mega Tuning - Misteri di Hera - Notiziario Ufo - PC Magazine - Rock sound - Rockstar - Spinning Magazine - Surf Casting Magazine - Viaggiando

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è ACACIA EDIZIONI S.r.l., con sede legale in Binasco (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabile del trattamento é l'ing.Franco Cappiello. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
- soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.

Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso ACACIA EDIZIONI S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a ACACIA EDIZIONI S.r.l. - Via Copernico, 3 - 20082 - Binasco (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Abbiamo tutti gli strumenti che ti servono.

GUIDE COMPATTE HOEPLI: la qualità al giusto prezzo.

Essenziali, complete, economiche. Tutto quello che serve sapere.
Solo quello che serve sapere!

Disponibili in tutte
le migliori librerie
e su www.hoepli.it

HOEPLI
INFORMATICA

Bible

Nikon

At the heart of the image

Feel Cool. Feel COOLPIX

S210 S560 S610 S710

S51* S52* S60**

COOLPIX S

Lasciatevi conquistare dalle fotocamere digitali Nikon Coolpix serie S, eleganti, compatte e dai colori accattivanti. Caratterizzate da una semplicità d'uso straordinaria, da tempi di avvio e di scatto tra i più rapidi al mondo. Ma soprattutto dall'eccellenza degli obiettivi Nikkor, dall'affidabilità rigorosamente made in Nikon e da una tecnologia basata sul sistema di elaborazione delle immagini digitali Nikon Expeed e comprensiva di diverse fantastiche opzioni creative. Come la **modalità Bambini in movimento**, che consente alla fotocamera di seguire automaticamente il movimento del soggetto per assicurare una messa a fuoco nitida; l'**Avviso occhi chiusi**, che "avverte" quando il soggetto ritratto ha gli occhi chiusi; infine la straordinaria **modalità Sorriso**, grazie alla quale viene eseguito automaticamente lo scatto quando il soggetto prescelto sorride. Coolpix serie S: il modo più elegante per ottenere immagini sensazionali.

Ogni modello è disponibile in differenti colori.

EXPEED Ottiche Nikkor

Nital card assicura 3 anni di garanzia* e assistenza più accurata con ricambi originali. Infoline 199.124.172

*Per estendere la garanzia a 3 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su www.nital.it

www.nital.it